



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 01 ottobre 2024**



Prime Pagine

01/10/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 01/10/2024	8
01/10/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 01/10/2024	9
01/10/2024	Il Foglio Prima pagina del 01/10/2024	10
01/10/2024	Il Giornale Prima pagina del 01/10/2024	11
01/10/2024	Il Giorno Prima pagina del 01/10/2024	12
01/10/2024	Il Manifesto Prima pagina del 01/10/2024	13
01/10/2024	Il Mattino Prima pagina del 01/10/2024	14
01/10/2024	Il Messaggero Prima pagina del 01/10/2024	15
01/10/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 01/10/2024	16
01/10/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 01/10/2024	17
01/10/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 01/10/2024	18
01/10/2024	Il Tempo Prima pagina del 01/10/2024	19
01/10/2024	Italia Oggi Prima pagina del 01/10/2024	20
01/10/2024	La Nazione Prima pagina del 01/10/2024	21
01/10/2024	La Repubblica Prima pagina del 01/10/2024	22
01/10/2024	La Stampa Prima pagina del 01/10/2024	23
01/10/2024	MF Prima pagina del 01/10/2024	24

Venezia

30/09/2024	Agenparl Venice Hydrogen Forum: dibattito a Venezia sulle prospettive di sviluppo dell'economia dell'idrogeno nel Mediterraneo	25
------------	--	----

30/09/2024 **Venezia Today** 28
Parità di genere, opportunità per aziende e territorio

Savona, Vado

30/09/2024 **Shipping Italy** 30
Una società italiana (Ferry Med) e il supporto algerino dietro all'acquisto della nave Moby Corse

30/09/2024 **Shipping Italy** 31
Vendute da Grimaldi le due navi ro-ro Eurocargo Valencia ed Eurocargo Savona

Genova, Voltri

30/09/2024 **Sea Reporter** 32
Cantieri T. Mariotti, arriva a Genova lo scafo di SDO-SuRS per la fase di allestimento finale

30/09/2024 **Shipping Italy** 34
Superba all'attacco di Seno e dell'Adsp di Genova

30/09/2024 **Shipping Italy** 35
Lo scafo della nuova Nave Olterra è arrivato al porto di Genova

La Spezia

30/09/2024 **Informare** 36
Nel secondo trimestre il traffico dei container movimentato dai terminal portuali di Eurokai è cresciuto del +9,6%

30/09/2024 **Primo Magazine** 38
FOCUS - Le interviste di Green Logistics Expo - Cristiano Pieragnolo

Ravenna

30/09/2024 **FerPress** 39
Porto di Ravenna: firmato contratto per imbarcazione a zero emissione per raccolta plastica in acqua

30/09/2024 **RavennaNotizie.it** 40
Una barca ecologica e tecnologica raccoglierà la plastica nelle acque del Porto di Ravenna. La consegna entro aprile 2026 foto

30/09/2024 **Shipping Italy** 41
Aggiudicata la costruzione della eco-imbarcazione per il porto di Ravenna

Livorno

29/09/2024 **iltirreno.it** 42
Civitavecchia, è 'guerra' ai vertici dell'Adsp: cosa è successo

30/09/2024	Messaggero Marittimo AdSp MTS, finanziamento da 1,5 milioni per la cybersicurezza	<i>Andrea Puccini</i>	43
30/09/2024	Shipping Italy Il rigassificatore offshore di Livorno torna a casa dopo le riparazioni a Genova e Marsiglia		44

Piombino, Isola d' Elba

30/09/2024	Shipping Italy L'automotive a Piombino sacrificato alle potenzialità di gas e acciaio		45
------------	---	--	----

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

30/09/2024	(Sito) Adnkronos Porti, Poerio (Tankoa Yachts): "Porto di Civitavecchia perfetto per le nostre esigenze"		47
30/09/2024	(Sito) Adnkronos Porti, Musolino: "Oggi ripartiamo con Tankoa grande player italiano cantieristica yacht"		48
30/09/2024	(Sito) Adnkronos Musolino: "Il percorso non è stato facile, ma oggi ripartiamo con un grande player della cantieristica degli yacht"		49
30/09/2024	(Sito) Adnkronos Poerio (Tankoa Yachts): "Civitavecchia ci permetterà di migliorare il processo lavorativo, ottimizzarlo e gestire in proprio le nostre attività"		50
30/09/2024	(Sito) Adnkronos Porti, area de La Mattonara di nuovo operativa con cantiere navale Tankoa Yachts		51
30/09/2024	Affari Italiani Porti, Musolino: "Oggi ripartiamo con Tankoa grande player italiano cantieristica yacht"		52
30/09/2024	Affari Italiani Porti, Poerio (Tankoa Yachts): "Porto di Civitavecchia perfetto per le nostre esigenze"		53
30/09/2024	Affari Italiani Porti, area de La Mattonara di nuovo operativa con cantiere navale Tankoa Yachts		54
30/09/2024	Calabria News Porti, Musolino: "Oggi ripartiamo con Tankoa grande player italiano cantieristica yacht"		55
30/09/2024	Calabria News Porti, area de La Mattonara di nuovo operativa con cantiere navale Tankoa Yachts		56
30/09/2024	CivOnline Ciclabile, avanti tutta sul progetto		57
30/09/2024	CivOnline Taglio del nastro al cantiere Tankoa: al lavoro già su tre yachts		58
30/09/2024	CivOnline Porti, Poerio (Tankoa Yachts): "Porto di Civitavecchia perfetto per le nostre esigenze"		59
30/09/2024	CivOnline Taglio del nastro al cantiere Tankoa: al lavoro già su tre yachts		60
30/09/2024	La Provincia di Civitavecchia Ciclabile, avanti tutta sul progetto		61

30/09/2024	La Provincia di Civitavecchia	62
Taglio del nastro al cantiere Tankoa: al lavoro già su tre yachts		

Napoli

30/09/2024	Gazzetta di Napoli	63
Partita la Naples Shipping Week		
30/09/2024	Il Nautilus	64
Federazione del Mare celebra i 30 anni con un convegno sul Mediterraneo presso l'Istituto italiano per gli studi storici		
30/09/2024	Il Nautilus	65
La Naples Shipping Week ai blocchi di partenza		
30/09/2024	Il Nautilus	67
Port&ShippingTech tutti gli eventi hosted		
30/09/2024	Ildenaro.it	68
Napoli capitale dello shipping per una settimana		
30/09/2024	Informatore Navale	69
Napoli capitale dello shipping per una settimana		
30/09/2024	Informatore Navale	70
Procida in festa è nata la sua "Barcolana" In Sessanta per la prima edizione della Vela Cup		
30/09/2024	Informazioni Marittime	72
Napoli apre la settimana dello shipping		
30/09/2024	L'agenzia di Viaggi	74
Gnv, tutti i premiati degli Awards 2024		
30/09/2024	Messaggero Marittimo	76
Italia e Spagna: confronto sui porti alla Napoli Shipping Week		<i>Redazione</i>
30/09/2024	Rai News	77
Dal commercio al turismo, lo sviluppo di Napoli arriva dal mare		
30/09/2024	Rai News	78
Napoli in prima fila nel boom del turismo crocieristico		
30/09/2024	Sea Reporter	79
GNV Awards 2024: a Napoli la quinta edizione dell'evento dedicato al settore trade		

Salerno

30/09/2024	(Sito) Ansa	81
Arrivata a Salerno la più grande Tbm di Webuild in Europa		
30/09/2024	Affari Italiani	82
Webuild, avanti con lavori sul primo lotto linea ferroviaria alta velocità Salerno-Reggio Calabria		
30/09/2024	Affari Italiani	84
Arriva a Salerno la più grande TBM di Webuild in Europa		
30/09/2024	Agenparl	86
Av Sa-Rc. Ferrante (Mit), Arrivo prima TBM ottima notizia, opera procede spedita		

30/09/2024	Agipress		87
Arriva a Salerno la più grande TBM di Webuild in Europa			
30/09/2024	Gazzetta di Salerno	<i>Redazione Gazzetta di Salerno</i>	89
A Salerno la più grande TBM di WeBuild in Europa			
30/09/2024	Ildenaro.it		91
Alta velocità Salerno-Reggio, arriva la più grande scavatrice di tunnel utilizzata in Europa da Webuild			
30/09/2024	Ildenaro.it		93
Arriva a Salerno la più grande TBM di Webuild in Europa			
30/09/2024	Ildenaro.it		95
Webuild, arriva a Salerno la più grande fresa d'Europa			
30/09/2024	Italpress		96
Arriva a Salerno la più grande TBM di Webuild in Europa			
30/09/2024	Italpress		98
Arriva a Salerno la "talpa" di Webuild più grande d'Europa			
30/09/2024	Salerno Today		99
Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria: arrivata la più grande Tbm di Webuild in Europa			

Taranto

30/09/2024	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	100
Torna l'ipotesi nave rigassificatrice a Taranto			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

30/09/2024	Il Nautilus		101
Decima riunione tra l'AdSP MTMI, i Terminalisti e le imprese portuali ex art. 16 legge 84/94, in ordine alla eventuale costituzione della impresa ex art. 17			
30/09/2024	Informazioni Marittime		102
Agenzia del lavoro: a Gioia Tauro fissato nuovo incontro tra Authority, terminalisti e imprese portuali			
30/09/2024	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	103
Gioia Tauro, si va avanti con l'Agenzia del lavoro			
30/09/2024	Sea Reporter		104
Gioia Tauro, riunione all'AdSP per discutere della costituzione dell'impresa ex art. 17 e del sostegno ai lavoratori portuali			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

30/09/2024	TempoStretto		105
Porto, piastra logistica e via del mare. Come può cambiare la zona tra San Filippo e Tremestieri			
30/09/2024	Informazioni Marittime		108
Caronte & Tourist annuncia il primo rifornimento con Gnl nello Stretto per la "Elio"			

Focus

30/09/2024	Agenparl		109
(ARC) Attivit produttive: Bini, ok da Cal a primo ddl regionale su nautica			

30/09/2024	Informare	111
<hr/> Il gruppo crocieristico Carnival colleziona un altro trimestre record		
30/09/2024	Informatore Navale	112
<hr/> Lo Studio Pastrovich svela la rivoluzione nei superyacht di lusso		
30/09/2024	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i> 114
<hr/> Interporto Vespucci: nuovo Cda, a brevissimo il presidente e ad		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

MONTURA



Cipriani contro Venezia
«Le onde danneggiano il mio Harry's Bar»
di **Vera Mantengoli**
a pagina 22



Vittorio Feltri
«Devo tutto a un monsignore»
di **Elvira Serra**
a pagina 23

Wherever you go.

montura.com

Gli omicidi mirati

INEMICI (E GLI AMICI) IN GUERRA

di **Antonio Polito**

Può sembrare cinico dirlo, perché tutti odiamo le guerre come l'atto più atroce che possa compiere il genere umano, e tutti dobbiamo aver sperato di ogni vita, anche di quella del peggior delinquente: ma uccidere i capi di Hezbollah è di gran lunga più comprensibile e moralmente accettabile che uccidere decine di migliaia di palestinesi inermi. Non è certo per motivi etici che l'azione chirurgica di Israele in Libano ha subito molte meno condanne dell'invasione di Gaza.

continua a pagina 36



Bombe sul centro di Beirut. Hezbollah: se entrate, siamo pronti. Biden: serve un cessate il fuoco

Invasione limitata in Libano

Il governo di Israele vota: si alle incursioni. Netanyahu: iraniani, sarete liberi

«The Apprentice» Arriva nei cinema. Lo staff di Donald: falsità



«Attacca, nega le sconfitte»

Il film sul giovane Trump

di **Walter Veltroni**

Uscirà prima delle elezioni americane, «The Apprentice», il film sull'infanzia professionale e le prime esperienze di Donald Trump, imprenditore, showman, politico ormai di lungo corso.

continua a pagina 19

Gli affari, i legami con i clan, le violenze: 19 arresti tra i capi ultrà di Inter e Milan

LE INTERCETTAZIONI

«Inzaghi, chiedi altri 200 biglietti»

di **Pierpaolo Lio**

Incisegli della Curva Nord a Inzaghi: «Tira fuori la gara...». Inizì 2023, l'Inter fatica. «Sei a Milano non in provincia, quando sei in dieci metri due punte...». A maggio la richiesta dei biglietti. E il mister: «Chiedo a Zanetti e Marotta».

a pagina 9

L'INCHIESTA, GLI EFFETTI

I club e il rischio del commissario

di **Luigi Ferrarella**

Se le attività economiche connesse allo stadio sono fuori dalla legalità, nota il gip, è anche per le carenze organizzative delle società nel gestire le relazioni con gli ultrà. E parla della loro «messa in amministrazione giudiziaria».

a pagina 11

di **Cesare Giuzzi**

Decapitati i vertici delle curve di Inter e Milan. Estorsioni sulla vendita dei biglietti delle partite, un «pizzo» mensile imposto per i parcheggi attorno al Meazza, «cartelli» tra nerazzurri e rossoneri per poter vendere bibite e gadget allo stadio, risse tra i gruppi, anche intestazioni fittizie di beni. I capi ultrà di Inter e Milan sono stati arrestati ieri, con un blitz all'alba, da polizia e guardia di finanza: in sedici sono finiti in carcere e tre ai domiciliari su ordine del gip di Milano Domenico Santoro. La Procura: «Nelle curve di San Siro un'associazione a delinquere». Ai nerazzurri contestata l'aggravante di mafia.

alle pagine 8, 9 e 11 **Ravelli**

Promesse e frenate

L'UCRAINA E I BUONI PROPOSITI

di **Goffredo Buccini**

Diciamocelo una buona volta: noi occidentali e gli ucraini siamo fatti per non capirci. E non è che loro non provino a spiegarsi. E che le basi di dialogo sono troppo distanti: le invocazioni di Zelensky e dei suoi ci arrivano flebili, voci da un altro mondo. Stiamo al loro fianco, certo, «fino alla vittoria», andiamo ripetendo. Talvolta preghiamo per la martoriata Ucraina. Ma c'è un limite, insomma. Noi, dopo quasi ottant'anni di pace e di progresso, seduti in salotti che saranno ben riscaldati per l'inverno, ci arroveliamo sul da farsi.

continua a pagina 36

LA MORTE E TUTTI I MISTERI

Teheran, gli 007 Chi ha tradito Nasrallah?

di **Guido Olimpio**

Fioriscono le speculazioni su chi abbia tradito Nasrallah. Nella lista dei sospetti: una talpa vicino alla leadership di Hezbollah. Oppure l'Iran: in cambio avrebbero ottenuto concessioni diplomatiche, fine delle sanzioni, rapporto con l'Occidente, aperture economiche. Il terzo filone riguarda i libanesi. E anche i sauditi che avrebbero collaborato con gli israeliani per creare un «nuovo ordine» nell'area.

a pagina 5

LE ELEZIONI, GLI SCENARI

Nuovo governo, Austria nel caos E sull'ultradestra lite Salvini-Tajani

di **Marco Cremonesi** e **Paolo Valentini**



La strada che porta a un nuovo governo a Vienna sarà lunga, irta di ostacoli e per nulla scontata quanto al punto di arrivo. Lo storico 28,9% ottenuto dalla Fpö non basta per una maggioranza e Herbert Kickl dovrebbe cercarsi degli alleati per diventare cancelliere. Le reazioni in Italia. Per Antonio Tajani «ogni rigurgito neonazista va respinto». Replica Matteo Salvini: non c'è nessun allarme neonazista in Austria.

alle pagine 12 e 13

LA LEADER PD E LE ALLEANZE

Altolà di Schlein: basta polemiche

di **Maria Teresa Meli**

a pagina 14

LATINO

IL PRIMO VOLUME È IN EDICOLA DAL 27 SETTEMBRE

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Si resta esterrefatti nell'apprendere che un ministro della Repubblica è stato costretto a sostenere un esame universitario alla presenza della polizia per motivi di ordine pubblico. Alessandro Giuli (che ha idee lontanissime dalle mie, ma a cui riconosco una preparazione culturale di prim'ordine) ha ripreso da anni il suo percorso universitario e aveva già programmato quest'ultimo «matto» (teoria delle dottrine teologiche) per fine settembre. Avrebbe dovuto rinunciare perché nel frattempo è diventato ministro? Quindi un ministro, finché è in carica, non può sostenere esami, neanche per prendere la patente o diventare istruttore di nuoto? Attenzione, non stiamo parlando di un concorso, dove la scelta in suo favore avrebbe determinato

Il ministro sotto esame

l'esclusione di qualcun altro, ma del diritto di ogni studente di sottoporsi al vaglio del proprio insegnante.

Forse non è di Giuli che non ci si fida, ma dei professori e, più in generale, dell'opportunismo degli italiani. Si immagina, cioè, che chiunque debba interrogare un ministro tenderà inevitabilmente a favorirlo, o sfavorirlo, in base alle proprie convinzioni e ai propri interessi. Poi però si viene a sapere che i collettivi non si preparavano a contestare lo studente Giuli perché impreparato e privilegiato, e neanche perché ministro, ma perché ha un passato di estrema destra. Una notizia rassicurante per i futuri ministri con un passato di estrema sinistra, che potranno laurearsi in santa pace.

WILBUR SMITH

ONDA DI TEMPESTA

CON TOM HARPER

HarperCollins

41001
Noni Italiane SpA - P.A. - 011-3512001 corr. L. 467/2004 art. 1, c. 1, 001 Milano
9 771120 498108





Gli **Elkann** piangono per la crisi dell'auto e il **lunedì nero** di Stellantis in Borsa. Però ridono per le **armi Iveco**: **+92%** in un anno. Finché c'è guerra c'è speranza



Martedì 1 ottobre 2024 - Anno 16 - n° 271
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

"IO ERO NEL PANICO..."
Sangiuliano ai pm:
Boccia, pressioni
e forse "complici"



AL TEATRO MASSIMO
Venezia a Palermo:
Schifani-Micciché
respingono Giuli

ELEZIONI: PD E RENZIANI
Mina Iv in Emilia
Romagna: "Però
non è la Liguria"

I COMMISSARI IN BILICO
Uc, tutti i conflitti
di interessi e chi
rischia di saltare

DALL'ANTIMAFIA AI CLAN
Fedez, l'infinito
"dissing" tra sé
e la coerenza...

Selvaggia Lucarelli
Il passaggio dell'ordinanza dei pm milanesi dedicato alle intercettazioni tra il capo ultrà Luca Lucci e Fedez ha anche dei risvolti comici. Il primo riguarda una scoperta: ora sappiamo che il 12 dicembre 2023, tre giorni prima del Pandorogate che ha smascherato la beneficenza opaca della moglie, Fedez voleva coinvolgere Luca Lucci in una ipotetica operazione di beneficenza legata alla sua bibita Boem.



19 ARRESTI Capi ultrà: affari e delitti attorno al San Siro

Curve pericolose: derby a delinquere Milan-Inter

Tifoserie collegate, minacce e accordi con i dirigenti sul biglietto e con Fedez sulla sua bevanda. Dietro il delitto Bellocchio, interista legato a i clan, il tentato omicidio del suo killer



MILOSA A PAG. 4 - 5 E 6

Spaccio largo

Marco Travaglio

Domene abbiamo raccontato una storia che dovrebbe scatenare i media e le opposizioni contro le schiforime della giustizia e chi le ha votate. In una località del Sud ad altissima densità mafiosa, la Procura chiede al Gip l'arresto di 12 persone per spaccio di droga. Mentre il Gip esamina la richiesta, passa la legge Nordio che gli impone di avvisare gli arrestandi per interrogarli e solo dopo decidere il da farsi. Quindi convoca i 12 di lì a 20 giorni e deposita per loro il fascicolo d'indagine. Quelli se lo leggono e scoprono tutte le prove a loro carico, incluso il nome del testimone che li accusa di spaccio. Il quale viene subito minacciato di morte e fugge in un'altra città, maledicendo il giorno che ha avuto la bella idea di fare il buon cittadino anziché farsi gli affari suoi. Tutto ciò non sarebbe accaduto senza la legge Nordio, cioè se il Gip avesse potuto arrestare la sporca dozzina (presunta, ci mancherebbe). Intanto i 12 sono sempre a piede libero, in attesa dell'"interrogatorio preventivo" che sarà una passeggiata, perché ci arriveranno preparatissimi, con tutto il tempo che hanno avuto per concordare le versioni. Forse, passato tanto tempo, cadranno anche le esigenze cautelari per arrestarli. E torneranno a spacciare come prima e più di prima. Ogni tanto faranno un giro sotto casa del testimone, casomai fosse così temerario da rientrare. Ogni sera accenderanno un cero a San Carletto Mezzolito che ha fatto la grazia. E dormiranno fra due guanciali: sarà dura trovare un altro fesso che racconti alla polizia quello che fanno.

Naturalmente questa storia non l'ha ripresa nessun tg, talk, giornale ed esponente di opposizione. Sono tutti impegnatissimi a parlare del nuovo Cda Rai, dei destini del Campo Largo, del referendum sulla cittadinanza, dello *Aus Sola* o *Scholar* o *Sòla*, delle epiche battaglie civili degli eredi di B. con Pascale incorporata, delle ultime dichiarazioni di Renzi e Tajani e di altri temi che elettrizzano la gente. Intanto, dopo anni di leggi svuota-carceri e chiacchiere sul calo dei reati, i delitti hanno ripreso a salire. E i primati accorgersene sono i meno abienti dei quartieri popolari, che a tempo votavano a sinistra ora che quella s'è accomodata nelle Ztl si buttano sempre più a destra. In Italia (col freno dei 5Stelle), ma ancor più in Germania, in Austria, in Nord Europa, in America. Riusciranno i nostri eroi dell'opposizione a spiegare a queste fasce di popolazione che la destra più illegalitaria del mondo premia i pusher e punisce i testimoni? O parlano di queste cose, o continuano a blaterare di Campo Largo e magari ci spiegano questa gran fregola di imbarcarvi chi ha votato la porcata Nordio insieme alle tre destre ufficiali: Azione e Iv, cioè le due destre ufficiose.

ISRAELE SE NE INFISCHIA DELLA CASA BIANCA, CHE POI LO GIUSTIFICA

Biden chiede la tregua e Bibi invade il Libano



I BLINDATI NEL SUD
PRIMI SCONTRI OLTRE IL CONFINE. USA: "BLITZ LIMITATO". ERDOGAN: "INVIARE TRUPPE PER FERMARLO". IL PREMIER RUSSO VA A TEHRAN

ANTONIUCI E CALAPÀ A PAG. 2 - 3

ORI GOLDBERG, DOCENTE ISRAELIANO
"Siamo ubriachi di sangue. Per noi i libanesi e i palestinesi non sono reali: pensiamo sia un videogame"

PROVENZANI A PAG. 3

LE DATE GIÀ SOLD OUT
Liga, tour "intimo" e festa dai palchi al suo Campovolo



SCANZI A PAG. 19

- #### LE NOSTRE FIRME
- **Tridico** Il Rdc ha ridotto la povertà a pag. 13
 - **Orsini** Le guerre di quelli "superiori" a pag. 13
 - **Fini** Una Germania più forte anti-Usa a pag. 16
 - **Scanzi** Cara Elly, perché non ci parli? a pag. 13
 - **Viroli** Il "sorriso" di messer Niccolò a pag. 17
 - **Gismondo** C'è l'epidemia delle sigle a pag. 20

PARLA AMOS GITAI
"Gerusalemme fra i due traumi e le due trame"



TAGLIABUE A PAG. 18

La cattiveria
Arrestati 19 capi ultrà di Inter e Milan: risse, estorsioni e un omicidio. Non era quel circolo culturale che poteva sembrare a prima vista

LA PALESTRA/MATTEO CAPPONI



IL FOGLIO

VALLEVERDE

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele III 30 - 00185 Roma

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 149/2001 Conv. L. 48/2002



ANNO XXIX NUMERO 282

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

MARTEDÌ 1 OTTOBRE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con REVUE n. 33

I follower devoti dell'Onu fingono di non capire che l'unica escalation che ha messo a soqquadro il medio oriente è quella dei nemici di Israele

Scusatelo, ma escalation a chi? Non c'è giorno in cui l'offensiva portata avanti da Israele in Libano non venga osservata dai follower devoti alle Nazioni Unite...

questa impostazione di solito sceglie di ignorare una realtà difficile da capire. Ovvero che la guerra contro Israele ha già assunto da anni un carattere non regionale, a proposito di escalation, e che la minaccia di cui è portabandiera l'Iran...

proprio di chi sia l'aggressore e chi l'aggrèsso. Dall'8 ottobre, dal giorno successivo agli eccidi di Hamas...

le un anno dopo il 7 ottobre i nemici di Israele faticano ancora a capire e che l'escalation che andrebbe condannata è quella che nasce non dalla volontà di un paese di difendere la sua esistenza...

La deterrenza contro l'asse del male

L'operazione di terra contro Hezbollah per eliminare le forze Radwan e l'arsenale poderoso

Roma. Chiuso in una stanza sicura, visibilmente accaldato e senza riuscire a mettere nella voce un'intonazione da leader...

Il rispetto che si deve a Bibi e Zelensky, capi di paesi e popoli in guerra di autodifesa

Il 24 febbraio 2023 la Russia ha invaso l'Ucraina per assoggettare, per di più, il professore che lo ha laureato era il marxista granciano con il barbone...

Il garibaldino Rossi

Repubblicano e antifascista: "Io sto con l'Ucraina". Ritratto del nuovo ad Rai, Giampaolo Rossi

Roma. Antifascista, a noi? Sua madre si chiamava Metella, il padre Gueffo, il nonno materno era Dante...

Wada peggio dell'Onu

Povero Sinner, alle prese con giudici eticamente scarsi. Solo in Italia c'è chi esulta

Quando a fine 2026 (ma ancora ci sono tempo) Antonio Guterres dovrà lasciare il comitato che presiede il segretario generale dell'Onu...

I paletti del Papa

Bilancio di uno dei viaggi più difficili del pontificato. Il Sinodo riunito a Roma prende nota

Roma. Che il viaggio del Papa in Lussemburgo e Belgio fosse destinato a restare fra i più significativi del pontificato era scontato...

Stellantis-Renault?

La crisi dell'era Tavares e l'ipotesi di una fusione: un campione europeo, ma a trazione francese

Roma. Una General Motors europea. La suggestione è appassionante e potrebbe diventare realtà se andassero in porto le nozze del secolo...

Stanati in Siria

La guerra di Hezbollah al fianco di Assad è diventata un boomering. E Israele ne ha approfittato

Roma. "Nessun partito del calibro di Hezbollah, in termini di dimensioni e organizzazione, sarebbe in grado di restare forte contro il rischio di essere infiltrato"...

Il giorno dopo

Non soltanto Hezbollah, ora serve una strategia per mettere Hamas con le spalle al muro. Intervista

Tel Aviv. Mentre continua lo scontro tra Israele e Hezbollah e l'Iran sembra fare un passo in avanti e due indietro, il Foglio si è confrontato con l'ex generale Giorgia Elmad...

Media in lutto

Per Nasrallah, "figura paterna e morale", non un terrorista sanguinario, ma Gandhi

Roma. "Combattente, portatore della bandiera della resistenza, stimato studioso religioso e saggio leader politico"...

Sfida BlackRock

Schlein incontra Rovelli a Milano con altri manager, Meloni riceve l'ad Fink

Roma. Dopo pranzo, sala Turandot dell'hotel Rosa Grand in piazza Fontana, a due passi dal Duomo...

Populismo penale

Dal ddl Sicurezza alle violenze sui medici. Il governo sa cosa creare nuovi reati e aumentare le pene

Roma. L'onda del populismo penale del governo Meloni non si ferma e così, dopo l'approvazione del ddl sicurezza, che introduce 24 tra nuovi reati, aggravanti e aumenti di pena...

Kriss the Kid

Non possiamo non mandare un ultimo saluto, e un grazie di tutto, a Kriss Kristofferson, che è stato il più bello, il più romantico e perché perdente del cinema della nuova America...

Andrea's Version

Le violenze continuano, ma il galateo si fa largo. Decline, guidate da Cicco e da Guterres, le sollecitazioni al bon ton di Israele...

Stellantis-Renault?

Intervista | PARLA D'AMATO "L'Europa cambi rotta sul Green deal, se vuole evitare il declino"

Stellantis-Renault?

Intervista | PARLA D'AMATO "L'Europa cambi rotta sul Green deal, se vuole evitare il declino"

Stellantis-Renault?

Intervista | PARLA D'AMATO "L'Europa cambi rotta sul Green deal, se vuole evitare il declino"

Stellantis-Renault?

Intervista | PARLA D'AMATO "L'Europa cambi rotta sul Green deal, se vuole evitare il declino"

Stellantis-Renault?

Intervista | PARLA D'AMATO "L'Europa cambi rotta sul Green deal, se vuole evitare il declino"





NON SOLO AUSTRIA: LA DESTRA VINCENTE A CUI RESTA VIETATO GOVERNARE

Zurlo a pagina 11

COSÌ I CARABINIERI SONO DIVENTATI IL FENOMENO SOCIAL DEL MOMENTO



Bianchini a pagina 11

L'INCHIESTA SULLA MORTE DI PANTANI «ALTRI IN STANZA PRIMA DEI POLIZIOTTI»

Stagi a pagina 31



KRISTOFFERSON, ADDIO ALLA STELLA (NON SOLO) DEL COUNTRY

Gnocchi a pagina 26



il Giornale



VALLEVERDE



www.ilgiornale.it

MARTEDÌ 1 OTTOBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 233 - 1.50 euro*

Editoriale

AMICI E NEMICI DELLA FAMIGLIA

di Alessandro Sallusti

Oggi il governo, in vista della prossima legge di bilancio, incontra le associazioni impegnate sul tema della famiglia. Con l'aria che tira prepariamoci alla reazione isterica del mondo così detto Lgbtq che nella difesa della famiglia tradizionale vede una sorta di diavolo. Un diavolo, detto per inciso, che ha generato anche loro, venuti al mondo nell'unico modo possibile in natura quale è l'incrocio tra un uomo e una donna eterosessuali. Forse non a tutti è chiaro che la famiglia è oltre che l'unica garanzia di sopravvivenza di uno Stato, anche il cuore della sua laicità. Il concetto di famiglia, e la sua tutela, esisteva già qualche migliaio di anni prima dell'avvento del cristianesimo e quindi della Chiesa cattolica. Già, perché dalla famiglia tradizionale lo Stato laico trae ciò che gli è necessario per sopravvivere e crescere: i suoi figli, cioè nuova forza lavoro, nuovi soldati, soprattutto i futuri pagatori di tasse. Agevolare le unioni in grado di procreare nei tempi e nei numeri necessari non ha nulla a che fare con la religione, l'etica e la morale, bensì con l'economia. E non a caso, al vertice di oggi saranno presenti, oltre alla ministra delle Pari opportunità, quello dell'Economia e quello della Sanità. Assenti, sempre non a caso, preti, filosofi, sociologi, sessuologi e avvocati divorzisti. Nei giorni scorsi Francesca Pascale, già compagna di Silvio Berlusconi, intervistata da Bianca Berlinguer ha rispolverato uno dei cavalli di battaglia di chi è contrario a considerare la famiglia tradizionale un caposaldo della società: «Questi del governo parlano tanto ma le loro famiglie sono quasi tutte sfasciate». In realtà le due cose non stanno insieme, soprattutto per i motivi che abbiamo appena detto ma anche perché, sul piano della coerenza, sarebbe come dire che Francesca Pascale non può più sostenere i matrimoni omosessuali avendo lei divorziato da sua moglie - la cantante Paola Turci - pochi mesi dopo averla sposata. I fallimenti personali, subiti o provocati, non hanno nulla a che fare con i principi che li hanno generati, così come gli orientamenti sessuali con le ricette economiche per arginare il declino demografico che a sua volta genera decrescita. Aiutare le famiglie tradizionali a sostenere l'onere dei figli è il vero e forse unico modo per garantire libertà e benessere anche a Francesca Pascale e a chi legittimamente la pensa come lei.

OGGI IL VOTO IN SENATO SUL DECRETO OMNIBUS

Fisco, concordato-sanatoria senza sanzioni

Emendamento della maggioranza: il provvedimento copre il periodo compreso tra il 2018 e il 2022

Gian Maria De Francesco

I GUAI DEGLI ELKANN

Stellantis, calano le vendite Il titolo crolla in Borsa (-15%)

Pierluigi Bonora a pagina 22

Nell'aula del Senato è iniziato ieri l'esame al decreto legge Omnibus. Il governo ha chiesto la fiducia e il voto finale si terrà oggi in quanto domani il provvedimento è già calendarizzato alla Camera visto che il decreto scade l'8 ottobre.

Tra le novità più rilevanti le ulteriori modifiche al concordato preventivo biennale con l'introduzione di una sanatoria che può coprire eventuali mancati versamenti di imposte nel periodo compreso tra il 2018 e il 2022.

a pagina 7

Guerra in Medio Oriente

Blitz degli israeliani in Libano Usa: «Operazioni di terra mirate»

Clausi, Micalessin e Nirenstein alle pagine 12-13



ASSALTO Attacco delle truppe israeliane in Libano

IPOTESI COMMISSARIAMENTO

Retata nelle curve di Inter e Milan I club rischiano

Racket, affari illeciti e ricatti per i biglietti: 19 arresti. Spunta Fedez

■ Bufera sulle tifoserie di Inter e Milan. Diciannove capi ultra sono stati arrestati ieri. C'è anche il bodyguard di Fedez. Tra le accuse estorsione e lesioni.

Fazzo, Bassi e Di Dio da pagina 2 a pagina 5

ACCESSI ILLEGITTIMI DI STRIANO

Altri 800 dossier, ma è giallo sui nomi

■ Tra gli atti depositati sul finanziere Pasquale Striano emerge un dato: i file inviati ai giornalisti del quotidiano *Domani* sono quasi 800, molti di più di quanto si credeva.

Lodovica Bulian a pagina 8

MINISTRO E STUDENTE

Ultimo esame per Giuli da 30 E i collettivi protestano

di Vittorio Macioce

La statua sempre lì, al centro di ogni passo. Dicono che non bisogna sfidarla. È la più banale e vecchia superstizione della città universitaria: chi guarda Minerva negli occhi non si laurea. Chissà se lui trent'anni fa lo ha fatto, per strafottenza, per gioco e per l'ovvia (...)

segue a pagina 9

GIÙ LA MASCHERA

PRELIEVI DI SANGUE

di Luigi Mascheroni

I complotti migliori non sono quelli orditi nel buio, ma quelli che - dopo - sono rivelati alla luce del sole. Ma anche sulle pagine del *Corriere della sera* va bene.

Corriere che ieri ha pubblicato un'intervista ad Andrea Monorchio, detto «lo Sfascista», calabrese (terra d'uve e di briganti) ed oscuro economista se non fosse che, Raggiere generale dello Stato, fu protagonista della più bella pagina di finanza creativa della Storia.

Era il 1992, anno *mirabilis* (firma del trattato di Maastricht, stragi di mafia, Mani pulite...). E in una notte, a giornali chiusi, di luglio, con gli italiani in vacanza, tra



venerdì e sabato, quando le banche avrebbero riaperto solo il lunedì, il premier Giuliano Amato, per rimediare al dissesto pubblico, impose un prelievo forzoso del 6% sui conti correnti. Retroattivo. Legittimato con decreto d'urgenza. Ma non useremo l'espressione «colpo di Stato». Però «mezzo colpo di Stato», sì.

Comunque. Monorchio - che è ancora a piede libero - rivela che fecero tutto lui, il ministro Gorla e Amato, da soli in uno stanzino, dopo aver mandato a casa gli altri ministri, senza dire nulla al Presidente della Repubblica e al governatore della Banca d'Italia. Ah. Amato usò anche uno scioglilingua per non far capire cosa succedeva e far passare il provvedimento.

Ma tutto, ovvio, fu fatto per il bene degli italiani. Non c'entra nulla. Ma ci è venuto in mente che a decidere della vita e della morte con il favore delle tenebre sono solo due tipi di animali. I politici e i vampiri. Che a volte coincidono.

la stanza di

Viti n'è fatta.

alle pagine 18-19

La sinistra degli antisemiti



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA
* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MARTEDÌ 1 ottobre 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli +

Giovani
QN Nuove Generazioni

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Viadana, il 17enne resta in carcere. «Era lucido»

Una mossa di wrestling per uccidere Maria «Niente alcol o droghe»

Servizio a pagina 16



Bubbiano, parla l'imprenditore

«Violentatore? No, complotto delle operaie»

Pisanu a pagina 16



Israele attacca, truppe dentro il Libano

Tel Aviv spara con artiglieria e lancia incursioni via terra: entrano i tank. Beirut invia l'esercito nel Sud ma fa arretrare i soldati dal confine L'America chiede una tregua. La Farnesina: italiani via dal paese. Allerta per la missione Unifil: i nostri militari restano dentro la base

Servizi da p. 2 a 4

L'ODIO FA PAURA

[Intervista a Edith Bruck](#)

«Contro Segre un'aggressione vergognosa»



La scrittrice Edith Bruck: «Contro Segre puro antisemitismo, vergognoso. Le scelte di Netanyahu sono dannose»

Guadagnucci a pagina 10

INCHIESTA SMANTELLA IL PATTO CRIMINALE SUGLI AFFARI A SAN SIRO I LEADER ULTRÀ SONO TRA I 19 ARRESTATI, COINVOLTI AMICI DI FEDEZ



Da sinistra, Marco Ferdico e Luca Lucci, rispettivamente capi delle curve dell'Inter e del Milan

DALLE CITTÀ

[Milano, l'indagine e l'intervista](#)

Concorsi pilotati: assolti i rettori Brambilla, Statale «Priorità giovani»

Ballatore a pagina 17

[Tensione sul voto a Vienna](#)

Destra in Austria Nuova lite Salvini-Tajani

Coppari a pagina 11

Decapitate le curve di Inter e Milan

Sete di «sangue», si sente dire nelle intercettazioni, e di «guadagni», che portano a un inedito «patto di non belligeranza» tra le curve di Inter e Milan. L'inchiesta di Milano (30 indagati, 19 arresti) accende un faro anche sugli affari spartiti con la 'ndrangheta. Tra i coinvolti i capi ultrà, Marco Ferdico e Luca Lucci, e gli amici di Fedez. La criminologa Sergi, che studiò il fenomeno: «Gli interessi mafie-curve convergono».

Gianni, Palma e Massi da p. 6 a p. 9

[Milano, l'esperta: è autentico](#)



L'uomo del Picasso «Trovato fra i rifiuti Ora vale milioni»

Cerri a pagina 18

[Lunedì nero per il gruppo auto Le mosse politiche di Parigi](#)

Tagliate le stime delle vendite Stellantis, tonfo in Borsa L'ipotesi nozze con Renault

Troise a pagina 12



[Parma, il pm chiede il carcere](#)

Neonati morti «Madre in cella»

G. Moroni a pagina 14



[Annuncia il nuovo tour dalla A1](#)

Certe notti torna Ligabue

Spinelli a pagina 28

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Sillexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



Culture

JAMES MONTAGUE Intervista all'autore di «Fra gli ultras» che sarà tra gli ospiti del festival Book Pride a Genova Guido Caldiron pagina 12



Culture

FOTOGRAFIA Eikoh Hosoe, radicale sguardo del Giappone. Suo il celebre ritratto di Yukio Mishima Manuella De Leonards pagina 13



Visioni

KRISKRISTOFFERSON Addio al cantante e attore, icona della New Hollywood tra impegno politico e controcultura Luca Celada pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE • EURO 2,30

MARTEDÌ 1 OTTOBRE 2024 - ANNO LIV - N° 234

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Carri armati israeliani schierati nel nord di Israele, verso il Libano foto di Leo Correa/Agf



Con permesso

Iniziate le incursioni di terra per entrare in Libano, i tank israeliani si ammassano al confine, «Netanyahu ci ha promesso un'invasione limitata» dicono gli Usa. Nessuno ferma più Tel Aviv, e Beirut diventa un campo profughi. L'Italia: lasciate subito il paese ma pagatevi l'aereo pagine 2, 3, 4

La grande fuga Tende di sfollati a Beirut, folle al confine siriano, palestinesi senza via scampo

ELISA BRUNELLI

PAGINA 4

Senza limiti «Successi storici, adesso altre sfide»: Bibi è più forte che mai E arruola l'ex avversario di destra

MICHELE GIORGIO

PAGINA 3

Territori palestinesi Uccisa a Gaza la giornalista al-Udaimi. Confiscate altre terre in Cisgiordania

CHIARA CRUCIATI

PAGINA 4

DRONI SU BEIRUT Non esistono più postali sicuro

SABATO ANGIERI Inviato a Beirut

Nei cieli di Beirut non si cerca un segno di Dio, ma l'elica di un drone israeliano. Notte e giorno sulla capitale libanese si sente un ronzio incessante che ricorda chi ha in mano la sorte di quanti camminano sulla terra in questa parte di mondo. Guardare verso l'alto assume così un senso nuovo, di fatale rassegnazione. È la guerra del terzo millennio che ha abbandonato i tamburi e si affida a un suono meno solenne per annunciare che la morte potrebbe venire da un momento all'altro.

Dal lungomare alla Piazza dei Martiri, Beirut è pervasa da un'attività da formicale in emergenza. Motorini che sfrecciano carichi di tappeti, materassi di gommapiuma e bustone tenute insieme dallo spago.

SEQUE A PAGINA 2

L'OFFENSIVA In un solo giorno 136 libanesi uccisi

PASQUALE PORCIELLO Beirut

Israele sfonda il confine e entra in Libano con le truppe di terra. Alle 10 di sera locali i media libanesi danno l'annuncio dell'invasione di terra israeliana nel sud del Libano. Le incursioni «limitate» dovrebbero interessare solo il sud del paese e dovrebbero essere rapide, queste le informazioni diffuse dall'esercito israeliano. In altre parole, dice Israele, un'azione veloce entro il fiume Litani - linea dietro cui si sarebbe dovuto fermare Hezbollah nella risoluzione 1701 - per eliminare le infrastrutture militari del partito scita lungo la frontiera. Secondo informazioni rivelate al Washington Post, Israele non avrebbe intenzione di spingersi oltre, memore dell'esperienza negativa della guerra del Tammus nel 2006.

SEQUE A PAGINA 3



CUORE DI TENEBRA Austria, muro anti-Kickl Ma non a tutti i costi



Oltre le previsioni più funeste, il boom dell'estrema destra della Fpoè è un terremoto politico. Il veto del partito popolare (Oevp) è sul leader Kickl. In alternativa si lavora su una possibile coalizione con i socialdemocratici, al loro minimo storico, ma «non a tutti i costi». MAYRA PAGINA 6

Vienna e Parigi Che significa «vincere» le elezioni

FRANCESCO PALLANTE

Con il 29,2 per cento dei voti, il Partito della libertà (Fpoè) ha vinto le elezioni parlamentari in Austria, acquisendo il diritto di formare il nuovo governo. Poco importa che oltre due austriaci su tre non si siano affatto espressi in tal senso.

— segue a pagina 11 —

Centrosinistra Schlein, Conte e le scelte che mancano

ANDREA CARUGATI

Sulla Rai ha ragione Schlein, e hanno torto Conte e rossoverdi: se insieme decidono che le nomine si devono fare con nuove regole richieste dalle Ue, poi non puoi correre a nominare i tuoi nel cda di TeleMoloni, quando le nuove regole ancora sono in mente dei.

— segue a pagina 9 —



641001
Poste Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CPM/02/21/03
e 9770253-415000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 370 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 1 Ottobre 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GENOVA E' PRODOTTO "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" - ELBO LEO

Acerra, la storia

Rubano il cagnolino della bimba disabile

L'appello del papà

Enrico Ferrigno in Cronaca



Capri, il caso

Il Picasso ritrovato da un rigattiere

«Vale sei milioni»

Dario Sautto in Cronaca



INSERTO SPECIALE / Azzurri in testa alla classifica come nell'anno dello scudetto: la città ci crede

NAPOLI E IL NAPOLI DI PARI PASSO

di Guido Trombetti

La realtà ha superato la fantasia. Dopo sei giornate di campionato il Napoli è in testa alla classifica. Cosa che nemmeno il più scaldato dei tifosi avrebbe osato sperare. Antonio Conte richiama in servizio tutti i pompieri di cui dispone perché avverta i rischi del facile entusiasmo.

Continua a pag. 39



Ai Quartieri i tifosi hanno piazzato le sagome di Conte e di sei azzurri davanti al murale dedicato a Maradona: «Lui darà la forza per vincere»

Lo stadio

Il "Maradona" che piace tanto ai tifosi stranieri

Bruno Majorano nell'Inserto

L'ex presidente

Ferlaino: Conte un vincente è l'uomo in più

Francesco De Luca nell'Inserto

Eugenio Marotta, Pino Taormina e servizi nell'Inserto speciale

I CONFLITTI IN MEDIO ORIENTE / Hezbollah arretra. E sale l'allerta nella base italiana

Truppe di Israele in Libano

► Via all'incursione di terra, tank e artiglieria in azione. Gli Usa: operazioni limitate

Miglianico, Saccà, Vita alle pagg. 4 e 5

L'analisi

QUEL PONTE STRATEGICO TRA EUROPA E AFRICA

di Raffaele Trombetta

Un recente studio di Intesa Sanpaolo segnala come il Mediterraneo «pur coprendo solo il 1 per cento dei mari del mondo, rappresenta il 20% del traffico marittimo mondiale, è attraversato dal 27% delle linee di transito container e il 30% dei flussi di petrolio e gas nord-sud ed est-ovest (compresi gli oleodotti)».

Continua a pag. 39

Blitz azzera i vertici delle curve di Milan e Inter. «Ricattavano club e calciatori»

Ultrà-'ndrangheta, patto a San Siro



Alberto Abbate, Claudia Guasco a pag. 17

Il commento

METTERE UN FRENO ALLA DERIVA CRIMINALE

di Antonio Nicaso

È un fenomeno che non riguarda solo Milano. Sarebbe troppo riduttivo pensare che solo il "Meazza" sia soggetto alla sudditanza del tifo organizzato, come ha messo in evidenza la maxi-inchiesta sulla spartizione violenta del business che ruota attorno allo stadio meneghino.

Sono tante le società di calcio tenute in ostaggio dagli ultras. L'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia di Milano ha dimostrato la necessità di una visione più ampia e di un approccio integrato a un problema di straordinaria gravità che richiede il contributo di tutti, dalla politica al mondo del calcio.

Continua a pag. 39

Incontro a Palazzo Chigi tra Meloni e Fink (BlackRock)

INTELLIGENZA ARTIFICIALE ED ENERGIA L'ITALIA TORNA ATTRATTIVA

Francesco Malfetano a pag. 3

Lo scenario

IL RUOLO CHIAVE DEL SUD

Nando Santonastaso a pag. 3

Il cambio di paradigma

Blu economy motore di Napoli «Qui la sede del Mediterraneo per l'agenzia della sicurezza»

Antonino Pane a pag. 2

Gestore di autonoleggio ucciso tra la folla

Ammazzato alla Duchesca davanti al figlio di 11 anni



Leandro Del Gaudio Gennaro di Biase in Cronaca

Una folla di curiosi sul luogo dell'omicidio alla Duchesca

NEAPHOT/Ansa/De Laurentis

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 1440 - N° 270
 Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 43/2004 art. 1, comma 1, DCB RM

NAZIONALE

Martedì 1 Ottobre 2024 • Santa Teresa di Gesù B.

IL GIORNALE

Commenta le notizie su **MESSAGGERO.IT**

Al via il nuovo tour Dall'autogrill a Campovolo Liga è tornato
 Marzi a pag.22



Il talento della Roma Pisilli in rampa di lancio, Spalletti lo vuole in azzurro
 Angeloni e Carina nello Sport



Visto da Eddy Merckx Fenomeno Pogacar «Ma io facevo 150 corse l'anno»
 Cabras nello Sport



L'editoriale L'AUSTRIA E I RISCHI DEL CORDONE SANITARIO

Luca Ricolfi
 Così, anche in Austria, come poche settimane fa in Sassonia, Turingia e Brandeburgo (3 Länder della Germania Est), le elezioni hanno stravinto due partiti che la maggior parte dei media definiscono neo-nazisti. Nel caso della Germania il partito vincente è Alternative für Deutschland (AfD), nel caso austriaco è il Partito della libertà (FPÖ), una formazione euroscettica che 25 anni fa, quando era guidata da Jörg Haider, ebbe a creare non pochi problemi a Bruxelles.

La vittoria del Partito della libertà (28,9%, quasi 4 punti in più che alle Europee di pochi mesi fa) è particolarmente significativa perché non avviene a scapito del Partito popolare (conservatore e moderato), che anzi guadagna 2 punti rispetto al risultato delle Europee, ma a scapito dei socialdemocratici (-2 punti) e del Verdi (-3 punti). Mai, nella storia elettorale dell'Austria, lo scarto fra i consensi alla destra e quelli alla sinistra era stato così forte: giusto per fare un paragone, in Italia le forze di destra superano quelle di sinistra di circa 6 punti, in Austria di 36.

Continua a pag. 15

Il caso I big sovranisti attesi a Pontida Tajani attacca
 Bechis a pag. 9

Diplomazie parallele



Mattarella riceve gli chef dei leader: aiutano il dialogo

ROMA Il presidente Mattarella ha ricevuto al Quirinale una delegazione del club dei cuochi che cucinano per i capi di Stato. «La cucina aiuta le relazioni tra Paesi».

Ottaviano a pag. 10

I tank varcano il confine con le forze speciali. Raid aerei sui siti di Hezbollah. I militari italiani in allarme



Israele entra in Libano

I SERVIZI

Il retroscena Il messaggio di Bibi agli iraniani «Vi libereremo»
 Miglionico a pag. 4

L'analisi QUEI SEGNALI DEGLI ARABI MODERATI
 Luca Diotallevi

Perché, chi per le strade di mezzo mondo grida «Palestina libera!», mette nel mirino Israele e qualsiasi ebreo e non innanzitutto Hamas che a Gaza (...)
 Continua a pag. 15

I carri armati di Israele al confine con il Libano Gensh, Sacca e Vita alle pag. 2, 3 e 4

Nel Psb stretta sulla lotta anti-evasione

Controlli incrociati bancomat-scontrini Investimenti, vertice Meloni-BlackRock

ROMA L'ultima frontiera dell'incrocio delle banche dati a disposizione del Fisco, sarà collegare le informazioni sugli scontrini con quelle del Pos. Se un cliente entra in un ristorante, in un negozio di abbigliamento o fa un acquisto on line, il Fisco potrà controllare se a fronte del pagamento fatto con la carta di credito o con il bancomat è stata emessa una fattura o lo scontrino. Intanto il premier Meloni ha incontrato a palazzo Chigi il leader di BlackRock Larry Fink sul tavolo l'ipotesi della costruzione di nuovi data center a sostegno dell'intelligenza artificiale.

Bassi, Dimito e Malfetano alle pag. 6 e 7

La crisi dell'auto Stellantis taglia le stime, il titolo crolla in Borsa: -15%

ROMA Stellantis taglia le stime sui risultati del 2024 e le azioni crollano in Borsa del 15%, trascinando giù i titoli del comparto auto su tutti i mercati. E tornano, a distanza di quasi un anno, le voci di una maxi fusione tra Stellantis e Renault.

Mancini e Orsini a pag. 16

Gli affari criminali a San Siro. Sotto ricatto club, tecnici e giocatori

Arrestati 19 ultrà di Milan e Inter «Curve infiltrate dalla malavita»

Claudia Guasco

Lo stadio di San Siro, una zona franca dove a dettare legge sono le curve, che si spartiscono i lucrosi affari su biglietti e parcheggi, trasferite, paninari e merchandising, ricattando anche giocatori. Due curve antagoniste sugli spalti, ma stessi metodi: un patto di non belligeranza per assicurarsi il controllo totale: arrestati diciannove ultrà di Milan e Inter.

A pag. 12 Abbate a pag. 13

Le carte

L'obiettivo: sbarcare a Roma e mettere le mani sui parcheggi

Valeria Di Corrado

Cera un piano per sbarcare a Roma. «Con l'Olimpico si fa bingo». Nelle intercettazioni anche l'amico di Diabolik.

A pag. 13

Il delitto di Viadana

Il killer 17enne si era ispirato a una serie tv

Valentina Errante

I baby killer di Viadana si ispirava alle serie tv. «Sarò Brian di Dexter». Il 17enne resta in carcere. A pag. 14

A pag. 14

L'ASSISTENZA SANITARIA QUANDO NE HAI PIÙ BISOGNO
 Tel 06 86 09 41
VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma - Info su villamafalda.com

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO, NUOVE STRADE NEL LAVORO

Il tuo mese inizia con uno stimolo supplementare che viene a offrirti un nuovo punto di vista nel lavoro, grazie al quale capisci come mettere a frutto la tua sensibilità. Affidati a questo approccio, che la configurazione tende ad esaltare, moltiplicando le occasioni di metterti in luce e acquisire anche tu maggiore visibilità. Hai qualcosa che ti rende praticamente inistruttibile: approfittane per consolidare la tua posizione. **MANTRA DEL GIORNO** Inventiamo sempre delle spiegazioni

L'oroscopo a pag. 15

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30. * Carta Marzotto, L'«Insieme condizionale» - € 9,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

Giovani
QV Nuove Generazioni

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 1 ottobre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Cristina è scomparsa a Cesena nel 1992

Mistero Golinucci, nuovo stop alle indagini La rabbia della madre

Senni a pagina 16



La rivelazione di una poliziotta

Pantani, segreti nella stanza della morte

Spadazzi a pagina 17



Israele attacca, truppe dentro il Libano

Tel Aviv spara con artiglieria e lancia incursioni via terra: entrano i tank. Beirut invia l'esercito nel Sud ma fa arretrare i soldati dal confine L'America chiede una tregua. La Farnesina: italiani via dal paese. Allerta per la missione Unifil: i nostri militari restano dentro la base

Servizi da p. 2 a 4

L'ODIO FA PAURA

Intervista a Edith Bruck

«Contro Segre un'aggressione vergognosa»



La scrittrice Edith Bruck: «Contro Segre puro antisemitismo, vergognoso. Le scelte di Netanyahu sono dannose»

Guadagnucci a pagina 10

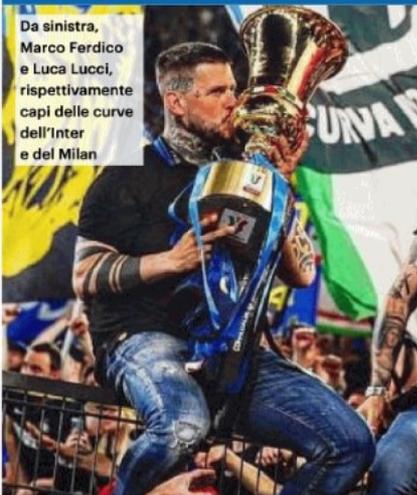
Tensione sul voto a Vienna

Destra in Austria Nuova lite Salvini-Tajani

Coppari a pagina 11

INCHIESTA SMANTELLA IL PATTO CRIMINALE SUGLI AFFARI A SAN SIRO I LEADER ULTRÀ SONO TRA I 19 ARRESTATI, COINVOLTI AMICI DI FEDEZ

Da sinistra, Marco Ferdico e Luca Lucci, rispettivamente capi delle curve dell'Inter e del Milan



Decapitate le curve di Inter e Milan

Sete di «sangue», si sente dire nelle intercettazioni, e di «guadagni», che portano a un inedito «patto di non belligeranza» tra le curve di Inter e Milan. L'in-

chiesta di Milano (30 indagati, 19 arresti) accende un faro anche sugli affari spartiti con la 'ndrangheta. Tra i coinvolti i capi ultrà, Marco Ferdico e Luca

Lucci, e gli amici di Fedez. La criminologa Sergi, che studiò il fenomeno: «Gli interessi mafie-curve convergono».

Gianni, Palma e Massi da p. 6 a p. 9

DALLE CITTÀ

Bologna, l'annuncio del ministro

Piantedosi: «Decine di agenti per garantire la sicurezza»

Tempera in Cronaca

Bologna, aveva 63 anni

Addio a Brugiolino, vinse lo Zecchino con 'Popoff'

A pagina 29 e in Cronaca

Imola, i numeri dei visitatori

Turismo, crollano gli arrivi ad agosto

In Cronaca

Lunedì nero per il gruppo auto Le mosse politiche di Parigi

Tagliate le stime delle vendite Stellantis, tonfo in Borsa L'ipotesi nozze con Renault

Troise a pagina 12



Parma, il pm chiede il carcere

Neonati morti «Madre in cella»

G. Moroni a pagina 14



Annuncia il nuovo tour dalla A1

Certe notti torna Ligabue

Spinelli a pagina 28

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Sillexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

MARTEDÌ 1 OTTOBRE 2024

IL SECOLO XIX

DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA
1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 232, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

IL CLAN DI INTER E MILAN DETTAVANO LEGGE. LE AMICIZIE CON SALVINI E FEDEZ. I CLUB RISCHIANO IL COMMISSARIAMENTO

San Siro, la cupola degli ultrà minacce e affari illeciti, 19 arresti

Minacce, intimidazioni, violenze, per garantirsi affari sull'indotto del calcio. Le frange delle curve di Inter e Milan si spartivano il business in base a un «patto di non belligeranza» che con il tifo aveva poco a che fare. E i club di Milan e Inter erano in situazione di sudditanza. L'inchiesta della procura di Milano ha portato a 19 arresti. **SERRA SIRAVO / PAGINE 4 E 5**



San Siro: infiltrazioni mafiose in curva? **L'ARTICOLO / PAGINA 7**

IL CAMPIONE DEL MONDO

Valerio Arrichiello
La delusione di Zoff
«Un periodo brutto lo stadio è la realtà»



GENOVA / PAGINA 6
Disordini al derby
1 pm valutano anche il reato di pubblica intimidazione

IL MONDO STRESSATO

MICHELE BRAMBILLA
IL CALCIO È FOLLE I POLITICI ANCHE (E PURE TUTTI NOI)

Gli incidenti nel calcio ci sono sempre stati, e lo sanno bene i tifosi genovesi che nel 1925 persero lo scudetto con la Bologna dopo cinque surreali partite spesso interrotte da invasioni di campo, spari, irruzioni di squadre fasciste. Nel 1985, poi, all'Heysel è successo quello che è successo. **SEGLI / PAGINA 5**

L'OPERAZIONE DI TERRA CONTRO I MILIZIANI ALLEATI DI TEHERAN È STATA PRECEDUTA DA LANCI DI ARTIGLIERIA. RAID DELL'AVIAZIONE ANCHE SU BEIRUT

Israele entra in Libano

Truppe speciali sfondano nel Sud. Netanyahu parla ai cittadini iraniani: «Presto sarete liberi»

Le forze speciali israeliane sono entrate nel Libano meridionale, e i timori di un allargamento del conflitto in Medio Oriente diventano realtà. L'operazione di terra è scattata nella serata di ieri ed è stata preceduta dal martellamento dell'artiglieria e da una serie di raid che hanno colpito il Libano in profondità, fino a Beirut. Mentre avviava l'offensiva contro Hezbollah, Netanyahu si è rivolto con un messaggio al popolo iraniano: «Quando il vostro Paese sarà finalmente libero i nostri due popoli vivranno in pace». **DEL GATTO E SEMPRINI / PAGINE 2 E 3**

FRENETICHE TRATTATIVE

Alberto Simoni / PAGINA 3
Via libera dagli Usa a incursioni limitate contro Hezbollah

I contatti sull'asse Washington-Gerusalemme sono costanti e fitti. Nelle ultime 72 ore emissari di Israele hanno notificato alla Casa Bianca che ci sarebbe stato un numero di operazioni limitate in Libano.

DUE RICERCATORI GENOVESI NEL TEAM CHE STUDIA I SEGRETI DELLA LONGEVITÀ



Lo squalo e l'elisir di lunga vita

Sara Ferrando studia il dna del delfino groenlandese **PEDEMONTE / PAGINA 17**

SINISTRA DIVISA DOPO LO STRAPPO DI RENZI, NEL MIRINO GRILLO E BURLANDO

Accuse sul voto di scambio Bucci replica a Orlando

LA MANOVRA
Luca Monticelli / PAGINA 15

La pressione fiscale ancora in salita
Stangata sui diesel

Mezzo punto percentuale in più rispetto al 2024, oltre uno sul 2023. La pressione fiscale in Italia toccherà quota 42,8% nel prossimo anno. **EMANUELE ROSSI / PAGINE 8 E 9**

Marco Bucci replica ai sospetti lanciati da Orlando sul voto di scambio e parla di criminalità organizzata. Il candidato del centrosinistra si infuria e chiede un'audizione del sindaco in commissione parlamentare. Intanto, all'interno dell'ex "campo largo" esplose la polemica dopo lo strappo dei renziani. Nel mirino di alcuni leader della coalizione finisce il ruolo dell'ex governatore Burlando e del garante Grillo.

PREZZI OUTLET

P
DI VINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX
VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

BUONGIORNO

Il Papa, col linguaggio di stampo sudamericano non estraneo al suo diffuso fascino (a chi offende mia mamma da un pugno, gli italiani sono da bastonare), ha chiamato sicari i medici che si prestano all'aborto. Definizione consapevolmente brutale e, credo, inconsapevolmente scorretta: sicario è chi prende denaro per uccidere qualcuno mentre, come ha sottolineato Alessandra Kustermann, un medico abortista non guadagna un euro in più di un medico obiettore. Che poi il Papa consideri l'aborto un omicidio non è bizzarro né contestabile: la donna non può rivendicare la proprietà e la determinazione del suo corpo perché invece appartiene a Dio, come a Dio appartengono il corpo e la vita del bambino. Si può discutere all'infinito, ma le due posizioni sono inconciliabili. E io sono felice di non essere medico

I sicari **MATTIA FELTRI**

e di non dover rispondere con la pratica quotidiana al dilemma, nel mio caso non religioso ma umano, su che cosa sia più giusto. Però dovrebbe essere chiaro che nessuna divinità, nemmeno quella rappresentata dalla Chiesa cattolica, ha mai dissuaso gli esseri umani dal ricorrere all'aborto, sin dai tempi più antichi, e con metodi artigianali o dozzinali e spesso cruenti con strage di donne. Sempre Alessandra Kustermann ricorda il milione di aborti clandestini stimati all'anno nel Sessanta. Da quando, grazie ai radicali di Marco Pannella, l'aborto è stato legalizzato (e anche grazie alla contraccezione, già paragonata da Francesco alle armi), i casi diminuiscono costantemente: l'ultimo dato ufficiale ne quantifica 63 mila nel 2021. Con tutti i limiti, ma l'uomo sa darsi da fare, talvolta anche senza Dio.

PREZZI OUTLET

P
DI VINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX
VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni
Aiuti per il Covid,
partono
i questionari
delle Entrate



Lodoli
e Santacroce
— a pag. 34

Lavoro
Smart working,
indennizzo anche
per l'infortunio
durante i permessi

Antonello Orlando
— a pag. 37



FTSE MIB 34125,26 -1,73% | SPREAD BUND 10Y 133,20 +2,10 | SOLE24ESG MORN. 1309,88 -0,98% | SOLE40 MORN. 1270,03 -1,74% | Indici & Numeri → p. 39-43

GUTERRES (ONU) E BORRELL (UE): TREGUA SUBITO

Israele, incursioni e bombe in Libano contro Hezbollah Gli Usa: invasione vicina

— Servizio a pag. 12



Lo sconfinamento. Carri armati israeliani alla frontiera con il Libano

REPORTAGE DA RAMALLAH

«In Cisgiordania ci sentiamo di vivere come dentro un carcere»

Valentina Purlanetto — a pag. 12

PANORAMA

ALL'EUROPARLAMENTO

Lagarde: «Europa in stagnazione, inflazione giù Fusioni bancarie auspicabili»

L'economia europea è stagnante. Lo ha detto la presidente della Bce Christine Lagarde al Parlamento europeo. L'inflazione, ha aggiunto, sta tornando verso il target del 2% e la Bce ne terrà conto nella riunione di ottobre. «Le fusioni bancarie transfrontaliere - ha concluso - sono auspicabili». — a pagina 6 e 28

Auto in crisi, crollo Stellantis (-15%)

Industria

Il gruppo corregge al ribasso le stime per il 2024 a causa dei problemi negli Usa

Giù tutti i titoli del settore, che perde il 4% in Europa
Male anche Ford e Gm

Anche Stellantis corregge al ribasso le stime 2024, dopo Volkswagen, Mercedes e Bmw. Basta questo a mandare al tappeto i titoli delle case automobilistiche nelle Borse europee (il comparto perde il 4%) con riflessi che arrivano anche su Ford e Gm negli Usa. Stellantis ha perso quasi il 15%, mentre Piazza Affari ha ceduto l'1,73 per cento. Per Stellantis il margine del risultato operativo adjusted è atteso tra il 5,5% e il 7% per l'intero 2024, in calo rispetto alla previsione a doppia cifra.
Annicchiarico e Cianfrone — a pag. 3



Nuovo centro per le biotecnologie. Sarà aperto anche alle collaborazioni esterne

Chiesi, nasce a Parma l'hub dei biofarmaci

Ilaria Vesentini — a pag. 19

Manovra, spesa giù ma spazi di deficit: 52 miliardi in tre anni

Piano di bilancio

Per l'ecobonus in arrivo prestiti agevolati a supporto delle detrazioni

L'Italia potrà fare ricorso a quasi 52 miliardi di deficit aggiuntivo in tre anni. Lo prevede il Piano di bilancio strutturale che libera nuove risorse nonostante i vincoli sulla spesa primaria netta. Questa potrà aumentare solo dell'1,5% nominale e quindi ridursi in termini reali. Arriva intanto una prima mappa del nuovo Ecobonus dal 2025: l'idea è attivare finanziamenti agevolati per i bassi redditi. Latourel-Trovati — a pag. 5-9



OGGI L'OK AL SENATO

Di omnibus, per le partite Iva la sanatoria con il Fisco gioca d'anticipo

Mobili e Parente — a pag. 10

Eurobond, l'autostrada della Ue per portare investimenti privati

Il Rapporto Draghi / 5

Per rendere l'Europa competitiva servono 750-800 miliardi l'anno: i bond comuni vanno dunque affiancati a maggiori sforzi privati. È quanto sostiene il Rapporto Draghi. Bufacchi, Longo, Sorrentino — a pag. 4-5

L'ANALISI

SFIDA DIFFICILE MA CON L'INIZIAZIONE L'EUROPA SPARISCE

di Daniele Franco — a pag. 5



Ex ministro. Daniele Franco

INDICE DEI PREZZI

Il carovita frena allo 0,7% Rallenta anche in Germania

L'inflazione cala a settembre dello 0,2% sul mese e aumenta dello 0,7% su base annua, dal +1,1% del mese precedente. Frena anche in Germania all'1,6% annuo (dall'1,9%). — a pagina 6

GLI STIMOLI DI PECHINO

La Cina taglia i tassi sui mutui Borsa in rally

Carlini, Fatiguso, Lops — a pag. 2

PROCURA DI MILANO

Blitz e arresti tra i capi ultras di Inter e Milan

Ondata di arresti tra i capi ultras di Inter e Milan per associazione a delinquere con l'aggravante del metodo mafioso, estorsione, lesioni. I due club rischiano il commissariamento. — a pagina 21

MATERIE PRIME

Oro, rischio correzione dopo la corsa

Sissi Bellomo — a pag. 29

PIAZZA AFFARI

Pmi quotate. Mef e Cdp mobilitano 700 milioni

Il Fondo nazionale strategico è pronto a partire nel primo trimestre del 2025 e a mobilitare almeno 700 milioni da investire nelle Pmi quotate sui circuiti di Borsa italiana. — a pagina 27

Salute 24

Bioetica

Il doping genetico «innato» e lo sport

Francesca Cerati — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Fino al 50% di sconto. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600

71,3

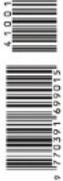
IL SANTANDER IN MILIARDI
Il Santander vale in Borsa 71,28 miliardi, contro i 70,16 di Intesa Sanpaolo. Superata quindi Bnp (da anni prima per capitalizzazione), che ora vale solo 69,6 miliardi

NUOVE REGINE IN BORSA

Banche europee, Santander e Intesa sorpassano Bnp Paribas

Alessandro Graziani — a pag. 28

NPK NO PROBLEM KIT
CALZE DA NEVE OMOLOGATE UNI EN 16662-1:2020
www.noproblemkit.com
NPK è un brand distribuito da MAK SPA



LA POLIZIA SCIENTIFICA
 I rilievi sulla morte di Pantani
 «Qualcuno entrò prima di noi»
 Di Santo a pagina 12



ARRESTATI I CAPI ULTRAS DI INTER E MILAN
 Mafia in curva, il calcio trema
 Gli arresti che minacciano il pallone
 China e Garbato alle pagine 8 e 9



OGGI A PECHINO SFIDA IL CINESE BU
 Sinner più forte del doping
 centra la decima semifinale
 Schito a pagina 28

GRANDI LAVORI
 GRANDI LAVORI S.R.L.
 Via dei Fagiani n. 5 00169 - ROMA

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

GRANDI LAVORI
 GRANDI LAVORI S.R.L.
 Via dei Fagiani n. 5 00169 - ROMA

Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa

Martedì 1 ottobre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 271 - € 1,20*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it

L'INVASIONE DI TERRA
La guerra si allarga
Israele entra in Libano
Biden: diritto alla difesa

Netanyahu ignora l'invito di Francia e Stati Uniti e promette agli iraniani «Presto sarete liberi» Assalto ai voli di linea

I soldati di Israele sono entrati in Libano per operazioni terrestri «limitate». Netanyahu agli iraniani: «Presto sarete liberi».

Riccardi a pagina 6

DI ROBERTO ARDITTI

Non si può bloccare la democrazia usando lo spettro nazista

a pagina 7

LA CACCIA ALL'EBREO
 Quell'Italia che odia Segre
 «L'antisemitismo ora dilaga»
 Piantadosi: allerta massima

Mineo e Musacchio alle pagine 4 e 5

LE ELEZIONI D'OLTRALPE
 L'Austria va all'ultradestra
 Salvini esulta, Tajani frena

a pagina 11

STELLANTIS CADENTE
 Meno vendite in Usa
 Il titolo crolla: -15%
 Lacrime di Elkann

DI FILIPPO CALERI

Anche i ricchi, talvolta, piangono. E ieri sono state lacrime amare quelle versate da John Elkann che, dopo il colpo del sequestro dei beni per la vicenda (...)

a pagina 14

De Raho
TEMPO
scaduto

Tutti gli chiedono di spiegare il suo ruolo nei dossier Striano. Ma l'ex pm si tiene la poltrona in Commissione Antimafia e denuncia il nostro giornale che per primo sollevò il caso Zanettin: «Ora passo di lato»

Cavallaro e Sirignano alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Osho
Salis e la Casa del popolo
Elogio dell'occupazione

«Mi è venuta una bilocale per le mani?»
 «Uno ce l'avrei... Devo solo sentirvi quando imprietari non ce stanno»

Campigli a pagina 10

IL CASO LADY GOLPE
 Sanguiliano ascoltato per quattro ore nella Procura blindata
 «Un agosto da panico Non gestivo più Boccia»

Parboni a pagina 11

I DOLORI DEL CAMPO LARGO
 Rai, oggi le nomine di Rossi e Sergio Schlein tira dritta
 «Giusto il mio no»
 Caos a sinistra

Zonetti a pagina 10

LA GRANDE «SOLA» DI GUALTIERI
Il Comune non paga i «Bonus viaggi»
Taxi romani sul piede di guerra

Zanchi a pagina 20

Onorevole pm
Ecco dove lei si contraddice

DI TOMMASO CERNO

Dalle porte scorrevoli fra magistratura e politica, così come ci racconta un illustre pm come Antonio Laudati nelle intercettazioni dell'inchiesta di Perugia su spioni e dossier che lo vede indagato, spunta Federico Cafiero De Raho. Ex pm e oggi parlamentare del M5s, guidò lui la direzione Antimafia che oggi è al centro della bufera di Perugia. In quegli anni il finanziere Striano (indagato) e il suo pool fecero migliaia di accessi abusivi e fabbricarono preindagini e dossier mentre De Raho era nella plancia di comando. Lo fecero non si capisce su ordine di chi. Né se lui avesse contezza di quanto succedeva sotto il suo naso. Bene, adesso che non fa più il pm ma l'onorevole è il vicepresidente della commissione Antimafia. Quella che dovrebbe rispondere alle domande su di lui. E chiarire tutto quel gran spiare su cui Raffaele Cantone ha riempito diecimila pagine. Ma lui anziché chiarire, magari dimettendosi da quella poltrona perché odora di conflitto di interessi da un chilometro, si dedica a denunciare Il Tempo, che per primo pose la questione. Lo fa, evidentemente, per tappearne un po' la bocca a Rita Cavallaro, ignaro di perdere tempo. Anche perché non farlo, finisce per tradirsi: cerca infatti un'altra sponda nella magistratura, a dimostrarci che la cesura fra il prima e il dopo (esattamente quella che gli contestano per il rischio di conflitto di interessi in Commissione) non c'è mai stata.

©REPERICORRISPONDENTE

PE' GENERAL CONTRACTOR S.R.L.
Unipersonale

Roma - Via Sistina 121, CAP 00187 - R.I.V.A./ C.F. 13493141009
 TEL. 06 62278977 - FAX 06 81151691
 E-mail: pe.generalcontractorsrl@gmail.com

Oroscopo
 Le stelle di Branko

a pagina 13

DE FILIPPI SHOW
 «Amici» riparte con il botto

a pagina 24





La Giordania è al riparo dagli attacchi di Israele perché ha impedito a Hezbollah di insediarsi
Gianni Pardo a pag. 10

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



CONTI PUBBLICI
Dalla tax compliance un tesoretto di 2,2 miliardi da spendere per la riduzione della pressione fiscale nella legge di bilancio
Mandolesi a pag. 23

Tormentone superbonus

Adempimenti infiniti. In ottobre bisognerà comunicare dati catastali, ammontare delle spese sostenute e da sostenere nonché la percentuale della detrazione fruibile

Non c'è fino agli adempimenti Superbonus. Entro un mese, chi ne ha beneficiato dovrà inoltrare i dati catastali, l'ammontare delle spese sostenute e da sostenere nonché la percentuale della detrazione fruibile. Ciò almeno se la cila (comunicazione inizio lavori asseverata) è stata presentata dal 1 gennaio 2024, oppure se ha una data precedente, ma i lavori non sono stati conclusi al 31 dicembre 2024.

Angeli a pag. 26

PNRR Istruzioni per l'uso
a pag. 28

LO HA DETTO DE SERVO
Calcio, la Lega Serie A studia la sua piattaforma
Lini a pag. 17

Voto in Emilia R., il Pd agita lo spettro fascista per coprire le magagne della sanità



La strategia del Pd in vista delle elezioni di metà novembre in Emilia-Romagna sembra ormai chiara: non avendo argomenti politici concreti per attaccare il centro-destra, non avendo quest'ultimo mai governato la Regione, ha scelto di puntare tutto sulla paura. La paura, cioè, che possano, per una volta, governare «gli altri». E infatti dai palchi del redidivo festo dell'unità allestite in ogni capoluogo, non c'è ospite che si sia posto obiettivo diverso da quello di provare a terrorizzare il pubblico in sala di fronte a questa possibilità. Del resto, che il modello amministrativo dell'Emilia-Romagna inizi a scricchiolare è chiaro ormai a tutti. A partire dalla sanità pubblica.

Tassi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO
La capacità dimostrata dai servizi segreti israeliani, che sono riusciti a far esplodere contemporaneamente migliaia di cercapersone e potenze di walkie-talkie ha stupito il mondo ma ha anche suscitato allarme. Molti esperti informatici si sono chiesti: se il Mossad è riuscito a compiere un'azione così devastante, perché non si dovrebbero riuscire i russi? Hanno una esperienza pluridecennale in materia di hacking e organizzazione militarmente. Putin ha già dimostrato che, se viene messo con le spalle al muro, invece di correre un compromesso, alza la posta. Non c'è il rischio che, invece della bomba atomica, minacciata tutti i giorni, utilizzi i suoi hacker per disarticolare i sistemi informatici occidentali, con conseguenze potenzialmente ancora più devastanti? Italia Oggi ha girato la domanda ad alcuni esperti di sistemi informatici complessi e la risposta è stata: è possibile. Da gelare il sangue.

LA NOSTRA STORIA NEL FUTURO DELL'ITALIA.

Sin dall'Unità della nostra Nazione, la storia di Poste Italiane coincide con quella dell'Italia. Da sempre siamo al fianco del Paese, con la missione, che portiamo anche nel nome, di accompagnarlo nello sviluppo, sostenendone il progresso economico e sociale. Oggi, l'impegno di Poste rimane immutato: scrivere insieme il nostro futuro, al servizio di tutti gli italiani.

Posteitaliane

SPEDIZIONI E LOGISTICA | PAGAMENTI | ASSICURAZIONI | PRESTITI | MUTUI | RISPARMIO E INVESTIMENTI | SERVIZI DIGITALI | LUCE E GAS

Message pubblicitario con finalità promozionale

*Con La Riforma Fiscale/6 a € 8,90 in più; Con La Riforma Fiscale/7 a € 8,90 in più



LA NAZIONE

Giovani
QN Nuove Generazioni

(*) QN LA NAZIONE € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,80 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDÌ 1 ottobre 2024
1,80 Euro*

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Tragedia a Prato

Uccide il marito malato di Alzheimer e prova a suicidarsi

Natoli e Ulivelli a pagina 17



Tentato femminicidio

Accoltellò la ex Condannato a dodici anni

Baroni a pagina 18



Israele attacca, truppe dentro il Libano

Tel Aviv spara con artiglieria e lancia incursioni via terra: entrano i tank. Beirut invia l'esercito nel Sud ma fa arretrare i soldati dal confine L'America chiede una tregua. La Farnesina: italiani via dal paese. Allerta per la missione Unifil: i nostri militari restano dentro la base

Servizi da p. 2 a 4

L'ODIO FA PAURA

Intervista a Edith Bruck

«Contro Segre un'aggressione vergognosa»



La scrittrice Edith Bruck: «Contro Segre puro antisemitismo, vergognoso. Le scelte di Netanyahu sono dannose»

Guadagnucci a pagina 10

Tensione sul voto a Vienna

Destra in Austria Nuova lite Salvini-Tajani

Coppari a pagina 11

INCHIESTA SMANTELLA IL PATTO CRIMINALE SUGLI AFFARI A SAN SIRO I LEADER ULTRÀ SONO TRA I 19 ARRESTATI, COINVOLTI AMICI DI FEDEZ

Da sinistra, Marco Ferdico e Luca Lucci, rispettivamente capi delle curve dell'Inter e del Milan



Decapitate le curve di Inter e Milan

Sete di «sangue», si sente dire nelle intercettazioni, e di «guadagni», che portano a un inedito «patto di non belligeranza» tra le curve di Inter e Milan. L'in-

chiesta di Milano (30 indagati, 19 arresti) accende un faro anche sugli affari spartiti con la 'ndrangheta. Tra i coinvolti i capi ultrà, Marco Ferdico e Luca

Lucci, e gli amici di Fedez. La criminologa Sergi, che studiò il fenomeno: «Gli interessi mafie-curve convergono».

Gianni, Palma e Massi da p. 6 a p. 9

DALLE CITTÀ

Castelfiorentino

Incidente mortale Sr429 chiusa La procura allunga i tempi: è caos

Florentino in Cronaca

Empolese Valdelsa

Il ritorno dei lupi Avvistati almeno due branchi

Cecchetti in Cronaca

Empoli

«80 anni libera» Memorie di chi ha fatto la storia

Cioni in Cronaca

Lunedì nero per il gruppo auto Le mosse politiche di Parigi

Tagliate le stime delle vendite Stellantis, tonfo in Borsa L'ipotesi nozze con Renault

Troise a pagina 12



Parma, il pm chiede il carcere

Neonati morti «Madre in cella»

G. Moroni a pagina 14



Annuncia il nuovo tour dalla A1

Certe notti torna Ligabue

Spinelli a pagina 28

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silaxan® (olio essenziale di lavanda angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silaxan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Barbour

la Repubblica

Barbour

Fondatore Eugenio Scalfari

Motore

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta previene da eventuali rischi ed è fornita gratis in numero esauribile

Martedì 1 ottobre 2024



Oggi con Motore

Anno 49 N° 231 - In Italia € 1,70

L'inchiesta della procura di Milano

San Siro, il calcio in ostaggio di ultras e clan

Il commento

La palla in mano ai boss

di Piero Colaprico

Finalmente. Viene naturale usare l'avverbio, dopo l'inchiesta che ha segnato ieri un'imparabile gol giudiziario ai capi ultras di Milano.

• a pagina 25



San Siro La curva Sud del Milan di Berizzi, Cappellini, De Riccardis, Di Raimondo, Pisa e Vanni • da pagina 6 a pagina 9

Politica

Rissa Tajani-Salvini sul voto in Austria: "Rigurgiti nazisti" "Mangi pesante"



di Lorenzo De Cicco • a pagina 10

Timmermans: "Queste destre stanno spaccando l'Europa"



di Claudio Tito • a pagina 12

Antisemiti di sinistra contro Liliana Segre

di Andrea Romano

Spiace anche solo pensarla, ma serve una buona dose d'ingenuità per mostrarsi stupiti dal nuovo insulto di piazza a Liliana Segre. Un insulto barbaro, inaccettabile da chiunque abbia rispetto per la Shoah.

• a pagina 25

GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Israele, incursioni in Libano

Operazioni di commando contro Hezbollah nel Sud del Paese per preparare l'intervento di terra. Intensi bombardamenti. La milizia filo-iraniana promette "una lunga battaglia". Il monito di Netanyahu agli iraniani: il vostro regime sta per finire

Washington: le operazioni saranno limitate. Biden chiede una tregua

dal nostro inviato Fabio Tonacci

TEL AVIV - Diciotto anni dopo la guerra del 2006, le truppe dello Stato ebraico entrano di nuovo in Libano. Gli incursori e le forze speciali, coperti dall'aviazione, hanno attraversato il confine intorno alle nove di sera ora locale, quando hanno preso a circolare notizie di spari e colpi di artiglieria e di carri armati lungo la frontiera, dove lo Stato maggiore da giorni ha ammassato decine di tank, obici e i soldati della 98esima divisione.

• a pagina 2



L'incursione Un tank israeliano si avvicina al confine con il Libano

dalla nostra inviata Gabriella Colarusso

BEIRUT - Non arriveranno truppe da Teheran a proteggere Hezbollah e Naim Qassem, numero due del movimento, lo sa già quando alle 12 del mattino appare in video per assicurare che Hezbollah è stato colpito, fiaccato, ma non è morto ed è pronto a combattere un'invasione di terra: «La battaglia sarà lunga», avverte. Mentre parla, i tank israeliani sono già sul confine meridionale, gli americani stanno mandando squadroni di caccia.

• a pagina 4

Wherever you go.

"È ignoto che mi attrae."

Scopri l'avventura, dalla Mongolia al Nepal, di Alessandro de Bertolini su montura.com

Il ministro della Cultura



Giulio, 30 senza lode per l'ultimo esame di Filosofia

di Viola Giannoli • a pagina 15

La storia



La saga della Lego e di Kirk Christiansen diventa un libro

di Michele Smargiassi • a pagina 28

In scena con "1984"



Violante Placido: "In tempi dispotici erotismo è ribellione"

di Rodolfo Di Giammarco • a pagina 30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA CULTURA
L'amicizia secondo Salvioni
"È un amore senza disciplina"
SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINA 24

IL REPORTAGE
La nuova casa di Bobbio
al Campus Einaudi di Torino
MARIO BAUDINO - PAGINA 25

GLI SPETTACOLI
La lezione da Oscar di Campion
"Registe donne poco premiate"
FULVIA CAPRARA - PAGINA 26

SOLO NEI MIGLIORI BAR

LA STAMPA

MARTEDÌ 1 OTTOBRE 2024

CAFFÈ COSTADORO

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N. 271 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

PEFC GNN

L'ESERCITO ISRAELIANO: EVACUATE BEIRUT. GLI USA: SOLO BLITZ MIRATI. LA FARNESINA: GLI ITALIANI LASCINO IL PAESE. NETANYAHU: LIBERERÒ ANCHE L'IRAN

L'invasione del Libano

DEL GATTO, GRIGNETTI, OLIVO, SEMPRINI, SIMONI

La scommessa ad alto rischio
STEFANO STEFANINI

Gitai: noi, né angeli né bastardi
LUCA MONTICELLI

Friedman: Bibi verso il disastro
SIMONA SIRI

L'INCHIESTA

La mafia a San Siro Iricatti a Inter e Milan Arrestato il capo ultrà difeso da Salvini

MOSCATELLI, SERRA, SIRAVO

Parcheggi, biglietti, trasferte, merchandising. Ricchi business criminali che garantiscono una montagna di soldi dentro e fuori San Siro, e che con la passione sportiva non hanno nulla a che vedere. Del resto, come diceva intercettato il capo ultrà nerazzurro Andrea Beretta: «Lo sai benissimo... io non faccio le cose per lo striscione... a me non me ne frega un emerito...! Nessuno lavora per il popolo...». Affari milionari ottenuti con le botte e le minacce che le Curve di Inter e Milan, si spartivano in base a un «pato di non belligeranza». - PAGINE 16 E 17

LE ELEZIONI IN AUSTRIA

"Rigurrito neonazista" l'allarme di Tajani La Lega: "È ridicolo"

FEDERICO CAPURSO

Un vicepremier esulta per la vittoria del Partito della libertà, l'altro vicepremier lo definisce un movimento «neonazista». Uno li chiama storici alleati, l'altro li vorrebbe vedere isolati. Le due visioni del mondo di Salvini e Tajani non sono mai state così distanti. CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINA 11

**L'Istituto Wiesenthal
"Democrazie in bilico"**

Letizia Tortello

NEL PIANO DI BILANCIO AUMENTO DELLE ACCISE DEL GASOLIO: NEL 2025 TASSAZIONE AL 42,8%

Manovra, sale la pressione fiscale

MARCO BRESOLIN, ILARIO LOMBARDO

Mezzo punto percentuale in più rispetto al 2024, oltre un punto sul 2023. La pressione fiscale in Italia toccherà quota 42,8% nel prossimo anno. E sarà stabile a quel valore almeno fino al 2026. Lo schema di base è contenuto nel Piano strutturale di bilancio. - PAGINE 12 E 13

L'ANALISI
Quel potere d'acquisto che l'Italia non ha più
STEFANO LEPRI

L'INTERVISTA
Lollobrigida: io, la Ue e la sovranità del cibo
FILIPPO FEMIA

Se ne dicono tante, di sciocchezze su inflazione e potere d'acquisto. Donald Trump dice nei comizi che «l'inflazione di Biden è costata 28.000 dollari alla famiglia media americana». In sé è vero, ma nel frattempo le entrate familiari erano cresciute di 35.000 dollari. - PAGINA 13

Il nostro Parlamento colonizzato dai governi
Montesquieu

IL PERSONAGGIO

Fedez, l'ultima saga tra tifosi e criminali

MARIA LAURA RODOTÀ

Sembra una serie truce di Netflix, una discesa nei guai da romanzo con ascesa e caduta, è una botta di realtà per il pubblico di buoni sentimenti a cui Fedez è simpatico. O forse era, fino a un paio d'anni fa. Quando l'Italia aveva delegato al cantante-produttore musicale molte funzioni. - PAGINA 23

Pozzolo, 25mila euro per archiviare lo sparo
Elisa Sola

RACETIME 24
OROLOGERIA

TORINO - c.so V. Emanuele II, 36
Tel. 348 2633276
www.racetime24.com

Chrono24

BUONGIORNO

I sicari

MATTIA FELTRI

Il Papa, col linguaggio di stampo sudamericano non estraneo al suo diffuso fascino (a chi offende mia mamma do un pugno, gli italiani sono da bastonare), ha chiamato sicari i medici che si prestano all'aborto. Definizione consapevolmente brutale e, credo, inconsapevolmente scorretta: sicario è chi prende denaro per uccidere qualcuno mentre, come ha sottolineato Alessandra Kustermann, un medico abortista non guadagna un euro in più di un medico obiettore. Che poi il Papa consideri l'aborto un omicidio non è bizzarro né contestabile: la donna non può rivendicare la proprietà e la determinazione del suo corpo perché invece appartiene a Dio, come a Dio appartengono il corpo e la vita del bambino. Si può discutere all'infinito, ma le due posizioni sono inconciliabili. E io sono felice di non essere medico e di non dover rispondere con la pratica quotidiana al dilemma, nel mio caso non religioso ma umano, su che cosa sia più giusto. Però dovrebbe essere chiaro che nessuna divinità, nemmeno quella rappresentata dalla Chiesa cattolica, ha mai dissuaso gli esseri umani dal ricorrere all'aborto, sin dai tempi più antichi, e con metodi artigianali o dozzinali e spesso cruenti con strage di donne. Sempre Alessandra Kustermann ricorda il milione di aborti clandestini stimati all'anno nei Sessanta. Da quando, grazie ai radicali di Marco Pannella, l'aborto è stato legalizzato (e anche grazie alla contracccezione, già paragonata da Francesco alle armi), i casi diminuiscono costantemente: l'ultimo dato ufficiale ne quantifica 63 mila nel 2021. Con tutti i limiti, ma l'uomo sa darsi da fare, talvolta anche senza Dio.

CAFFÈ COSTADORO
TORINO 1890

SOLO NEI MIGLIORI BAR

24 ORE business school In partnership con **MILANO FINANZA**



SCOPRI I NOSTRI MASTER

Allo studio nuove norme per regolare le opa sulle pmi dell'Egm

Dal Maso a pagina 4

Revolut lancia anche in Italia i prestiti personali

Carrello a pagina 13



il quotidiano dei mercati finanziari

La quotazione di Golden Goose tornerà in pista l'anno prossimo

L'ad Campara confida in un mercato migliore dopo le elezioni negli Usa

Bottoni in MF Fashion

Anno XXXVI n. 192

Martedì 1 Ottobre 2024

€2,00 *Classedtori*



24 ORE business school In partnership con **MILANO FINANZA**

SCOPRI DI PIÙ



24orebs.com

Con MF Fashion for Fashion: 120 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Living: 84 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Spettatore in A.P. art. 1 c.1 L. 48/94, DCR Milano - LA € 1,40 - City 4,00 - Franco € 3,00

FTSE MIB -1,73% 34.125 DOW JONES -0,38% 42.153 NASDAQ -0,16% 18.090** DAX -0,76% 19.325 SPREAD 133 (+1) €/S 1,1196**

** Dati aggiornati alle ore 20,45

LA CRISI DELL'AUTO DEPRIME I LISTINI E ARRIVA A PALAZZO CHIGI

Meloni convochi Elkann

*Stellantis taglia le stime sui conti e crolla in borsa: -15%. A rischio i dividendi
La Camera chiede alla premier un summit con il presidente e il ceo Tavares*

ECCO COME FUNZIONERÀ IL FONDO DI CDP PER SMALL E MID CAP DI PIAZZA AFFARI

Boeria, Dal Maso, Gerosa e Valente alle pagine 3 e 4



LA PARTITA BANCARIA
Altolà del governo: UniCommerz deve mantenere la sede a Milano

Qualtieri a pagina 9

PARLA LAGARDE
Inflazione giù anche in Italia: Bce apre al taglio a ottobre

Ninfale a pagina 2

A OAKTREE OLTRE IL 30%
Azimut cede quota della controllata australiana e incassa 100 milioni di euro

Sironi a pagina 11



**NESSUNO CI VEDE
MEGLIO DI NOI.**

40% delle frodi intercettate alla sottoscrizione di una polizza assicurativa. Più che dati, CRIFMetadati®.

I CRIFMetadati®, grazie a metodologie proprietarie di machine learning, permettono in tempo reale di misurare il rischio di frode. Oltre 600 compagnie in 50 paesi del mondo utilizzano i servizi CRIF insurance. Scopri di più su crif.it/assicurazioni



Venice Hydrogen Forum: dibattito a Venezia sulle prospettive di sviluppo dell'economia dell'idrogeno nel Mediterraneo

(AGENPARL) - Lun 30 settembre 2024 Venice Hydrogen Forum: dibattito a Venezia sulle prospettive di sviluppo dell'economia dell'idrogeno nel Mediterraneo Venezia, 30 settembre 2024 - Il 18 e 19 ottobre 2024, Venezia ospiterà il Venice Hydrogen Forum, un evento internazionale organizzato congiuntamente dalla Green Hydrogen Organisation (GH2) (<https://www.veniceh2forum.net/>) e dalla Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation (VSF) con il supporto di Eni e Snam. Il forum vedrà la partecipazione di esponenti istituzionali e governativi di Europa, Nord Africa e Medio Oriente - tra cui il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin - oltre a leader del settore energetico, sviluppatori di energie rinnovabili, gestori di infrastrutture per il gas e rappresentanti di istituzioni finanziarie. Il Venice Hydrogen Forum vuole essere un'occasione per discutere il futuro dello sviluppo dell'idrogeno, in particolare nel bacino del "Mare nostrum", che sta emergendo come hub strategico per la produzione e la distribuzione dell'idrogeno. Posizionato all'incrocio tra le infrastrutture europee e i principali centri di produzione di idrogeno verde in Nord Africa e Medio Oriente, il Mediterraneo ha un enorme potenziale per accelerare la transizione energetica e promuovere una rigenerazione economica sostenibile. L'evento prevede un programma articolato in sessioni strategiche, tavole rotonde e discussioni plenarie, incentrate sulle sfide e le opportunità dell'economia dell'idrogeno. Nella cornice del Forum, venerdì 18 ottobre, alle 17.30, si terrà la tavola rotonda "H2 in Venice for Regional Value Creation", organizzata da VSF con il supporto di Edison, dedicata alle prospettive di sviluppo dell'economia dell'idrogeno a Venezia. L'incontro coinvolgerà i principali portatori di interessi locali per discutere strategie e partnership volte alla riqualificazione di Porto Marghera e alla creazione di una catena del valore capace di sfruttare appieno il potenziale del vettore energetico idrogeno, con l'obiettivo di contribuire al rilancio socioeconomico del Veneto. Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation (VSF) Costituita il 14 marzo 2022, sotto il patrocinio del Governo italiano, VSF opera per la realizzazione di un nuovo modello di sostenibilità per Venezia e il suo intorno geografico che consenta di ricreare in forma stabile quell'esperienza di fruizione (residenziale, lavorativa, turistica) che per secoli hanno reso questi luoghi senza eguali. La Fondazione è composta da un partenariato articolato, formato dagli enti territoriali regionali e locali, dalle principali istituzioni culturali e accademiche veneziane e da un gruppo di grandi imprese interessate allo sviluppo sostenibile dell'intorno veneziano. Soci fondatori di VSF sono: Regione del Veneto, Comune di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Università Iuav di Venezia, Accademia di Belle Arti Venezia, Conservatorio



(AGENPARL) - Lun 30 settembre 2024 Venice Hydrogen Forum: dibattito a Venezia sulle prospettive di sviluppo dell'economia dell'idrogeno nel Mediterraneo Venezia, 30 settembre 2024 - Il 18 e 19 ottobre 2024, Venezia ospiterà il Venice Hydrogen Forum, un evento internazionale organizzato congiuntamente dalla Green Hydrogen Organisation (GH2) (<https://www.veniceh2forum.net/>) e dalla Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation (VSF) con il supporto di Eni e Snam. Il forum vedrà la partecipazione di esponenti istituzionali e governativi di Europa, Nord Africa e Medio Oriente - tra cui il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin - oltre a leader del settore energetico, sviluppatori di energie rinnovabili, gestori di infrastrutture per il gas e rappresentanti di istituzioni finanziarie. Il Venice Hydrogen Forum vuole essere un'occasione per discutere il futuro dello sviluppo dell'idrogeno, in particolare nel bacino del "Mare nostrum", che sta emergendo come hub strategico per la produzione e la distribuzione dell'idrogeno. Posizionato all'incrocio tra le infrastrutture europee e i principali centri di produzione di idrogeno verde in Nord Africa e Medio Oriente, il Mediterraneo ha un enorme potenziale per accelerare la transizione energetica e promuovere una rigenerazione economica sostenibile. L'evento prevede un programma articolato in sessioni strategiche, tavole rotonde e discussioni plenarie, incentrate sulle sfide e le opportunità dell'economia dell'idrogeno. Nella cornice del Forum, venerdì 18 ottobre, alle 17.30, si terrà la tavola rotonda "H2 in Venice for Regional Value Creation", organizzata da VSF con il supporto di Edison, dedicata alle prospettive di sviluppo dell'economia dell'idrogeno a Venezia. L'incontro coinvolgerà i principali portatori di interessi locali per discutere strategie e partnership volte alla riqualificazione di Porto Marghera e alla creazione di una catena del valore capace di sfruttare appieno il potenziale del vettore energetico idrogeno, con l'obiettivo di contribuire al rilancio socioeconomico del Veneto. Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation (VSF) Costituita il 14 marzo 2022, sotto il patrocinio del Governo italiano, VSF opera per la realizzazione di un nuovo modello di sostenibilità per Venezia e il suo intorno geografico che consenta di ricreare in forma stabile quell'esperienza di fruizione (residenziale, lavorativa, turistica) che per secoli hanno reso questi luoghi senza eguali. La Fondazione è composta da un partenariato articolato, formato dagli enti territoriali regionali e locali, dalle principali istituzioni culturali e accademiche veneziane e da un gruppo di grandi imprese interessate allo sviluppo sostenibile dell'intorno veneziano. Soci fondatori di VSF sono: Regione del Veneto, Comune di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Università Iuav di Venezia, Accademia di Belle Arti Venezia, Conservatorio

Agenparl

Venezia

di Musica Benedetto Marcello Venezia, Fondazione Giorgio Cini, Assicurazioni Generali, Boston Consulting Group, Confindustria Veneto, Enel Italia, Eni, Snam. Soci co-fondatori di VSF sono: Alilaguna, Almaviva, Amazon, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** - Porti di Venezia e Chioggia, Avl Italia, Concessioni Autostradali Venete, Camera di Commercio Venezia Rovigo, Cassa Depositi e Prestiti, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Eagle Pictures, Edison, Enfinity Global, Ferrovie dello Stato Italiane, Fincantieri, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione di Venezia, Gruppo Autostrade per l'Italia, Gruppo SAVE, Infinityhub, Invitalia, Leonardo, Marsilio, Microsoft, Poste Italiane, PricewaterhouseCoopers, Sanlorenzo, Società Italiana per le Condotte d'Acqua 1880, Terna, The European House - Ambrosetti, TIM, Umana, Unicredit, Unioncamere, Venice International University. Ne è presidente il prof. Renato Brunetta, con vicepresidenti Luca Zaia, presidente della Regione del Veneto, e Luigi Brugnaro, sindaco di Venezia. Per maggiori informazioni: <http://www.vsf.foundation> Contatti per la stampa: Green Hydrogen Organisation (GH2) Fondata per accelerare l'adozione dell'idrogeno verde in tutto il mondo, GH2 è una fondazione senza scopo di lucro che guida iniziative chiave come la ricerca di standard per l'idrogeno verde e l'ammoniaca verde, collaborazioni globali con DFI (Istituzioni finanziarie internazionali), studi legali e alleanze regionali. GH2 sta guidando lo sviluppo di politiche, standard e finanziamenti per l'idrogeno verde in tutti i settori. Per maggiori informazioni: <http://www.gh2.org> Venice Hydrogen Forum: debate in Venice on prospects for developing the hydrogen economy in the Mediterranean Venice, 30th September - On the 18th and 19th of October 2024, Venice will host the Venice Hydrogen Forum (<https://www.veniceh2forum.net/>), an international event jointly organized by the Green Hydrogen Organisation (GH2) and the Venice Sustainability Foundation (VSF) support Snam. The forum will be attended by institutional and government leaders from Europe, North Africa and the Middle East - including the Minister of Environment and Energy Security, Gilberto Pichetto Fratin - as well as energy industry leaders, renewable energy developers, gas infrastructure operators and representatives of financial institutions. The Venice Hydrogen Forum aims to be an opportunity to discuss the future of hydrogen development, particularly in the Mediterranean region, which is emerging as a strategic hub for hydrogen production and distribution. Positioned at the intersection of European infrastructure and major green hydrogen production centers in North Africa and the Middle East, this area has enormous potential to accelerate the energy transition and promote sustainable economic regeneration. The event will feature a program of strategy sessions, roundtables and plenary discussions focusing on the challenges and opportunities of the hydrogen economy. In the framework of the Forum, on Friday, October 18, at 5:30 p.m., there will be a panel discussion "H2 in Venice for Regional Value Creation," organized by VSF with the support of Edison, dedicated to the prospects for the development of the hydrogen economy in Venice. The meeting will involve key local stakeholders to discuss strategies and partnerships aimed at the redevelopment of Porto Marghera and the creation of a value chain capable of fully exploiting the potential

Agenparl

Venezia

of the hydrogen energy vector, with the purpose of contributing to the socio economic revitalization of the Veneto region. Venice Sustainability Foundation (VSF) Established on March 14, 2022, under the patronage of the Italian government, VSF aims to create a new model of sustainability for Venice and its surroundings that will enable the recreation of a stable experience of a residential, working and touristic fruition that for centuries made these places without equals. The Foundation is composed of an articulated partnership, formed by regional and local territorial authorities, leading Venetian cultural and academic institutions, and a group of leading companies interested in the sustainable development of the Venetian environment. Founding members of VSF are: Veneto Region, Venice City Council, Ca' Foscari University of Venice, Iuav University of Venice, Venice Academy of Fine Arts, Benedetto Marcello Venice Conservatory of Music, Giorgio Cini Foundation, Assicurazioni Generali, Boston Consulting Group, Confindustria Veneto, Enel Italia, Eni, Snam. Co-founding members of VSF are: Alilaguna, Almaviva, Amazon, North Adriatic Sea Port Authority - Ports of Venice and Chioggia, Avl Italia, Concessioni Autostradali Venete, Camera di Commercio Venezia Rovigo, Cassa Depositi e Prestiti, National Research Council, Eagle Pictures, Edison, Enfinity Global, Ferrovie dello Stato Italiane, Fincantieri, Compagnia di San Paolo Foundation, Venice Foundation, Autostrade per l'Italia Group, SAVE Group, Infinityhub, Invitalia, Leonardo, Marsilio, Microsoft, Poste Italiane, PricewaterhouseCoopers, Sanlorenzo, Società Italiana per le Condotte d'Acqua 1880, Terna, The European House - Ambrosetti, TIM, Umana, Unicredit, Unioncamere, Venice International University. Chairman is Prof. Renato Brunetta, vice-chairmen are Luca Zaia, president of the Veneto Region, and Luigi Brugnaro, mayor of Venice. For more information: <http://www.vsf.foundation> About the Green Hydrogen Organisation (GH2) Founded to accelerate green hydrogen adoption worldwide, GH2 is a non-profit foundation which leads key initiatives like the Green Hydrogen and Green Ammonia Standard and global collaborations with DFIs, law firms, and regional alliances. GH2 is driving the development of green hydrogen policies, standards, and financing across sectors. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Parità di genere, opportunità per aziende e territorio

Si è svolto a Noventa di Piave l'appuntamento promosso da Cattel e Noielfare. Presentati esempi concreti e i dati sulla situazione in Italia Ascolta questo articolo ora... Si è svolto nella sede di Cattel, a Noventa di Piave, un incontro dedicato alla parità di genere nelle imprese e alla relativa certificazione, considerata un fattore strettamente collegato al benessere aziendale. L'evento è stato organizzato in collaborazione con Noielfare Srl e moderato dal suo titolare Francesco Masieri. Si è parlato di aspetti normativi, di informazioni concrete e di casi studio, con gli interventi di Marco Pagan (HR Cattel Spa), Enrico Morgante e Giulia Saccardo (Cfli), Maela Coccato (Noielfare), Roberta Bassi (HR Bvr Banca) e Filippo Tanganelli (Federmanager). L'incontro si è occupato in primis di illustrare le best practice per conseguire i migliori risultati in termini di parità di genere per lo sviluppo e crescita professionale dei dipendenti. Il tema si è sviluppato a partire da una duplice domanda: la parità di genere è davvero raggiungibile? E può servire a migliorare la competitività nelle aziende? L'Italia - ha affermato Masieri - ricopre un poco edificante 79° posto (su 146 Paesi) nel Global Gender Gap Index. Una disparità che riguarda in particolare le opportunità, la retribuzione e i ruoli di leadership. Questo a causa di retaggi culturali ma anche di politiche che non favoriscono certo la parità di genere, nonostante sia ormai emerso chiaramente che nelle aziende in cui essa viene promossa si raggiunga un netto incremento in termini di performance (+17%), decision making (+20%) e qualità del lavoro di squadra (+30%). Nel concreto, Marco Pagan ha illustrato i motivi per cui Cattel ha deciso di intraprendere il percorso verso la certificazione: un'opportunità di contribuire a portare non solo nell'azienda, ma nella società in generale, un clima di maggior rispetto e parità: a partire dal linguaggio utilizzato nelle relazioni quotidiane, linguaggio che deve essere consapevole e rispettoso. A seguire Enrico Morgante, direttore del Cfli (centro di formazione logistica nato all'interno del **Porto di Venezia** e poi esteso a tutta la Regione) ha descritto il progetto "lo **Porto** parità", che ha attratto ben 50 partner nella provincia di **Venezia**, focalizzandosi sulla leadership. L'obiettivo, secondo Morgante, è cercare tra le donne - spesso molto formate e preparate, ma sfavorite da politiche che impediscono loro di conciliare carriera e vita privata - la forza lavoro che oggi è così difficile da trovare. Interessanti anche i chiarimenti dell'avvocato Maela Coccato sugli obiettivi della certificazione: introdotta dalla legge 162/2021 e basata sulla prassi di riferimento UNI/PDR 125:2022, essa ha lo scopo di accompagnare e incentivare le aziende ad adottare politiche adeguate a ridurre il divario di genere, non attraverso l'imposizione, ma lavorando sul cambiamento di mentalità all'interno dell'azienda. La certificazione è conseguibile anche dalle microaziende con 1-9 dipendenti, comporta sgravi contributivi



Si è svolto a Noventa di Piave l'appuntamento promosso da Cattel e Noielfare. Presentati esempi concreti e i dati sulla situazione in Italia Ascolta questo articolo ora... Si è svolto nella sede di Cattel, a Noventa di Piave, un incontro dedicato alla parità di genere nelle imprese e alla relativa certificazione, considerata un fattore strettamente collegato al benessere aziendale. L'evento è stato organizzato in collaborazione con Noielfare Srl e moderato dal suo titolare Francesco Masieri. Si è parlato di aspetti normativi, di informazioni concrete e di casi studio, con gli interventi di Marco Pagan (HR Cattel Spa), Enrico Morgante e Giulia Saccardo (Cfli), Maela Coccato (Noielfare), Roberta Bassi (HR Bvr Banca) e Filippo Tanganelli (Federmanager). L'incontro si è occupato in primis di illustrare le best practice per conseguire i migliori risultati in termini di parità di genere per lo sviluppo e crescita professionale dei dipendenti. Il tema si è sviluppato a partire da una duplice domanda: la parità di genere è davvero raggiungibile? E può servire a migliorare la competitività nelle aziende? L'Italia - ha affermato Masieri - ricopre un poco edificante 79° posto (su 146 Paesi) nel Global Gender Gap Index. Una disparità che riguarda in particolare le opportunità, la retribuzione e i ruoli di leadership. Questo a causa di retaggi culturali ma anche di politiche che non favoriscono certo la parità di genere, nonostante sia ormai emerso chiaramente che nelle aziende in cui essa viene promossa si raggiunga un netto incremento in termini di performance (+17%), decision making (+20%) e qualità del lavoro di squadra (+30%). Nel concreto, Marco Pagan ha illustrato i motivi per cui Cattel ha deciso di intraprendere il percorso verso la certificazione: un'opportunità di contribuire a portare non solo nell'azienda, ma nella società in generale, un clima di maggior rispetto e parità: a partire dal

Venezia Today

Venezia

e dà punteggio ai bandi della pubblica amministrazione. Appassionato l'intervento di Roberta Bassi, che ha descritto il percorso di certificazione della Banca e la «preziosa sensazione che deriva dalla consapevolezza di portare un valido contributo al cambiamento di cultura». Un altro esempio è stato illustrato da Filippo Tanganelli di Federmanager, con 180mila associati: l'esigenza di certificarsi a livello nazionale è nata dalla propensione a prendersi cura delle donne che operano al suo interno e dare l'esempio alle proprie aziende e associati con good practice in vari ambiti come le assunzioni, la gestione delle carriere, la riduzione della differenza salariale e la vicinanza alle dipendenti che vada oltre il periodo di maternità, per esempio attraverso gli asili aziendali e la prevenzione degli abusi. Giulia Saccardo, infine, ha raccontato le varie forme di attività svolte da Cfli (tra cui 600 ore di formazione, 200 ore con gli studenti), che hanno raggiunto circa 700 persone.

Shipping Italy

Savona, Vado

Una società italiana (Ferry Med) e il supporto algerino dietro all'acquisto della nave Moby Corse

Navi Una banca italiana ha supportato con un finanziamento l'acquisto portato a termine da Stergulc Rihard, l'imprenditore al lavoro con un progetto rispondente alle linee del Piano Mattei per l'Africa di Nicola Capuzzo Sarà la nuova società italiana Ferry Med Srl con sede a **Vado** Ligure (**Savona**) la nuova proprietaria della nave ro-pax Moby Corse dalla compagnia di traghetti della famiglia Onorato. L'investimento è stato sostenuto con un finanziamento erogato da un istituto di credito italiano. Ferry Med Srl è una società che risulta costituita a gennaio del 2023 con un capitale sociale di 1 milione di euro e appartiene al 100% a Stergulc Rihard (amministratore unico), cittadino italiano ma domiciliato in Slovenia. L'azienda ha sede legale in via Piave 126 a **Vado** Ligure, indirizzo dove sorge anche la società Imex Logistica Srl (partecipata al 50% ciascuno da Andrea Dujmovic e Luigi Dujmovic) ma con la quale al momento non risulta ci siano altri collegamenti se non il rapporto di buon vicinato e una conoscenza fra i titolari (Imex si occupa di autotrasporto merci e mostra nella home page del proprio sito web 'under construction' la prua di una nave ro-ro ormeggiata in banchina con un indirizzo operativo che rimanda all'interporto Vio di **Vado** Ligure). Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY l'acquisto del traghetto Moby Corse e l'investimento portato a termine da Ferry Med Srl rientrerebbe nel più ampio programma politico italiano ribattezzato "Piano Mattei per l'Africa" e sarebbe visto di buon occhio anche dal Ministero dei trasporti algerino. Secondo le poche informazioni ad oggi disponibili e raccolte fra gli addetti ai lavori, il progetto a lungo termine riguarderebbe l'acquisto di altre navi ro-pax per dare vita a un nuovo network di linee per il trasporto di persone e carichi rotabili fra Italia, Francia e Spagna verso l'Algeria. Un mercato, questo, finora servito soprattutto dalla compagnia di navigazione pubblica Algerie Ferries che nei mesi scorsi ha dovuto affrontare non pochi problemi anche a causa delle avarie subite dalla nave Moby Dada restituita a Moby dalla stessa compagnia algerina e attualmente ferma nell'area delle riparazioni navali a Genova. Il governo algerino da tempo ha mostrato il proprio interesse a disporre di un ponte marittimo regolare e affidabile con l'Europa e proprio nelle ultime settimane (non è chiaro se e quale nesso ci sia con Ferry Med Srl) è stata annunciata la nascita di un nuovo player che risponde al nome di Nouris Elbahr Ferries. Proprio quest'ultima nelle prossime ore si prepara ad accogliere il traghetto Cracovia che, dopo un viaggio di trasferimento iniziato dalla Polonia, ha appena fatto il suo ingresso nel Mediterraneo attraverso lo stretto di Gibilterra e si appresta a raggiungere il porto di Algeri.



Navi Una banca italiana ha supportato con un finanziamento l'acquisto portato a termine da Stergulc Rihard, l'imprenditore al lavoro con un progetto rispondente alle linee del Piano Mattei per l'Africa di Nicola Capuzzo Sarà la nuova società italiana Ferry Med Srl con sede a Vado Ligure (Savona) la nuova proprietaria della nave ro-pax Moby Corse dalla compagnia di traghetti della famiglia Onorato. L'investimento è stato sostenuto con un finanziamento erogato da un istituto di credito italiano. Ferry Med Srl è una società che risulta costituita a gennaio del 2023 con un capitale sociale di 1 milione di euro e appartiene al 100% a Stergulc Rihard (amministratore unico), cittadino italiano ma domiciliato in Slovenia. L'azienda ha sede legale in via Piave 126 a Vado Ligure. Indirizzo dove sorge anche la società Imex Logistica Srl (partecipata al 50% ciascuno da Andrea Dujmovic e Luigi Dujmovic) ma con la quale al momento non risulta ci siano altri collegamenti se non il rapporto di buon vicinato e una conoscenza fra i titolari (Imex si occupa di autotrasporto merci e mostra nella home page del proprio sito web 'under construction' la prua di una nave ro-ro ormeggiata in banchina con un indirizzo operativo che rimanda all'interporto Vio di Vado Ligure). Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY l'acquisto del traghetto Moby Corse e l'investimento portato a termine da Ferry Med Srl rientrerebbe nel più ampio programma politico italiano ribattezzato "Piano Mattei per l'Africa" e sarebbe visto di buon occhio anche dal Ministero dei trasporti algerino. Secondo le poche informazioni ad oggi disponibili e raccolte fra gli addetti ai lavori, il progetto a lungo termine riguarderebbe l'acquisto di altre navi ro-pax per dare vita a un nuovo network di linee per il trasporto di persone e carichi rotabili fra Italia, Francia e Spagna verso l'Algeria. Un mercato, questo, finora servito soprattutto dalla compagnia di navigazione pubblica Algerie Ferries che nei mesi scorsi ha dovuto affrontare non pochi problemi anche a causa delle avarie subite

Shipping Italy

Savona, Vado

Vendute da Grimaldi le due navi ro-ro Eurocargo Valencia ed Eurocargo Savona

Navi Entrambe si trovano nel porto di Napoli e una è stata già ribattezzata RSC Caribe prima del suo viaggio di trasferimento oltreoceano per un operatore sudamericano di Nicola Capuzzo La flotta di Grimaldi Group si riduce di due navi. I ro-ro Eurocargo Valencia ed Eurocargo **Savona** sono infatti destinati a passare in mani straniere e trasferirsi oltreoceano. Entrambe si trovano nel porto di Napoli a pochi metri di distanza uno dall'altro e il primo dev'essere già stato consegnato al suo nuovo armatore avendo appena cambiato nome da Eurocargo Valencia a RSC Caribe (issando la bandiera panamense) prima del suo trasferimento oltreoceano per entrare in servizio in Sud America. La Eurocargo **Savona**, finora di proprietà della società maltese Motorways of the Seas del Gruppo Grimaldi, è stata costruita e consegnata dal cantiere danese Odense Steel nel 2011 ed è in grado di offrire una capacità di trasporto pari a circa 3.600 metri lineari. La Eurocargo Valencia è invece una nave ro-ro del 1999, costruita dal Cantiere Navale Visentini, finora di proprietà di Grimaldi Euromed e in grado di accogliere in stiva fino a circa 2.500 metri lineari di carico rotabile. Queste vendite fanno parte del piano di rinnovamento della flotta avviato da tempo dal gruppo armatoriale partenopeo e concretizzatosi con l'arrivo di una dozzina di nuove navi della serie GG5G costruite dal cantiere cinese Jinling di Nanjing è in grado di trasportare 7.800 metri lineari di merci rotabili, l'equivalente di circa 500 trailer e 180 automobili.



Navi Entrambe si trovano nel porto di Napoli e una è stata già ribattezzata RSC Caribe prima del suo viaggio di trasferimento oltreoceano per un operatore sudamericano di Nicola Capuzzo La flotta di Grimaldi Group si riduce di due navi. I ro-ro Eurocargo Valencia ed Eurocargo Savona sono infatti destinati a passare in mani straniere e trasferirsi oltreoceano. Entrambe si trovano nel porto di Napoli a pochi metri di distanza uno dall'altro e il primo dev'essere già stato consegnato al suo nuovo armatore avendo appena cambiato nome da Eurocargo Valencia a RSC Caribe (issando la bandiera panamense) prima del suo trasferimento oltreoceano per entrare in servizio in Sud America. La Eurocargo Savona, finora di proprietà della società maltese Motorways of the Seas del Gruppo Grimaldi, è stata costruita e consegnata dal cantiere danese Odense Steel nel 2011 ed è in grado di offrire una capacità di trasporto pari a circa 3.600 metri lineari. La Eurocargo Valencia è invece una nave ro-ro del 1999, costruita dal Cantiere Navale Visentini, finora di proprietà di Grimaldi Euromed e in grado di accogliere in stiva fino a circa 2.500 metri lineari di carico rotabile. Queste vendite fanno parte del piano di rinnovamento della flotta avviato da tempo dal gruppo armatoriale partenopeo e concretizzatosi con l'arrivo di una dozzina di nuove navi della serie GG5G costruite dal cantiere cinese Jinling di Nanjing è in grado di trasportare 7.800 metri lineari di merci rotabili, l'equivalente di circa 500 trailer e 180 automobili. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY È ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Cantieri T. Mariotti, arriva a Genova lo scafo di SDO-SuRS per la fase di allestimento finale

Set 30, 2024 - Lo scafo della costruzione MAR201 del cantiere T. Mariotti, ordinato dalla Marina Militare Italiana con l'acronimo SDO-SuRS e denominato OLTERRA, è stato ormeggiato presso la banchina di allestimento del cantiere T. Mariotti a **Genova** al termine di un viaggio di trasferimento da Malamocco (Venezia) di circa 1.100 miglia che ha visto la circumnavigazione dell'Italia e che di fatto segna l'inizio di una nuova fase. L'operazione di rimorchio è stata completata nei tempi previsti permettendo allo scafo di arrivare nella rada del **porto** di **Genova**, dove, grazie alle maestranze del cantiere, agli ormeggiatori, ai rimorchiatori e ai barcaoli del **porto**, è stato sganciato dal rimorchiatore d'altura Sea Dream e agganciato ai rimorchiatori del **porto**, che lo hanno trainato fino alla banchina di destinazione. Il completamento delle strutture e degli allestimenti riprenderà al termine delle operazioni di messa in sicurezza dello scafo in banchina e del ripristino di tutti gli impianti provvisori necessari alle complesse attività di installazione, per cui il cantiere si è preventivamente organizzato. OLTERRA, la prima commessa militare per il cantiere T. Mariotti, sarà seguita da altre due nuove costruzioni, identificate con i numeri di costruzione MAR241 e MAR242, corrispondenti agli acronimi MTC/MTF. Queste due nuove navi forniranno supporto alle attività di manutenzione del Servizio Fari e del segnalamento marittimo, oltre a occuparsi del trasporto di mezzi, personale e carichi solidi e liquidi in acque nazionali e internazionali. Questi progetti, oltre a consolidare la presenza del cantiere genovese nel settore militare, rappresentano un passo importante per il cantiere e per la città di **Genova**, con investimenti significativi in maestranze sempre più qualificate. T. Mariotti, fondata nel 1928, grazie alla propria abilità di innovare e anticipare le esigenze del mercato, vanta la progettazione e costruzione di circa il 50% delle navi da crociera super lusso attualmente in servizio nel mondo, oltre alla costruzione di megayachts e supply vessels. T. Mariotti si estende su una superficie di circa 36.000 m² di cui oltre 10.000 coperti e opera 5 bacini di carenaggio, di cui il più grande ha una lunghezza pari a 267 m. T. Mariotti è parte della holding **Genova** Industrie Navali (GIN) che ha fondato nel 2008 insieme all'altro cantiere genovese San Giorgio del **Porto**. **Genova** Industrie Navali (GIN), holding costituita nel 2008 dall'unione di due storici cantieri genovesi, T. Mariotti e San Giorgio del **Porto**, entrambi fondati nel 1928, è oggi uno dei più importanti player del settore costruzioni e riparazioni navali nell'area del Mediterraneo fra i principali player privati della cantieristica in Italia. Grazie a un network di partecipate e partner consolidati, è in grado di operare nel segmento navi e megayachts - dalla costruzione, alle riparazioni e refit, dalla trasformazione allo ship recycling. **Genova** Industrie Navali vanta importanti asset nei porti di **Genova** (area delle riparazioni navali, dove



Set 30, 2024 - Lo scafo della costruzione MAR201 del cantiere T. Mariotti, ordinato dalla Marina Militare Italiana con l'acronimo SDO-SuRS e denominato OLTERRA, è stato ormeggiato presso la banchina di allestimento del cantiere T. Mariotti a Genova al termine di un viaggio di trasferimento da Malamocco (Venezia) di circa 1.100 miglia che ha visto la circumnavigazione dell'Italia e che di fatto segna l'inizio di una nuova fase. L'operazione di rimorchio è stata completata nei tempi previsti permettendo allo scafo di arrivare nella rada del porto di Genova, dove, grazie alle maestranze del cantiere, agli ormeggiatori, ai rimorchiatori e ai barcaoli del porto, è stato sganciato dal rimorchiatore d'altura Sea Dream e agganciato ai rimorchiatori del porto, che lo hanno trainato fino alla banchina di destinazione. Il completamento delle strutture e degli allestimenti riprenderà al termine delle operazioni di messa in sicurezza dello scafo in banchina e del ripristino di tutti gli impianti provvisori necessari alle complesse attività di installazione, per cui il cantiere si è preventivamente organizzato. OLTERRA, la prima commessa militare per il cantiere T. Mariotti, sarà seguita da altre due nuove costruzioni, identificate con i numeri di costruzione MAR241 e MAR242, corrispondenti agli acronimi MTC/MTF. Queste due nuove navi forniranno supporto alle attività di manutenzione del Servizio Fari e del segnalamento marittimo, oltre a occuparsi del trasporto di mezzi, personale e carichi solidi e liquidi in acque nazionali e internazionali. Questi progetti, oltre a consolidare la presenza del cantiere genovese nel settore militare, rappresentano un passo importante per il cantiere e per la città di Genova, con investimenti significativi in maestranze sempre più qualificate. T. Mariotti, fondata nel 1928, grazie alla propria abilità di innovare e anticipare le esigenze del mercato, vanta la progettazione e costruzione di circa il 50% delle navi da crociera super lusso attualmente in servizio nel mondo, oltre alla costruzione di

Sea Reporter

Genova, Voltri

si estende una superficie totale di circa 53 mila metri quadrati, con 5 bacini di carenaggio), Marsiglia (3 Bacini di carenaggio tra cui il Bacino 10, il più grande del Mediterraneo) e Piombino (circa 100 mila metri quadrati per la realizzazione di un sito dedicato allo ship recycling e alla cantieristica). Ogni individuo e ogni azienda che agisce all'interno del gruppo GIN è artefice di quella che è l'idea condivisa di sviluppo; un futuro basato sulla continua ricerca di soluzioni efficienti, sostenibili e responsabili, al fine di diventare un punto di riferimento globale per la cantieristica navale. Ambiente, sicurezza dei lavoratori, cura e crescita del personale sono i pilastri su cui si fondano gli obiettivi del gruppo ovvero la soddisfazione dei clienti, l'attenzione per i partner e la crescita del territorio e della comunità.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Superba all'attacco di Seno e dell'Adsp di Genova

S'arricchisce la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di impatto ambientale che Superba (Gruppo Pir) ha avviato innanzi al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in relazione al progetto di trasferire i suoi depositi chimici genovesi nell'ambito portuale del bacino di Sampierdarena. Con una nota inviata al Mase e per conoscenza a diversi altri enti (oltre che alla stampa), la società ha in particolare controreplicato duramente a quanto comunicato giorni fa al Ministero dall'Adsp in merito alla difformità del progetto rispetto ai propri atti. La nota firmata dal commissario straordinario Massimo Seno sarebbe in particolare "irrituale", non solo perché inviata oltre i termini previsti dal Mase, ma anche perché "non contiene alcun elemento relativo alla documentazione integrativa sulla quale le osservazioni (anche quelle oltre i termini, se ricevibili) dovrebbero vertere, non avendo l'Adsp svolto a suo tempo alcuna osservazione rispetto all'originario deposito del progetto", bensì solo "informazioni di contorno" che, "non rientrano nell'ambito della procedura di Via e che anzi possono risultare fuorvianti o comunque incomplete". Nel merito poi Superba contesta l'accusa di difformità.

Quanto agli accosti sostiene che il progetto non sia cambiato rispetto a quello per cui Adsp aveva sancito il rilascio di concessione. Quanto all'incremento volumetrico (da 86.400 mc a 94.300) Superba evidenzia come si tratti di solo il 9%, di come scaturisca da modifiche volte a "ottimizzare l'uso delle aree oggetto di istanza di concessione" e, soprattutto, come la cosa, discussa per mesi in diversi "incontri cui quantomeno l'Autorità ha partecipato", per discutere di "pratiche avviate da inizio 2023 in cui l'Autorità è stata coinvolta con richiesta di pareri o come invitata, senza finora sollevare eccezioni su questo punto, tranne che con la richiesta di chiarimenti del 5 aprile 2023, cui Superba ha risposto il 19 maggio 2023, senza più ricevere alcun rilievo sulla materia" (per Seno invece fu Superba a non dare seguito al superamento delle criticità segnalate nell'aprile 2023). Secondo Superba, infine, era "la stessa delibera di ADSP del 30 dicembre 2021 di accoglimento dell'istanza di Superba a prevedere che il progetto allegato all'istanza potesse ben cambiare", sicché la nota di Seno di poche settimane fa "non delinea effettive criticità o anomalie procedurali", ma "potrebbe essere semmai interpretata quale un mutamento di orientamento politico o tecnico quanto all'assetto del progetto del 2022 fin qui consolidato".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Lo scafo della nuova Nave Olterra è arrivato al porto di Genova

Lo scafo della costruzione MAR201 ordinata dalla Marina Militare Italiana con l'acronimo SDO-SuRS e denominato Olterra è stato ormeggiato presso la banchina di allestimento del cantiere costruttore T. Mariotti a Genova al termine di un viaggio di trasferimento da Malamocco (Venezia) di circa 1.100 miglia che ha visto la circumnavigazione dell'Italia e che di fatto segna l'inizio di una nuova fase. A renderlo noto è stato lo stesso cantiere spiegando che l'operazione di rimorchio è stata completata nei tempi previsti permettendo allo scafo di arrivare nella rada del porto di Genova dove, grazie alle maestranze del cantiere, agli ormeggiatori, ai rimorchiatori e ai barcaioi del porto, è stato sganciato dal rimorchiatore d'altura Sea Dream e agganciato ai rimorchiatori del porto, che lo hanno trainato fino alla banchina di destinazione. Il completamento delle strutture e degli allestimenti riprenderà al termine delle operazioni di messa in sicurezza dello scafo in banchina e del ripristino di tutti gli impianti provvisori necessari alle complesse attività di installazione, per cui il cantiere si è preventivamente organizzato. Olterra, la prima commessa militare per il cantiere T. Mariotti, sarà seguita da altre due nuove costruzioni, identificate con i numeri di costruzione MAR241 e MAR242, corrispondenti agli acronimi MTC/MTF. Queste due nuove navi forniranno supporto alle attività di manutenzione del Servizio Fari e del segnalamento marittimo, oltre a occuparsi del trasporto di mezzi, personale e carichi solidi e liquidi in acque nazionali e internazionali. Questi progetti, oltre a consolidare la presenza del cantiere genovese nel settore militare, rappresentano un passo importante per il cantiere e per la città di Genova, con investimenti significativi in maestranze sempre più qualificate.



Cartieri Dopo circa 1.100 miglia percorso al traino del rimorchiatore SeaDream la newbuilding è stata ormeggiata e potranno avere inizio le fasi di allestimento di Redazione SHIPPING ITALY. Lo scafo della costruzione MAR201 ordinata dalla Marina Militare Italiana con l'acronimo SDO-SuRS e denominato Olterra è stato ormeggiato presso la banchina di allestimento del cantiere costruttore T. Mariotti a Genova al termine di un viaggio di trasferimento da Malamocco (Venezia) di circa 1.100 miglia che ha visto la circumnavigazione dell'Italia e che di fatto segna l'inizio di una nuova fase. A renderlo noto è stato lo stesso cantiere spiegando che l'operazione di rimorchio è stata completata nei tempi previsti permettendo allo scafo di arrivare nella rada del porto di Genova dove, grazie alle maestranze del cantiere, agli ormeggiatori, ai rimorchiatori e ai barcaioi del porto, è stato sganciato dal rimorchiatore d'altura Sea Dream e agganciato ai rimorchiatori del porto, che lo hanno trainato fino alla banchina di destinazione. Il completamento delle strutture e degli allestimenti riprenderà al termine delle operazioni di messa in sicurezza dello scafo in banchina e del ripristino di tutti gli impianti provvisori necessari alle complesse attività di installazione, per cui il cantiere si è preventivamente organizzato. Olterra, la prima commessa militare per il cantiere T. Mariotti, sarà seguita da altre due nuove costruzioni, identificate con i numeri di costruzione MAR241 e MAR242, corrispondenti agli acronimi MTC/MTF. Queste due nuove navi forniranno supporto alle attività di manutenzione del Servizio Fari e del segnalamento marittimo, oltre a occuparsi del trasporto di mezzi, personale e carichi solidi e liquidi in acque nazionali e internazionali. Questi progetti, oltre a consolidare la presenza del cantiere genovese nel settore militare, rappresentano un passo importante per il cantiere e per la città di Genova, con investimenti significativi in maestranze sempre più qualificate. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY È ANCHE SU

Informare

La Spezia

Nel secondo trimestre il traffico dei container movimentato dai terminal portuali di Eurokai è cresciuto del +9,6%

In Germania il volume è stato di 1,8 milioni di teu (+8,3%), in Italia di 446mila teu (+8,6%) e negli altri terminal esteri di 872mila teu (+12,8%) Nel secondo trimestre di quest'anno è proseguita la crescita del traffico dei container movimentato dai terminal portuali che fanno capo al gruppo tedesco Eurokai grazie principalmente all'incremento dei volumi movimentati in Germania nel porto di Bremerhaven, in Italia nel porto di La Spezia e in Marocco nello scalo portuale di Tanger Med. In particolare, i terminal tedeschi del gruppo, che sono gestiti dalla Eurogate, joint venture paritetica tra Eurokai e la connazionale BLG Logistics, hanno movimentato 1,12 milioni di teu nel porto di Bremerhaven, con un rialzo del +12,0% sul secondo trimestre del 2023, 480mila teu nel porto di Amburgo (-2,0%) e 162mila teu nel porto di Wilhelmshaven (+17,5%). In Italia, dove i terminal portuali sono gestiti dalla Contship Italia che è detenuta al 66,6% da Eurokai e al 33,4% dalla Eurogate, il traffico complessivo è stato pari a 446mila teu (+8,6%), di cui 300mila teu movimentati nel porto della Spezia (+14,4%), 93mila teu in quello di Salerno (-0,4%) e 53mila teu nel porto di Ravenna (-3,1%). Gli altri terminal esteri del gruppo hanno movimentato 872mila teu (+12,8%), di cui 748mila movimentati a Tanger Med (+11,0%) e 124mila teu nel porto di Limassol (+24,8%). Complessivamente il traffico movimentato nel trimestre dai terminal del network di Eurokai è ammontato a 3,08 milioni di teu (+9,6%). Nel primo semestre del 2024 il traffico globale dei container è stato pari a 6,02 milioni di teu, con una progressione del +10,7% sulla prima metà dello scorso anno. In Germania il dato complessivo è stato di 3,49 milioni di teu (+8,1%), di cui 2,25 milioni di teu movimentati a Bremerhaven (+13,2%), 945mila teu ad Amburgo (-0,3%) e 298mila teu a Wilhelmshaven (+1,6%). In Italia il traffico è stato di 822mila teu (+6,9%), inclusi 545mila teu movimentati a La Spezia (+11,8%), 183mila teu a Salerno (+2,3%) e 94mila a Ravenna (-8,4%). Negli altri terminal il traffico è stato di 1,70 milioni di teu (+18,5%), di cui 1,48 milioni di teu nel porto di Tanger Med (+18,0%) e 221mila teu a Limassol (+21,9%). Relativamente all'attività in Italia nel settore del trasporto intermodale, Eurokai ha reso noto che nei primi sei mesi di quest'anno i volumi trasportati da Hannibal, la società di trasporto multimodale integralmente controllata da Contship Italia, sono diminuiti del -4,5% a fronte di una crescita dei risultati economici. Inoltre il numero di treni operati da Oceanogate Italia, società di trazione e manovra ferroviaria integralmente controllata da Contship Italia, sono calati del -8,4% e sono risultate in flessione anche le performance economiche. Tuttavia l'aumento del numero di treni serviti registrato nel secondo trimestre fa prevedere un andamento positivo nella seconda metà del 2024. Inoltre i volumi movimentati nel primo semestre di quest'anno negli inland terminal di Melzo e Rho della controllata



09/30/2024 13:36

In Germania il volume è stato di 1,8 milioni di teu (+8,3%), in Italia di 446mila teu (+8,6%) e negli altri terminal esteri di 872mila teu (+12,8%) Nel secondo trimestre di quest'anno è proseguita la crescita del traffico dei container movimentato dai terminal portuali che fanno capo al gruppo tedesco Eurokai grazie principalmente all'incremento dei volumi movimentati in Germania nel porto di Bremerhaven, in Italia nel porto di La Spezia e in Marocco nello scalo portuale di Tanger Med. In particolare, i terminal tedeschi del gruppo, che sono gestiti dalla Eurogate, joint venture paritetica tra Eurokai e la connazionale BLG Logistics, hanno movimentato 1,12 milioni di teu nel porto di Bremerhaven, con un rialzo del +12,0% sul secondo trimestre del 2023, 480mila teu nel porto di Amburgo (-2,0%) e 162mila teu nel porto di Wilhelmshaven (+17,5%). In Italia, dove i terminal portuali sono gestiti dalla Contship Italia che è detenuta al 66,6% da Eurokai e al 33,4% dalla Eurogate, il traffico complessivo è stato pari a 446mila teu (+8,6%), di cui 300mila teu movimentati nel porto della Spezia (+14,4%), 93mila teu in quello di Salerno (-0,4%) e 53mila teu nel porto di Ravenna (-3,1%). Gli altri terminal esteri del gruppo hanno movimentato 872mila teu (+12,8%), di cui 748mila movimentati a Tanger Med (+11,0%) e 124mila teu nel porto di Limassol (+24,8%). Complessivamente il traffico movimentato nel trimestre dai terminal del network di Eurokai è ammontato a 3,08 milioni di teu (+9,6%). Nel primo semestre del 2024 il traffico globale dei container è stato pari a 6,02 milioni di teu, con una progressione del +10,7% sulla prima metà dello scorso anno. In Germania il dato complessivo è stato di 3,49 milioni di teu (+8,1%), di cui 2,25 milioni di teu movimentati a Bremerhaven (+13,2%), 945mila teu ad Amburgo (-0,3%) e 298mila teu a Wilhelmshaven (+1,6%). In Italia il traffico è stato di 822mila teu (+6,9%), inclusi 545mila teu movimentati a La Spezia (+11,8%), 183mila teu a Salerno (+2,3%) e 94mila a Ravenna (-8,4%).

Informare

La Spezia

Rail Hub Milano, pari a 102.123 teu, hanno segnato una riduzione del -6,7, mentre i risultati economici hanno mostrato una crescita generata principalmente dalle attività doganali e di magazzinaggio. Infine la piattaforma digitale driveMybox per la prenotazione e gestione del trasporto stradale di container che è controllata da Contship Italia ha realizzato spedizioni pari a 22.819 teu (+51,8%) registrando un calo dei ricavi determinato dall'aumento dei costi fissi e di consulenza. Il bilancio semestrale 2024 del gruppo Eurokai mostra ricavi pari a 120,4 milioni di euro (+9,5%), un utile operativo di 24,0 milioni di euro (+5,2%) ed un utile netto di 34,5 milioni di euro (+11,8%).

Primo Magazine

La Spezia

FOCUS - Le interviste di Green Logistics Expo - Cristiano Pieragnolo

30 settembre 2024 - Cristiano Pieragnolo, Chief Commercial Officer of Contship Italia Group, evidenzia l'importanza della connessione tra trasporto marittimo e ferroviario per migliorare l'efficienza della catena logistica. In Italia, tuttavia, la quota del trasporto su rotaia è inferiore rispetto alla media europea (12,6% contro il 17% dell'UE). Il trasporto ferroviario dai porti è fondamentale per Contship, che promuove l'intermodalità come elemento chiave per la competitività e la sostenibilità del mercato. Nel **porto** di La **Spezia**, ad esempio, il 35% delle merci viene trasportato via ferrovia, con l'obiettivo di raggiungere il 50% con il nuovo Terminal Ravano. Pieragnolo lamenta che l'impatto del trasporto ferroviario sulla catena logistica italiana è ancora limitato, anche a causa dei rallentamenti dovuti ai lavori infrastrutturali del PNRR. Contship punta a creare una supply chain completa attraverso l'integrazione dei suoi servizi marittimi e ferroviari. Il gruppo si presenta come un "integratore verticale", offrendo soluzioni logistiche flessibili e di qualità che collegano i porti globali ai mercati europei e italiani. La sfida principale per l'azienda è anticipare le esigenze future del mercato, proponendo soluzioni port-to-door che siano rapide, efficienti e in grado di adattarsi ai cambiamenti. Contship punta a offrire servizi a valore aggiunto che supportino l'intera filiera logistica dei clienti. Il trasporto intermodale è essenziale per l'efficienza dei porti e per migliorare la sostenibilità della logistica, riducendo tempi di transito e emissioni di CO2. Tuttavia, per sfruttare appieno i benefici dell'intermodalità, è necessaria una collaborazione tra tutti gli attori della filiera logistica, superando la contrapposizione tra trasporto su gomma e treno. Hannibal, l'operatore multimodale del gruppo, sta sviluppando un network integrato su scala europea, in linea con le nuove direttive UE per il trasporto intermodale, che promettono un futuro più sostenibile. La strategia di Contship si concentra sulla sostenibilità e sulla digitalizzazione per migliorare l'efficienza del trasferimento delle merci. Per il gruppo, la sostenibilità non riguarda solo la riduzione delle emissioni tramite l'intermodalità, ma anche l'ottimizzazione dei processi e il miglioramento degli standard qualitativi dei servizi offerti. Contship investe nella digitalizzazione e nell'aggiornamento delle attrezzature per raggiungere questi obiettivi, proponendosi come un partner affidabile per una logistica più efficiente e sostenibile. Per l'intervista integrale clicca qui: <https://greenlogisticsexpo.it/intervista-a-cristiano-pieragnolo-chief-commercial-officer-of-contship-italia-group/>.



30 settembre 2024 - Cristiano Pieragnolo, Chief Commercial Officer of Contship Italia Group, evidenzia l'importanza della connessione tra trasporto marittimo e ferroviario per migliorare l'efficienza della catena logistica. In Italia, tuttavia, la quota del trasporto su rotaia è inferiore rispetto alla media europea (12,6% contro il 17% dell'UE). Il trasporto ferroviario dai porti è fondamentale per Contship, che promuove l'intermodalità come elemento chiave per la competitività e la sostenibilità del mercato. Nel porto di La Spezia, ad esempio, il 35% delle merci viene trasportato via ferrovia, con l'obiettivo di raggiungere il 50% con il nuovo Terminal Ravano. Pieragnolo lamenta che l'impatto del trasporto ferroviario sulla catena logistica italiana è ancora limitato, anche a causa dei rallentamenti dovuti ai lavori infrastrutturali del PNRR. Contship punta a creare una supply chain completa attraverso l'integrazione dei suoi servizi marittimi e ferroviari. Il gruppo si presenta come un "integratore verticale", offrendo soluzioni logistiche flessibili e di qualità che collegano i porti globali ai mercati europei e italiani. La sfida principale per l'azienda è anticipare le esigenze future del mercato, proponendo soluzioni port-to-door che siano rapide, efficienti e in grado di adattarsi ai cambiamenti. Contship punta a offrire servizi a valore aggiunto che supportino l'intera filiera logistica dei clienti. Il trasporto intermodale è essenziale per l'efficienza dei porti e per migliorare la sostenibilità della logistica, riducendo tempi di transito e emissioni di CO2. Tuttavia, per sfruttare appieno i benefici dell'intermodalità, è necessaria una collaborazione tra tutti gli attori della filiera logistica, superando la contrapposizione tra trasporto su gomma e treno. Hannibal, l'operatore multimodale del gruppo, sta sviluppando un network integrato su scala europea, in linea con le nuove direttive UE per il trasporto intermodale, che promettono un futuro più sostenibile. La strategia di Contship si concentra sulla sostenibilità e sulla digitalizzazione per migliorare l'efficienza del trasferimento delle merci. Per il gruppo, la sostenibilità non riguarda solo la riduzione delle emissioni tramite l'intermodalità, ma anche l'ottimizzazione dei processi e il miglioramento degli standard qualitativi dei servizi offerti. Contship investe nella digitalizzazione e nell'aggiornamento delle attrezzature per raggiungere questi obiettivi, proponendosi come un partner affidabile per una logistica più efficiente e sostenibile. Per l'intervista integrale clicca qui: <https://greenlogisticsexpo.it/intervista-a-cristiano-pieragnolo-chief-commercial-officer-of-contship-italia-group/>.

Porto di Ravenna: firmato contratto per imbarcazione a zero emissione per raccolta plastica in acqua

(FERPRESS) **Ravenna**, 30 SET Conclusa la procedura di gara, è stato firmato il contratto e parte ora l'attività per la realizzazione della prima imbarcazione completamente green, che opererà nel **porto** di **Ravenna** per la raccolta della plastica dispersa in acqua. L'intervento è reso possibile grazie al finanziamento di circa 2 milioni di euro che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), nel quadro delle risorse del Progetto GREEN PORTS e del PNRR, ha destinato all'Autorità Portuale di **Ravenna** e si colloca all'interno di una più ampia serie di attività finalizzate ad un maggiore utilizzo di energia green, all'efficientamento energetico dello scalo ed alla riduzione delle emissioni di CO2 in ambito portuale. L'Autorità Portuale di **Ravenna** aveva pubblicato, nel mese di aprile, il bando di gara per l'affidamento dell'incarico di realizzazione di una imbarcazione ecologica, alimentata da fonti energetiche rinnovabili, per la raccolta di materiali galleggianti e semisommersi presenti in acqua e pochi giorni fa, terminata la fase di valutazione delle offerte pervenute, ha potuto procedere all'affidamento dell'incarico ed alla firma del contratto con la società risultata vincitrice, il cantiere nautico Morri F.M. di Bellaria.



Una barca ecologica e tecnologica raccoglierà la plastica nelle acque del Porto di Ravenna. La consegna entro aprile 2026 foto

Conclusa la procedura di gara, è stato firmato il contratto e parte ora l'attività per la realizzazione della prima imbarcazione completamente green, che opererà nel porto di Ravenna per la raccolta della plastica dispersa in acqua. L'operazione, resa possibile da un finanziamento di circa 2 milioni di euro del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), rientra nel Progetto GREEN PORTS e nelle risorse del PNRR. L'iniziativa è parte di un più ampio piano che mira alla riduzione delle emissioni di CO2 e all'efficientamento energetico dell'area portuale. Foto 2 di 2 L' **Autorità Portuale** di Ravenna, che ad aprile aveva pubblicato il bando per la realizzazione dell'imbarcazione, ha ora assegnato l'incarico al cantiere nautico Morri F.M. di Bellaria, firmando il contratto per la costruzione del mezzo. Si tratterà di un' imbarcazione ecologica, alimentata da energie rinnovabili, progettata per raccogliere macroplastiche del diametro superiore a 5 millimetri e rifiuti solidi galleggianti, oltre che per intervenire su sversamenti di idrocarburi. L'imbarcazione sarà anche omologata per il trasporto passeggeri e dotata di attrezzature per il monitoraggio ambientale. La nuova imbarcazione sarà tecnologicamente avanzata, con un'autonomia operativa di 8 ore e la capacità di operare in bassi fondali. Le sue dimensioni le permetteranno inoltre di attraversare il ponte mobile sul canale Candiano. La consegna del mezzo è prevista entro aprile 2026. Si tratta della prima imbarcazione con queste caratteristiche operante in un porto italiano e rappresenta un ulteriore passo avanti per il porto di Ravenna verso una gestione sostenibile, dimostrando l'impegno nella riduzione dell'impatto ambientale delle attività portuali e nella tutela dell'ecosistema marino.



Shipping Italy

Ravenna

Aggiudicata la costruzione della eco-imbarcazione per il porto di Ravenna

Porti Il cantiere nautico Morri Fm realizzerà l'unità a zero emissioni destinata a funzioni di antinquinamento e raccolta del marine litter di FRANCESCA MARCHESI Sarà il cantiere nautico Morri Fm di Bellaria a realizzare l'imbarcazione ecologica che verrà impiegata nel porto di Ravenna con funzione di antinquinamento e di raccolta di materiali galleggianti e semisommersi. La società riminese ha vinto l'appalto pubblico, assegnato nell'ambito del progetto Green Ports finanziato dal Pnrr, con una offerta del valore di 1.499.325 euro, ovvero lo 0,05% in meno rispetto all'importo di 1,5 milioni di euro a base di gara. Alla procedura aveva preso parte anche l'anconetana Cpn, poi esclusa in itinere. Come chiarito dall'ente, l'appalto riguarda la realizzazione di una "imbarcazione ecologica alimentata da fonti energetiche rinnovabili", in grado di operare anche in bassi fondali (fino a 1,5 metri di profondità), e di raggiungere spazi difficilmente accessibili, con una autonomia di almeno 8 ore. Nell'ambito della stessa misura del Pnrr, gare analoghe erano state avviate nei mesi scorsi anche dalla Autorità di Sistema Portuale di Venezia, di Livorno e di **Trieste**. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Shipping Italy

Aggiudicata la costruzione della eco-imbarcazione per il porto di Ravenna



09/30/2024 14:24 Nicola Capuzzo

Porti Il cantiere nautico Morri Fm realizzerà l'unità a zero emissioni destinata a funzioni di antinquinamento e raccolta del marine litter di FRANCESCA MARCHESI Sarà il cantiere nautico Morri Fm di Bellaria a realizzare l'imbarcazione ecologica che verrà impiegata nel porto di Ravenna con funzione di antinquinamento e di raccolta di materiali galleggianti e semisommersi. La società riminese ha vinto l'appalto pubblico, assegnato nell'ambito del progetto Green Ports finanziato dal Pnrr, con una offerta del valore di 1.499.325 euro, ovvero lo 0,05% in meno rispetto all'importo di 1,5 milioni di euro a base di gara. Alla procedura aveva preso parte anche l'anconetana Cpn, poi esclusa in itinere. Come chiarito dall'ente, l'appalto riguarda la realizzazione di una "imbarcazione ecologica alimentata da fonti energetiche rinnovabili", in grado di operare anche in bassi fondali (fino a 1,5 metri di profondità), e di raggiungere spazi difficilmente accessibili, con una autonomia di almeno 8 ore. Nell'ambito della stessa misura del Pnrr, gare analoghe erano state avviate nei mesi scorsi anche dalla Autorità di Sistema Portuale di Venezia, di Livorno e di Trieste. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Civitavecchia, è 'guerra' ai vertici dell'Adsp: cosa è successo

Il presidente commenta la sentenza che ha giudicato illegittimo il licenziamento di un dipendente e attacca il Segretario generale: «Faremo appello»

CIVITAVECCHIA. Potrebbe portare a clamorosi sviluppi la sentenza con la quale la sezione Lavoro del tribunale di Civitavecchia ha accolto il ricorso presentato da un dirigente licenziato a marzo dello scorso anno, imponendo la reintegra nel posto di lavoro e il pagamento delle retribuzioni degli ultimi 18 mesi. Il Presidente dell'Autorità Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, attacca infatti frontalmente il numero 2 dell'ente, il Segretario Generale, Paolo Risso. Il presidente «Il giudice spiega Musolino ribadendo la piena effettività della riorganizzazione posta in essere dall'Adsp, e degli atti collegati e conseguenti, che come noto non sono stati in alcun modo modificati o rettificati dal competente organo giurisdizionale, ha dichiarato nullo il licenziamento del dirigente perché non conforme a buona fede, basandosi essenzialmente sulla testimonianza in udienza resa dal Segretario Generale Paolo Risso, che va incredibilmente sottolineato come, nonostante egli fosse al tempo stesso il responsabile unico della procedura della riorganizzazione, del trasferimento del dirigente ad altra mansione di lavoro, sempre come emerge dal testo della sentenza, il dipendente fosse stato dallo stesso Risso posto alle sue dirette dipendenze senza avere ricevuto incarichi di sorta e quindi di aver portato al licenziamento per la "superfluità della posizione di lavoro" anziché del dirigente dopo il suo trasferimento».

«In sintesi prosegue il presidente dell'ente portuale durante la testimonianza che avrebbe dovuto essere resa a tutela dell'Ente, il dottor Risso ha dichiarato che il suo operato sia stato essenzialmente errato e tale dichiarazione ha portato, direi quasi inevitabilmente, ad una sentenza sfavorevole. Preme ulteriormente sottolineare che di questa testimonianza e del contenuto della stessa io sia venuto a conoscenza solo oggi dal testo della sentenza. A tutela dell'ente e dell'operato complessivo dell'amministrazione ho già incaricato il legale che rappresentava l'Adsp di ricorrere in appello valutando la possibilità di richiedere la sospensione degli effetti della sentenza del giudice del lavoro di primo grado».

Il punto «Un punto più generale conclude Musolino sento di dover portare alla luce a seguito di questo episodio ed è relativo ad una necessità ormai di chiarimento normativo che definisca una volta per tutte il rapporto tra Presidente e Segretario Generale, una situazione di oggettiva difficoltà che condivido con molti colleghi. Non è pensabile che tutte le responsabilità e tutte le relazioni esterne siano gestite ed imputate in capo ai presidenti mentre le figure dei segretari generali possano, in alcuni casi, svolgere un ruolo di destabilizzazione dietro le quinte che mette a repentaglio la piena operatività amministrativa dell'Ente portuale».



AdSp MTS, finanziamento da 1,5 milioni per la cybersicurezza

Andrea Puccini

LIVORNO L' Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha assegnato all'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale 1,5 milioni di euro per implementare il livello di sicurezza informatica dell'Ente. La Port Authority di Livorno e Piombino si è infatti classificata nella graduatoria delle pubbliche amministrazioni ammesse al finanziamento Pnrr da 50 milioni di euro finalizzato al rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi digitali del Paese. Il progetto candidato dall'AdSp ha un costo totale di 2,5 milioni di euro e ha come obiettivo quello di migliorare le attività di monitoraggio e quelle di gestione delle procedure di intervento in caso di incidenti di sicurezza informatica. L'assegnazione del finanziamento da parte dell'ACN dimostra il livello di professionalità raggiunto dalla nostra istituzione ha affermato il segretario generale Matteo Paroli, sottolineando come l'AdSp di Livorno abbia avviato da tempo un percorso di innovazione digitale. Diversi i risultati raggiunti in questo campo, a cominciare dall'istituzione, a settembre del 2021, dello Sportello Unico Amministrativo, per finire con l'automatizzazione delle istruttorie per la comunicazione della lista dei dipendenti avviati ai turni di lavoro in porto (gli avviamenti) e per la presentazione delle istanze di autorizzazione allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali. Nel mezzo, il rafforzamento di due software di importanza strategica per l'AdSp: Monica, un sistema che riesce a monitorare in tempo reale l'ingresso e l'uscita delle navi con una precisione assolutamente certificata, e il Tuscan Port Community System (TPCS), uno strumento che consente oggi ai porti di liberare in modo efficiente le merci in sbarco, riducendo del 95% i tempi di ritiro di un container (da 40 a due minuti). L'AdSp di Livorno è oggi un'eccellenza in questo settore e lo dimostra il fatto che il nostro Tpcs è considerato a livello nazionale un modello talmente avanzato da essere stato messo a disposizione dei porti di altre due AdSp, quella del mar di Sardegna e quella del mar Tirreno centrale ha dichiarato ancora Paroli, aggiungendo che: Dopo aver ulteriormente implementato il SUA (Sportello Unico Amministrativo, ndr), la prossima sfida da vincere è quella della cyber security. Su questo fronte conclude ci siamo dotati da tempo di una struttura informatica estremamente efficiente, che è riuscita a sventare nel corso degli anni non pochi attacchi cyber. Chiaramente, non possiamo abbassare la guardia: gli investimenti nella digitalizzazione sono ormai un elemento cardine del Codice degli Appalti e con questo finanziamento puntiamo a potenziare ulteriormente le strategie di mitigazione delle minacce informatiche.



Shipping Italy

Livorno

Il rigassificatore offshore di Livorno torna a casa dopo le riparazioni a Genova e Marsiglia

Olt Offshore Lng Toscana ha comunicato che le attività di manutenzione straordinaria del terminale Fsrु Toscana si sono positivamente concluse. "Il terminale - informa una nota - in data odierna ha lasciato Marsiglia e sarà rimorchiato per rientrare in Italia e raggiungere il sito al largo delle coste tra Livorno e Pisa, dove era precedentemente ormeggiato, per la sua re-installazione e la riconnessione al sistema gas. L'arrivo è previsto nella giornata di mercoledì 2 ottobre". Dopo la prima parte delle attività di manutenzione a **Genova** avvenuta nel mese di giugno, il rigassificatore offshore è stato trasferito a Marsiglia, in Francia, presso i cantieri navali della San Giorgio del Porto Spa, per terminare le attività di manutenzione straordinaria finalizzate alla sostituzione del cuscinetto del sistema di ancoraggio. Olt ha fatto sapere inoltre che, "al rientro a Livorno, nelle settimane a seguire, verranno svolte le attività propedeutiche alla riconnessione del sistema di ancoraggio e dei sistemi di collegamento del terminale alla rete nazionale del gas. Successivamente è prevista una fase di raffreddamento dell'impianto, con la ricezione di un carico di Gnl, finalizzato alla ripresa delle attività commerciali del terminale, attualmente prevista per il 24 novembre".



Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

L'automotive a Piombino sacrificato alle potenzialità di gas e acciaio

Dopo che SHIPPING ITALY ha reso noto la scorsa settimana l'inizio di un contenzioso che si preannuncia sanguinoso fra Manta Logistics e l'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, quest'ultima ha provveduto alla pubblicazione del provvedimento con cui ha disposto la revoca dell'aggiudicazione definitiva del lotto 1 e di quella provvisoria dei lotti 2 e 3 (170mila mq in tutto) della Darsena Nord di Piombino, disposte fra 2020 e 2021 a favore della joint venture fra il gruppo Moby e la tedesca Ars Altmann intenzionata a creare un polo dell'automotive nello scalo toscano. Il documento è molto dettagliato e si articola su due piani. Uno è prettamente giuridico ed è chiara la volontà di mettere nero su bianco a relazione ormai deteriorata (la data è del 20 settembre) alcuni punti su cui si incardinerà la lite in Tribunale: in sintesi estrema la negazione di inadempimenti a impegni vincolanti e il ribaltamento dell'accusa di inerzia su Manta, basato su diversi elementi fattuali, dalla mancata costituzione di una cauzione fidejussoria al mancato contributo ad una pavimentazione in presunta violazione di progressi impegni. Ma a determinare la "perdita del carattere di attualità del piano economico-finanziario asseverato a suo tempo dall'aggiudicatario" - ed è il secondo piano di lettura del provvedimento di revoca - sono anche e soprattutto fattori di natura più pianificatoria, in base a cui "la strategia proposta nel breve-medio termine per la Macro Area 1 (Lotti 1, 2 e 3) è quella di concedere il godimento in concessione dei Lotti per periodi di tempo limitati e che, comunque, non comportino criticità per le strategie di sviluppo del porto". In sostanza Adsp, ventilando "eventuali rinnovi della concessione demaniale a favore di Snam Spa", argomenta che oggi non sia scontato che il rigassificatore che nel maggio 2022 il Governo Draghi portò ad installare nel porto di Piombino possa restarvi più a lungo dei tre anni allora previsti. Anche perché nel maggio 2023 il Governo Meloni ritoccò il decreto emanato un anno prima dal predecessore, prevedendo che, anche laddove il rigassificatore dovesse essere trasferito, tutte le strutture di contorno e di collegamento con la rete nazionale siano mantenute a carico della stessa Snam. Cosa che rende ancor più antieconomico (e quindi improbabile?) un trasferimento e che, comunque, vizia la presenza di attività incompatibili con la presenza anche potenziale di un rigassificatore. A rafforzare ulteriormente l'incertezza e la valutazione di non percorribilità di titoli concessori lunghi, inoltre, viene menzionato "il protrarsi dei colloqui in ambito governativo su Jsw Steel Italy Piombino S.p.A. e Metinvest Holding LLC, che non consentono ancora di avere un quadro chiaro del contesto portuale e delle conseguenti possibilità di utilizzo delle aree". Nessuna valutazione di carattere strategico, invece, sembra esser stata condotta sulle potenzialità del settore automotive (sul quale l'abbandono europeo della produzione di motori endotermici potrebbe avere un impatto),



Porti Aperti ufficialmente la lite. L'Adsp pubblica il documento di revoca a Manta delle concessioni decisiva l'incertezza sulla permanenza del rigassificatore in Toscana e sul futuro del polo siderurgico di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Dopo che SHIPPING ITALY ha reso noto la scorsa settimana l'inizio di un contenzioso che si preannuncia sanguinoso fra Manta Logistics e l'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, quest'ultima ha provveduto alla pubblicazione del provvedimento con cui ha disposto la revoca dell'aggiudicazione definitiva del lotto 1 e di quella provvisoria dei lotti 2 e 3 (170mila mq in tutto) della Darsena Nord di Piombino, disposte fra 2020 e 2021 a favore della joint venture fra il gruppo Moby e la tedesca Ars Altmann intenzionata a creare un polo dell'automotive nello scalo toscano. Il documento è molto dettagliato e si articola su due piani. Uno è prettamente giuridico ed è chiara la volontà di mettere nero su bianco a relazione ormai deteriorata (la data è del 20 settembre) alcuni punti su cui si incardinerà la lite in Tribunale: in sintesi estrema la negazione di inadempimenti a impegni vincolanti e il ribaltamento dell'accusa di inerzia su Manta, basato su diversi elementi fattuali, dalla mancata costituzione di una cauzione fidejussoria al mancato contributo ad una pavimentazione in presunta violazione di progressi impegni. Ma a determinare la "perdita del carattere di attualità del piano economico-finanziario asseverato a suo tempo dall'aggiudicatario" - ed è il secondo piano di lettura del provvedimento di revoca - sono anche e soprattutto fattori di natura più pianificatoria, in base a cui "la strategia proposta nel breve-medio termine per la Macro Area 1 (Lotti 1, 2 e 3) è quella di concedere il godimento in concessione dei Lotti per periodi di tempo limitati e che, comunque, non comportino criticità per le strategie di sviluppo del porto". In sostanza Adsp, ventilando "eventuali rinnovi della concessione demaniale a favore di Snam Spa",

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

neppure in relazione all'intervenuto 'ingresso' di un colosso come Msc nella compagine azionaria di Moby né al dirompente sbarco del maggiore armatore al mondo nel comparto delle car carrier. A.M.

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Poerio (Tankoa Yachts): "Porto di Civitavecchia perfetto per le nostre esigenze"

Così l'amministratore delegato Tankoa Yachts S.p.A., presso La Mattonara del porto di Civitavecchia, durante la conferenza per illustrare gli investimenti e i lavori che la società realizzerà nel porto di Civitavecchia 30 settembre 2024 | 16.19 LETTURA: 1 minuti "Abbiamo trovato in Civitavecchia un sito che poteva essere facilmente convertibile in un cantiere, per far fronte a delle esigenze che avevamo, ovvero costruire gli scafi e le sovrastrutture pre allestendo le nostre imbarcazioni in modo da non andare a subappaltare tutte le volte questa attività in diverse aree geografiche dell'Italia". Ad affermarlo è Vincenzo Poerio, amministratore delegato Tankoa Yachts S.p.A., presso La Mattonara del porto di Civitavecchia, durante la conferenza per illustrare gli investimenti e i lavori che la società realizzerà nel porto di Civitavecchia. Questo, sottolinea, "ci permetterà di migliorare il processo lavorativo, di ottimizzarlo e di avere un'area dove gestiamo in proprio queste attività. Noi siamo un cantiere industriale, siamo dei navalmeccanici però facciamo un prodotto di lusso che viene usato per piacere. L'attività parallela alla nostra, anzi complementare, è quella del turismo, quindi avere qui una Marina Yatching porta vantaggi: il prodotto non va mai abbandonato, perché creiamo anche un'attività manifatturiera che riguarda le manutenzioni, le riparazioni da fare su queste barche. Portarle a Civitavecchia permette anche all'indotto locale di avere clienti per attività di ristorazione e altre attività, non ultimo anche quella di formare dei ragazzi che poi possono diventare comandanti o direttori di queste barche".



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino: "Oggi ripartiamo con Tankoa grande player italiano cantieristica yacht"

Così presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale 30 settembre 2024 | 16.21 LETTURA: 2 minuti "Per troppo tempo il territorio di **Civitavecchia** e questa parte del nord del Lazio ha mancato alcune chiamate di industrializzazione e ha perso delle opportunità importanti. Oggi ripartiamo con un percorso che non è stato per nulla facile però ci ha permesso di portare, con molta prudenza, un grande player italiano della cantieristica degli yacht come Tankoa". Ad affermarlo in una nota è Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. "Sono già partite le lavorazioni con addirittura tre scafi che sono a diversi stadi di lavorazione e verranno varati nel corso del prossimo biennio. Questa area - sottolinea Musolino - è stata per più di un decennio una ferita inferta a questo **Porto**, con tante promesse non mantenute, tante inaugurazioni e zero imbarcazioni varate. Finalmente si chiude questa tragica fase nella quale questo pezzo importante di **Porto** era stato sottratto alla sua utilizzabilità per servire il territorio e la comunità. Si comincia una fase nuova dove si lavora, si svilupperanno intelligenze, competenze e si farà formazione creando le condizioni per un futuro migliore. Stiamo mettendo in piedi un disegno strategico ampio nel quale ogni pezzo di inaugurazione e di nuova opera sta dentro un disegno organico: l'apertura a sud dell'ante murale di qualche settimana fa è l'inizio dello sviluppo del marina yachting che sarà in grado di ospitare i più grandi yacht di tutta l'area Tirrenica". "Avere un cantiere che fa le lavorazioni e la costruzione ma che abbia la possibilità di svilupparsi anche sul refitting e revamping, crea un disegno industriale completo nel quale poi si possono innestare anche la formazione per nuove manovalanze di altissimo livello", ha detto Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, durante l'incontro di presentazione del cantiere navale della società Tankoa Yachts S.p.A., in località La Mattonara del **porto** di **Civitavecchia**. L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.



Così presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale 30 settembre 2024 | 16.21 LETTURA: 2 minuti "Per troppo tempo il territorio di Civitavecchia e questa parte del nord del Lazio ha mancato alcune chiamate di industrializzazione e ha perso delle opportunità importanti. Oggi ripartiamo con un percorso che non è stato per nulla facile però ci ha permesso di portare, con molta prudenza, un grande player italiano della cantieristica degli yacht come Tankoa". Ad affermarlo in una nota è Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. "Sono già partite le lavorazioni con addirittura tre scafi che sono a diversi stadi di lavorazione e verranno varati nel corso del prossimo biennio. Questa area - sottolinea Musolino - è stata per più di un decennio una ferita inferta a questo **Porto**, con tante promesse non mantenute, tante inaugurazioni e zero imbarcazioni varate. Finalmente si chiude questa tragica fase nella quale questo pezzo importante di **Porto** era stato sottratto alla sua utilizzabilità per servire il territorio e la comunità. Si comincia una fase nuova dove si lavora, si svilupperanno intelligenze, competenze e si farà formazione creando le condizioni per un futuro migliore. Stiamo mettendo in piedi un disegno strategico ampio nel quale ogni pezzo di inaugurazione e di nuova opera sta dentro un disegno organico: l'apertura a sud dell'ante murale di qualche settimana fa è l'inizio dello sviluppo del marina yachting che sarà in grado di ospitare i più grandi yacht di tutta l'area Tirrenica". "Avere un cantiere che fa le lavorazioni e la costruzione ma che abbia la possibilità di svilupparsi anche sul refitting e revamping, crea un disegno industriale completo nel quale poi si possono innestare anche la

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino: "Il percorso non è stato facile, ma oggi ripartiamo con un grande player della cantieristica degli yacht"

Musolino: "Oggi ripartiamo con un percorso che non è stato per nulla facile però ci ha permesso di portare, con molta prudenza, un grande player italiano della cantieristica degli yacht come Tankoa" queste le parole di Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, presso La Mattonara del porto di Civitavecchia, durante la conferenza per illustrare gli investimenti e i lavori che la società Tankoa Yachts S.p.A. realizzerà nel porto di Civitavecchia.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Poerio (Tankoa Yachts): "Civitavecchia ci permetterà di migliorare il processo lavorativo, ottimizzarlo e gestire in proprio le nostre attività"

Poerio: "Abbiamo trovato in **Civitavecchia** un sito che poteva essere facilmente convertibile in un cantiere, per costruire gli scafi e le sovrastrutture pre allestendo le nostre imbarcazioni in modo da non andare a subappaltare questa attività in diverse aree geografiche dell'Italia" così Vincenzo Poerio, amministratore delegato Tankoa Yachts S.p.A., durante la visita del cantiere navale in località La Mattonara del **porto** di **Civitavecchia**.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, area de La Mattonara di nuovo operativa con cantiere navale Tankoa Yachts

Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, assieme all'amministratore delegato di Tankoa Yachts Vincenzo Poerio, hanno illustrato il progetto di riqualificazione 30 settembre 2024 | 19.42 LETTURA: 1 minuti Dopo anni di inattività, l'area de La Mattonara nel porto di Civitavecchia rinasce grazie al nuovo cantiere navale di Tankoa Yachts, specializzato nella costruzione e manutenzione di yacht di lusso. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, assieme all'amministratore delegato di Tankoa Yachts Vincenzo Poerio, hanno illustrato il progetto di riqualificazione che mira a fare di quest'area un centro nevralgico per la costruzione di grandi yacht e un importante hub per il refitting e revamping. Questo progetto rientra in un disegno organico che ha visto il recente avvio dei lavori per l'apertura a sud dell'ante murale e lo sviluppo del marina yachting che sarà in grado di ospitare i più grandi yacht di tutta l'area Tirrenica, e offrire un servizio completo anche per la loro manutenzione. Con un investimento di circa 6 milioni di euro, Tankoa ha avviato la produzione di tre scafi, il primo varo è previsto per l'estate 2025.



Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino: "Oggi ripartiamo con Tankoa grande player italiano cantieristica yacht"

Roma, 30 set. (Adnkronos) - "Per troppo tempo il territorio di **Civitavecchia** e questa parte del nord del Lazio ha mancato alcune chiamate di industrializzazione e ha perso delle opportunità importanti. Oggi ripartiamo con un percorso che non è stato per nulla facile però ci ha permesso di portare, con molta prudenza, un grande player italiano della cantieristica degli yacht come Tankoa". Ad affermarlo in una nota è Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. "Sono già partite le lavorazioni con addirittura tre scafi che sono a diversi stadi di lavorazione e verranno varati nel corso del prossimo biennio. Questa area - sottolinea Musolino - è stata per più di un decennio una ferita inferta a questo **Porto**, con tante promesse non mantenute, tante inaugurazioni e zero imbarcazioni varate. Finalmente si chiude questa tragica fase nella quale questo pezzo importante di **Porto** era stato sottratto alla sua utilizzabilità per servire il territorio e la comunità. Si comincia una fase nuova dove si lavora, si svilupperanno intelligenze, competenze e si farà formazione creando le condizioni per un futuro migliore. Stiamo mettendo in piedi un disegno strategico ampio nel quale ogni pezzo di inaugurazione e di nuova opera sta dentro un disegno organico: l'apertura a sud dell'ante murale di qualche settimana fa è l'inizio dello sviluppo del marina yachting che sarà in grado di ospitare i più grandi yacht di tutta l'area Tirrenica". "Avere un cantiere che fa le lavorazioni e la costruzione ma che abbia la possibilità di svilupparsi anche sul refitting e revamping, crea un disegno industriale completo nel quale poi si possono innestare anche la formazione per nuove manovalanze di altissimo livello", ha detto Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, durante l'incontro di presentazione del cantiere navale della società Tankoa Yachts S.p.A., in località La Mattonara del **porto** di **Civitavecchia**.



Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Poerio (Tankoa Yachts): "Porto di Civitavecchia perfetto per le nostre esigenze"

Roma, 30 set. (Adnkronos) - "Abbiamo trovato in **Civitavecchia** un sito che poteva essere facilmente convertibile in un cantiere, per far fronte a delle esigenze che avevamo, ovvero costruire gli scafi e le sovrastrutture pre allestendo le nostre imbarcazioni in modo da non andare a subappaltare tutte le volte questa attività in diverse aree geografiche dell'Italia". Ad affermarlo è Vincenzo Poerio, amministratore delegato Tankoa Yachts S.p.A., presso La Mattonara del **porto** di **Civitavecchia**, durante la conferenza per illustrare gli investimenti e i lavori che la società realizzerà nel **porto** di **Civitavecchia**. Questo, sottolinea, "ci permetterà di migliorare il processo lavorativo, di ottimizzarlo e di avere un'area dove gestiamo in proprio queste attività. Noi siamo un cantiere industriale, siamo dei navalmeccanici però facciamo un prodotto di lusso che viene usato per piacere. L'attività parallela alla nostra, anzi complementare, è quella del turismo, quindi avere qui una Marina Yatching porta vantaggi: il prodotto non va mai abbandonato, perché creiamo anche un'attività manifatturiera che riguarda le manutenzioni, le riparazioni da fare su queste barche. Portarle a **Civitavecchia** permette anche all'indotto locale di avere clienti per attività di ristorazione e altre attività, non ultimo anche quella di formare dei ragazzi che poi possono diventare comandanti o direttori di queste barche".



Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, area de La Mattonara di nuovo operativa con cantiere navale Tankoa Yachts

Roma, 30 set. (Adnkronos) - Dopo anni di inattività, l'area de La Mattonara nel porto di Civitavecchia rinasce grazie al nuovo cantiere navale di Tankoa Yachts, specializzato nella costruzione e manutenzione di yacht di lusso. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, assieme all'amministratore delegato di Tankoa Yachts Vincenzo Poerio, hanno illustrato il progetto di riqualificazione che mira a fare di quest'area un centro nevralgico per la costruzione di grandi yacht e un importante hub per il refitting e revamping. Questo progetto rientra in un disegno organico che ha visto il recente avvio dei lavori per l'apertura a sud dell'ante murale e lo sviluppo del marina yachting che sarà in grado di ospitare i più grandi yacht di tutta l'area Tirrenica, e offrire un servizio completo anche per la loro manutenzione. Con un investimento di circa 6 milioni di euro, Tankoa ha avviato la produzione di tre scafi, il primo varo è previsto per l'estate 2025.



Porti, Musolino: "Oggi ripartiamo con Tankoa grande player italiano cantieristica yacht"

(Adnkronos) - "Per troppo tempo il territorio di Civitavecchia e questa parte del nord del Lazio ha mancato alcune chiamate di industrializzazione e ha perso delle opportunità importanti. Oggi ripartiamo con un percorso che non è stato per nulla facile però ci ha permesso di portare, con molta prudenza, un grande player italiano della cantieristica degli yacht come Tankoa". Ad affermarlo in una nota è **Pino Musolino**, presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale**. "Sono già partite le lavorazioni con addirittura tre scafi che sono a diversi stadi di lavorazione e verranno varati nel corso del prossimo biennio. Questa area - sottolinea **Musolino** - è stata per più di un decennio una ferita inferta a questo Porto, con tante promesse non mantenute, tante inaugurazioni e zero imbarcazioni varate. Finalmente si chiude questa tragica fase nella quale questo pezzo importante di Porto era stato sottratto alla sua utilizzabilità per servire il territorio e la comunità. Si comincia una fase nuova dove si lavora, si svilupperanno intelligenze, competenze e si farà formazione creando le condizioni per un futuro migliore. Stiamo mettendo in piedi un disegno strategico ampio nel quale ogni pezzo di inaugurazione e di nuova opera sta dentro un disegno organico: l'apertura a sud dell'ante murale di qualche settimana fa è l'inizio dello sviluppo del marina yachting che sarà in grado di ospitare i più grandi yacht di tutta l'area Tirrenica". "Avere un cantiere che fa le lavorazioni e la costruzione ma che abbia la possibilità di svilupparsi anche sul refitting e revamping, crea un disegno industriale completo nel quale poi si possono innestare anche la formazione per nuove manovalanze di altissimo livello", ha detto **Pino Musolino**, presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale**, durante l'incontro di presentazione del cantiere navale della società Tankoa Yachts S.p.A., in località La Mattonara del porto di Civitavecchia. - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



(Adnkronos) - "Per troppo tempo il territorio di Civitavecchia e questa parte del nord del Lazio ha mancato alcune chiamate di industrializzazione e ha perso delle opportunità importanti. Oggi ripartiamo con un percorso che non è stato per nulla facile però ci ha permesso di portare, con molta prudenza, un grande player italiano della cantieristica degli yacht come Tankoa". Ad affermarlo in una nota è Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. "Sono già partite le lavorazioni con addirittura tre scafi che sono a diversi stadi di lavorazione e verranno varati nel corso del prossimo biennio. Questa area - sottolinea Musolino - è stata per più di un decennio una ferita inferta a questo Porto, con tante promesse non mantenute, tante inaugurazioni e zero imbarcazioni varate. Finalmente si chiude questa tragica fase nella quale questo pezzo importante di Porto era stato sottratto alla sua utilizzabilità per servire il territorio e la comunità. Si comincia una fase nuova dove si lavora, si svilupperanno intelligenze, competenze e si farà formazione creando le condizioni per un futuro migliore. Stiamo mettendo in piedi un disegno strategico ampio nel quale ogni pezzo di inaugurazione e di nuova opera sta dentro un disegno organico: l'apertura a sud dell'ante murale di qualche settimana fa è l'inizio dello sviluppo del marina yachting che sarà in grado di ospitare i più grandi yacht di tutta l'area Tirrenica". "Avere un cantiere che fa le lavorazioni e la costruzione ma che abbia la possibilità di svilupparsi anche sul refitting e revamping, crea un disegno industriale completo nel quale poi si possono innestare anche la formazione per nuove manovalanze di altissimo livello", ha detto Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale

Porti, area de La Mattonara di nuovo operativa con cantiere navale Tankoa Yachts

(Adnkronos) - Dopo anni di inattività, l'area de La Mattonara nel porto di Civitavecchia rinasce grazie al nuovo cantiere navale di Tankoa Yachts, specializzato nella costruzione e manutenzione di yacht di lusso. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, assieme all'amministratore delegato di Tankoa Yachts Vincenzo Poerio, hanno illustrato il progetto di riqualificazione che mira a fare di quest'area un centro nevralgico per la costruzione di grandi yacht e un importante hub per il refitting e revamping. Questo progetto rientra in un disegno organico che ha visto il recente avvio dei lavori per l'apertura a sud dell'ante murale e lo sviluppo del marina yachting che sarà in grado di ospitare i più grandi yacht di tutta l'area Tirrenica, e offrire un servizio completo anche per la loro manutenzione. Con un investimento di circa 6 milioni di euro, Tankoa ha avviato la produzione di tre scafi, il primo varo è previsto per l'estate 2025. - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Ciclabile, avanti tutta sul progetto

Verso l'affidamento dei lavori per lo stralcio funzionale che andrà a riqualificare da piazza Betlemme a largo Galli. Giannini: «Crediamo che per l'estate 2026 l'intervento sarà completato» Francesco Baldini **CIVITAVECCHIA** - Avanti tutta sul progetto per collegare il **porto** di **Civitavecchia** e il Castello di Santa Severa con una pista ciclabile. Nelle ultime settimane, come spiega l'assessore all'Ambiente Stefano Giannini, si è proceduto con l'aggiustamento di alcune somme necessarie per far fronte ai rialzi dei costi, alcuni piccoli aggiustamenti con spostamenti di fondi da vecchi progetti mai realizzati per far fronte ai rincari di materiali e quant'altro ma ormai ci siamo e la piattaforma appaltante CUC Castelli per la Sapienza a breve manderà in gara i lavori dello stralcio di **Civitavecchia**. Un maxi progetto da 2,7 milioni di euro (1,2 milioni quota Comune e 1,5 circa quota Regione) che vedrà la riqualificazione delle aree tra piazza Betlemme e largo Marco Galli e, ovviamente, la realizzazione del collegamento ciclabile. «Si tratta - ha spiegato Giannini - di un progetto fondamentale per la città perché ha una duplice finalità. Da un lato andiamo a riqualificare in maniera importante tutta l'area e dall'altro avremo anche notevoli vantaggi che potremmo definire logistici grazie alla creazione di un parcheggio in un'area centrale». Il progetto è rimasto praticamente quello presentato inizialmente con la ripavimentazione delle aree, la creazione di un parcheggio coperto da area verde, pensiline intelligenti, videosorveglianza e panchine. Il tutto armonizzato e ombreggiato in un mix importante tra funzionalità ed estetica. Sicuramente chi arriva dalla stazione ferroviaria avrà un colpo d'occhio migliore. Ci sarà tanto verde e un impatto positivo sul decongestionamento del traffico perché l'amministrazione metterà in campo importanti iniziative per incentivare l'utilizzo della ciclabile con appositi mezzi, senza considerare il fatto che ci saranno dei veri accessi a mare su tutto il lato costiero. Insomma, il litorale cambierà davvero volto e, si spera, questa volta non si tratta di retorica ma di un progetto concreto da oltre 5 milioni di euro ripartiti tra **Civitavecchia** e Santa Marinella con un importante finanziamento regionale. Ma quali sono le tempistiche? «Crediamo fortemente in questo progetto - ha continuato Giannini -, dall'inizio dei lavori ci vorrà circa un anno e mezzo. Pensiamo che per l'estate del 2026 il progetto sarà terminato e tutta l'area di intervento sarà completamente riqualificata». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



09/30/2024 08:28 Francesco Baldini

Verso l'affidamento dei lavori per lo stralcio funzionale che andrà a riqualificare da piazza Betlemme a largo Galli. Giannini: «Crediamo che per l'estate 2026 l'intervento sarà completato» Francesco Baldini **CIVITAVECCHIA** - Avanti tutta sul progetto per collegare il porto di Civitavecchia e il Castello di Santa Severa con una pista ciclabile. Nelle ultime settimane, come spiega l'assessore all'Ambiente Stefano Giannini, si è proceduto con l'aggiustamento di alcune somme necessarie per far fronte ai rialzi dei costi, alcuni piccoli aggiustamenti con spostamenti di fondi da vecchi progetti mai realizzati per far fronte ai rincari di materiali e quant'altro ma ormai ci siamo e la piattaforma appaltante CUC Castelli per la Sapienza a breve manderà in gara i lavori dello stralcio di Civitavecchia. Un maxi progetto da 2,7 milioni di euro (1,2 milioni quota Comune e 1,5 circa quota Regione) che vedrà la riqualificazione delle aree tra piazza Betlemme e largo Marco Galli e, ovviamente, la realizzazione del collegamento ciclabile. «Si tratta - ha spiegato Giannini - di un progetto fondamentale per la città perché ha una duplice finalità. Da un lato andiamo a riqualificare in maniera importante tutta l'area e dall'altro avremo anche notevoli vantaggi che potremmo definire logistici grazie alla creazione di un parcheggio in un'area centrale». Il progetto è rimasto praticamente quello presentato inizialmente con la ripavimentazione delle aree, la creazione di un parcheggio coperto da area verde, pensiline intelligenti, videosorveglianza e panchine. Il tutto armonizzato e ombreggiato in un mix importante tra funzionalità ed estetica. Sicuramente chi arriva dalla stazione ferroviaria avrà un colpo d'occhio migliore. Ci sarà tanto verde e un impatto positivo sul decongestionamento del traffico perché l'amministrazione metterà in campo importanti iniziative per incentivare l'utilizzo della ciclabile con appositi mezzi, senza considerare il fatto che ci saranno dei veri accessi a mare su tutto il lato costiero. Insomma, il litorale cambierà davvero volto e, si spera, questa volta non si tratta di retorica ma di un

Taglio del nastro al cantiere Tankoa: al lavoro già su tre yachts

La società, leader nel settore, è pronta ad iniziare un nuovo scafo entro le prossime settimane. Settanta le unità impiegate nell'area in concessione: il 50% sono professionalità cittadine Daria Geggi CIVITAVECCHIA - «Il rumore che si sente, è già un ottimo punto di partenza. Si percepisce il cambiamento». Una frase emblematica, quella del presidente dell'Adsp Pino Musolino questa mattina all'inaugurazione del cantiere Tankoa, durante il sopralluogo nell'area a nord del porto. In realtà le lavorazioni sono iniziate già da diversi mesi, dopo un intervento di rimessa in sicurezza e in attività di un'area ferma ed abbandonata da anni, con un investimento di più di 5 milioni di euro. All'interno dei capannoni, come spiegato dal Ceo di Tankoa Yachts, l'ingegner Vincenzo Poerio, si stanno realizzando gli scafi di tre mega yachts da oltre 45 metri; un quarto si aggiungerà nella prossime settimane. «Abbiamo portato a Civitavecchia una parte importante del processo produttivo di Tankoa - ha sottolineato l'ingegner Poerio - trovando spazi adeguati alle nostre esigenze. Non è stato semplice all'inizio, oggi siamo qui per sviluppare un settore. Arriveremo a costruire gli scavi, le sovrastrutture ed i preallestimenti, poi le vareremo di fronte e le porteremo a Genova per concludere gli allestimenti. Ad aprile contiamo di mettere il primo scafo in mare». All'interno del cantiere sono impegnate circa 70 maestranze; il 50% sono locali. «L'obiettivo è quello di spingere sulla formazione - ha aggiunto il ceo di Tankoa - per far crescere ancora di più la componente locale, specializzandola nell'allestimento degli interni». Insomma, dopo due esperienze fallimentari, la sensazione è che si stia passando, come confermato dal presidente Musolino, «da un mausoleo del fallimento ed una vera e propria area produttiva. Questa è una bella storia di ripresa di un pezzo importante del nostro porto - ha aggiunto - di riscatto, di lavorazioni di livello. A seguito di una due diligence significativa, abbiamo iniziato con una concessione di quattro anni, per "studiarci" a vicenda, ma spero possa essere l'inizio di qualcosa che possa durare decenni. L'area è ripartita con un player importante che costruisce barche, non racconta di saperlo fare. Con oggi possiamo dire che si chiude una ferita». E l'intenzione delle parti è quella di guardare al futuro con la prospettiva di ampliare le attività, magari legandole proprio al Marina Yachting, anche oggi pieno di imbarcazioni. E in questo senso potrebbero essere fondamentali le lavorazioni di refitting, facendo di Civitavecchia un polo strategico al centro del Mediterraneo.



La società, leader nel settore, è pronta ad iniziare un nuovo scafo entro le prossime settimane. Settanta le unità impiegate nell'area in concessione: il 50% sono professionalità cittadine Daria Geggi CIVITAVECCHIA - «Il rumore che si sente, è già un ottimo punto di partenza. Si percepisce il cambiamento». Una frase emblematica, quella del presidente dell'Adsp Pino Musolino questa mattina all'inaugurazione del cantiere Tankoa, durante il sopralluogo nell'area a nord del porto. In realtà le lavorazioni sono iniziate già da diversi mesi, dopo un intervento di rimessa in sicurezza e in attività di un'area ferma ed abbandonata da anni, con un investimento di più di 5 milioni di euro. All'interno dei capannoni, come spiegato dal Ceo di Tankoa Yachts, l'ingegner Vincenzo Poerio, si stanno realizzando gli scafi di tre mega yachts da oltre 45 metri; un quarto si aggiungerà nella prossime settimane. «Abbiamo portato a Civitavecchia una parte importante del processo produttivo di Tankoa - ha sottolineato l'ingegner Poerio - trovando spazi adeguati alle nostre esigenze. Non è stato semplice all'inizio, oggi siamo qui per sviluppare un settore. Arriveremo a costruire gli scavi, le sovrastrutture ed i preallestimenti, poi le vareremo di fronte e le porteremo a Genova per concludere gli allestimenti. Ad aprile contiamo di mettere il primo scafo in mare». All'interno del cantiere sono impegnate circa 70 maestranze; il 50% sono locali. «L'obiettivo è quello di spingere sulla formazione - ha aggiunto il ceo di Tankoa - per far crescere ancora di più la componente locale, specializzandola nell'allestimento degli interni». Insomma, dopo due esperienze fallimentari, la sensazione è che si stia passando, come confermato dal presidente Musolino, «da un mausoleo del fallimento ed una vera e propria area produttiva. Questa è una bella storia di ripresa di un pezzo importante del nostro porto - ha aggiunto - di riscatto, di lavorazioni di livello. A seguito di una due diligence significativa, abbiamo iniziato con una concessione di quattro anni, per "studiarci" a vicenda, ma spero possa essere l'inizio di qualcosa che possa durare decenni. L'area è ripartita con un player importante che costruisce barche, non racconta di saperlo fare. Con oggi possiamo dire che si chiude una ferita». E l'intenzione delle parti è quella di guardare al futuro con la prospettiva di ampliare le attività, magari legandole proprio al Marina Yachting, anche oggi pieno di imbarcazioni. E in questo senso potrebbero essere fondamentali le lavorazioni di refitting, facendo di Civitavecchia un polo strategico al centro del Mediterraneo.

Porti, Poerio (Tankoa Yachts): "Porto di Civitavecchia perfetto per le nostre esigenze"

Roma set Adnkronos Abbiamo trovato in Civitavecchia un sito che poteva essere facilmente convertibile in un cantiere per far fronte alle esigenze che avevamo ovvero costruire gli scafi e le sovrastrutture preallete secondo le nostre imbarcazioni in modo da non andare a subappaltare tutte le volte questa attività in diverse aree geografiche dell'Italia. Ad affermarlo è Vincenzo Poerio amministratore delegato Tankoa Yachts SpA presso La Mattonara del porto di Civitavecchia durante la conferenza per illustrare gli investimenti e i lavori che la società realizzerà nel porto di Civitavecchia. Questo sottolinea e ci permetterà di migliorare il processo lavorativo di ottimizzarlo ed avere un'area dove gestiamo in proprio queste attività. Noi siamo un cantiere industriale sia di modellistica meccanica che di prodotti di lusso che viene usato per piacere. L'attività parallela alla nostra anziché complementare è quella del turismo quindi avere qui una Marina Yacht in gortavanti il prodotto non va mai abbandonato perché creiamo anche un'attività manifatturiera che riguarda le manutenzioni e le riparazioni di queste barche. Portarle a Civitavecchia permette anche all'indotto locale di avere clienti per attività di ristorazione e altre attività non ultimo anche quella di formare dei ragazzi che poi possono diventare comandanti o direttori di queste barche.



Taglio del nastro al cantiere Tankoa: al lavoro già su tre yachts

La società, leader nel settore, è pronta ad iniziare un nuovo scafo entro le prossime settimane. Settanta le unità impiegate. Il "caso Morini" fa emergere i problemi tra il presidente Pino Musolino ed il segretario generale Paolo Rizzo. Al lavoro per la conferenza dei servizi Daria Geggi.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ciclabile, avanti tutta sul progetto

CIVITAVECCHIA - Avanti tutta sul progetto per collegare il **porto** di **Civitavecchia** e il Castello di Santa Severa con una pista ciclabile. Nelle ultime settimane, come spiega l'assessore all'Ambiente Stefano Giannini, si è proceduto con l'aggiustamento di alcune somme necessarie per far fronte ai rialzi dei costi, alcuni piccoli aggiustamenti con spostamenti di fondi da vecchi progetti mai realizzati per far fronte ai rincari di materiali e quant'altro ma ormai ci siamo e la piattaforma appaltante CUC Castelli per la Sapienza a breve manderà in gara i lavori dello stralcio di **Civitavecchia**. Un maxi progetto da 2,7 milioni di euro (1,2 milioni quota Comune e 1,5 circa quota Regione) che vedrà la riqualificazione delle aree tra piazza Betlemme e largo Marco Galli e, ovviamente, la realizzazione del collegamento ciclabile. «Si tratta - ha spiegato Giannini - di un progetto fondamentale per la città perché ha una duplice finalità. Da un lato andiamo a riqualificare in maniera importante tutta l'area e dall'altro avremo anche notevoli vantaggi che potremmo definire logistici grazie alla creazione di un parcheggio in un'area centrale». Il progetto è rimasto praticamente quello presentato inizialmente con la ripavimentazione delle aree, la creazione di un parcheggio coperto da area verde, pensiline intelligenti, videosorveglianza e panchine. Il tutto armonizzato e ombreggiato in un mix importante tra funzionalità ed estetica. Sicuramente chi arriva dalla stazione ferroviaria avrà un colpo d'occhio migliore. Ci sarà tanto verde e un impatto positivo sul decongestionamento del traffico perché l'amministrazione metterà in campo importanti iniziative per incentivare l'utilizzo della ciclabile con appositi mezzi, senza considerare il fatto che ci saranno dei veri accessi a mare su tutto il lato costiero. Insomma, il litorale cambierà davvero volto e, si spera, questa volta non si tratta di retorica ma di un progetto concreto da oltre 5 milioni di euro ripartiti tra **Civitavecchia** e Santa Marinella con un importante finanziamento regionale. Ma quali sono le tempistiche? «Crediamo fortemente in questo progetto - ha continuato Giannini -, dall'inizio dei lavori ci vorrà circa un anno e mezzo. Pensiamo che per l'estate del 2026 il progetto sarà terminato e tutta l'area di intervento sarà completamente riqualificata». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



La Provincia di Civitavecchia
Ciclabile, avanti tutta sul progetto
09/30/2024 09:09
Francesco Baldini
CIVITAVECCHIA - Avanti tutta sul progetto per collegare il porto di Civitavecchia e il Castello di Santa Severa con una pista ciclabile. Nelle ultime settimane, come spiega l'assessore all'Ambiente Stefano Giannini, si è proceduto con l'aggiustamento di alcune somme necessarie per far fronte ai rialzi dei costi, alcuni piccoli aggiustamenti con spostamenti di fondi da vecchi progetti mai realizzati per far fronte ai rincari di materiali e quant'altro ma ormai ci siamo e la piattaforma appaltante CUC Castelli per la Sapienza a breve manderà in gara i lavori dello stralcio di Civitavecchia. Un maxi progetto da 2,7 milioni di euro (1,2 milioni quota Comune e 1,5 circa quota Regione) che vedrà la riqualificazione delle aree tra piazza Betlemme e largo Marco Galli e, ovviamente, la realizzazione del collegamento ciclabile. «Si tratta - ha spiegato Giannini - di un progetto fondamentale per la città perché ha una duplice finalità. Da un lato andiamo a riqualificare in maniera importante tutta l'area e dall'altro avremo anche notevoli vantaggi che potremmo definire logistici grazie alla creazione di un parcheggio in un'area centrale». Il progetto è rimasto praticamente quello presentato inizialmente con la ripavimentazione delle aree, la creazione di un parcheggio coperto da area verde, pensiline intelligenti, videosorveglianza e panchine. Il tutto armonizzato e ombreggiato in un mix importante tra funzionalità ed estetica. Sicuramente chi arriva dalla stazione ferroviaria avrà un colpo d'occhio migliore. Ci sarà tanto verde e un impatto positivo sul decongestionamento del traffico perché l'amministrazione metterà in campo importanti iniziative per incentivare l'utilizzo della ciclabile con appositi mezzi, senza considerare il fatto che ci saranno dei veri accessi a mare su tutto il lato costiero. Insomma, il litorale cambierà davvero volto e, si spera, questa volta non si tratta di retorica ma di un progetto concreto da oltre 5 milioni di euro ripartiti tra Civitavecchia e Santa Marinella con un importante finanziamento regionale. Ma quali sono le tempistiche? «Crediamo fortemente in questo progetto -

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Taglio del nastro al cantiere Tankoa: al lavoro già su tre yachts

CIVITAVECCHIA - «Il rumore che si sente, è già un ottimo punto di partenza. Si percepisce il cambiamento». Una frase emblematica, quella del presidente dell'Adsp Pino Musolino questa mattina all'inaugurazione del cantiere Tankoa, durante il sopralluogo nell'area a nord del porto. In realtà le lavorazioni sono iniziate già da diversi mesi, dopo un intervento di rimessa in sicurezza e in attività di un'area ferma ed abbandonata da anni, con un investimento di più di 5 milioni di euro. All'interno dei capannoni, come spiegato dal Ceo di Tankoa Yachts, l'ingegner Vincenzo Poerio, si stanno realizzando gli scafi di tre mega yachts (2 da 45 metri, uno da 56 metri); un quarto da 55 metri si aggiungerà nella prossime settimane. «Abbiamo portato a Civitavecchia una parte importante del processo produttivo di Tankoa - ha sottolineato l'ingegner Poerio - trovando spazi adeguati alle nostre esigenze. Non è stato semplice all'inizio, oggi siamo qui per sviluppare un settore. Arriveremo a costruire gli scavi, le sovrastrutture ed i preallestimenti, poi le vareremo di fronte e le porteremo a Genova per concludere gli allestimenti. Ad aprile contiamo di mettere il primo scafo in mare». All'interno del cantiere sono impegnate circa 70 maestranze; il 50% sono locali. «L'obiettivo è quello di spingere sulla formazione - ha aggiunto il ceo di Tankoa - per far crescere ancora di più la componente locale, specializzandola nell'allestimento degli interni». Insomma, dopo due esperienze fallimentari, la sensazione è che si stia passando, come confermato dal presidente Musolino, «da un mausoleo del fallimento ed una vera e propria area produttiva. Questa è una bella storia di ripresa di un pezzo importante del nostro porto - ha aggiunto - di riscatto, di lavorazioni di livello. A seguito di una due diligence significativa, abbiamo iniziato con una concessione di quattro anni, per "studiarci" a vicenda, ma spero possa essere l'inizio di qualcosa che possa durare decenni. L'area è ripartita con un player importante che costruisce barche, non racconta di saperlo fare. Con oggi possiamo dire che si chiude una ferita». E l'intenzione delle parti è quella di guardare al futuro con la prospettiva di ampliare le attività, magari legandole proprio al Marina Yachting, anche oggi pieno di imbarcazioni. E in questo senso potrebbero essere fondamentali le lavorazioni di refitting, facendo di Civitavecchia un polo strategico al centro del Mediterraneo. Commenti.

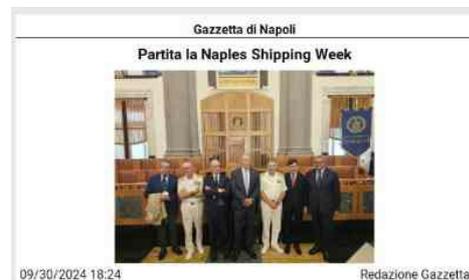


CIVITAVECCHIA - «Il rumore che si sente, è già un ottimo punto di partenza. Si percepisce il cambiamento». Una frase emblematica, quella del presidente dell'Adsp Pino Musolino questa mattina all'inaugurazione del cantiere Tankoa, durante il sopralluogo nell'area a nord del porto. In realtà le lavorazioni sono iniziate già da diversi mesi, dopo un intervento di rimessa in sicurezza e in attività di un'area ferma ed abbandonata da anni, con un investimento di più di 5 milioni di euro. All'interno dei capannoni, come spiegato dal Ceo di Tankoa Yachts, l'ingegner Vincenzo Poerio, si stanno realizzando gli scafi di tre mega yachts (2 da 45 metri, uno da 56 metri); un quarto da 55 metri si aggiungerà nella prossime settimane. «Abbiamo portato a Civitavecchia una parte importante del processo produttivo di Tankoa - ha sottolineato l'ingegner Poerio - trovando spazi adeguati alle nostre esigenze. Non è stato semplice all'inizio, oggi siamo qui per sviluppare un settore. Arriveremo a costruire gli scavi, le sovrastrutture ed i preallestimenti, poi le vareremo di fronte e le porteremo a Genova per concludere gli allestimenti. Ad aprile contiamo di mettere il primo scafo in mare». All'interno del cantiere sono impegnate circa 70 maestranze; il 50% sono locali. «L'obiettivo è quello di spingere sulla formazione - ha aggiunto il ceo di Tankoa - per far crescere ancora di più la componente locale, specializzandola nell'allestimento degli interni». Insomma, dopo due esperienze fallimentari, la sensazione è che si stia passando, come confermato dal presidente Musolino, «da un mausoleo del fallimento ed una vera e propria area produttiva. Questa è una bella storia di ripresa di un pezzo importante del nostro porto - ha aggiunto - di riscatto, di lavorazioni di livello. A seguito di una due diligence significativa, abbiamo iniziato con una concessione di quattro anni, per "studiarci" a vicenda, ma spero possa essere l'inizio di qualcosa che possa durare decenni. L'area è ripartita con un player importante che costruisce barche, non racconta di saperlo fare. Con oggi possiamo dire che si chiude una ferita». E l'intenzione delle

Partita la Naples Shipping Week

Napoli e il suo **porto** protagonisti questa mattina nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per la sessione inaugurale della Naples Shipping Week che dal 30 settembre al 5 ottobre porterà a Napoli un calendario di eventi. La shipping week è un momento di riflessione su quello che è il grande significato di avere l'accesso al mare - ha sottolineato Matteo Lorito rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. - Napoli da questo punto di vista è baciata dalla fortuna, il mare per Napoli è una parte della sua cultura. Quindi parleremo di opportunità, di futuro, di cultura del mare perché il mare non è solo opportunità economica, ma soprattutto un'opportunità culturale che influenza la mentalità anche della popolazione, parleremo in questi giorni anche di sostenibilità. Nel suo intervento il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi ha sottolineato gli importanti progetti di rigenerazione urbana che stanno coinvolgendo la città, primo fra tutti, la riapertura di Molo San Vincenzo i cui progetti esecutivi sono al vaglio della Sovrintendenza e nei prossimi mesi dovrebbero aprire i cantieri per restituire presto Molo San Vincenzo ai napoletani, contribuendo così a rinsaldare il rapporto fra il **Porto** e la città

Analogamente l'amministrazione sta lavorando al miglioramento connessione stradale della zona est del **Porto**, oggi congestionata dai tir, e alle opportunità di investimento nella zona occidentale, a Mergellina, dove poter sviluppare l'attività diportistica e relativi servizi. Martedì 1° ottobre la giornata sarà dedicata al Mare Nostrum a partire dalla mattina con il dodicesimo incontro di Storia Marittima Un mare di rischi. Percezione e gestione dell'incertezza nel Mediterraneo nel lungo periodo, organizzato presso Fondazione Banco di Napoli sul tema del rischio e della sicurezza del trasporto marittimo. Al pomeriggio, con I I Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano, l'incontro a cura della Federazione del Mare a Palazzo Filomarino le cui conclusioni saranno affidate a Nello Musumeci ministro per le Politiche del mare Oltre ai momenti di networking riservati al cluster marittimo, la settimana offrirà iniziative culturali aperte alla cittadinanza. In occasione della NSW sarà presente anche l'unità navale Dattilo della Guardia Costiera alla Stazione Marittima. VISITE ALLA NAVE LUIGI DATTILO a cura della Guardia Costiera: martedì 1° ottobre: (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00); mercoledì 2 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00); venerdì 4 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00) sabato 5 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 - 17.00). Non è necessaria la prenotazione Partecipazione gratuita La NAPLES SHIPPING WEEK nasce grazie alla partnership instaurata tra il Propeller Club Port of Naples che aggrega tutti i principali rappresentanti del Cluster marittimo e ClickutilityTeam società leader nazionale nell'organizzazione di eventi B2B per i settori della mobilità sostenibile, logistica, energia, ambiente e high tech. www.nswweek.com.



Napoli e il suo porto protagonisti questa mattina nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per la sessione inaugurale della Naples Shipping Week che dal 30 settembre al 5 ottobre porterà a Napoli un calendario di eventi. La shipping week è un momento di riflessione su quello che è il grande significato di avere l'accesso al mare - ha sottolineato Matteo Lorito rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. - Napoli da questo punto di vista è baciata dalla fortuna, il mare per Napoli è una parte della sua cultura. Quindi parleremo di opportunità, di futuro, di cultura del mare perché il mare non è solo opportunità economica, ma soprattutto un'opportunità culturale che influenza la mentalità anche della popolazione, parleremo in questi giorni anche di sostenibilità. Nel suo intervento il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi ha sottolineato gli importanti progetti di rigenerazione urbana che stanno coinvolgendo la città, primo fra tutti, la riapertura di Molo San Vincenzo i cui progetti esecutivi sono al vaglio della Sovrintendenza e nei prossimi mesi dovrebbero aprire i cantieri per restituire presto Molo San Vincenzo ai napoletani, contribuendo così a rinsaldare il rapporto fra il Porto e la città Analogamente l'amministrazione sta lavorando al miglioramento connessione stradale della zona est del Porto, oggi congestionata dai tir, e alle opportunità di investimento nella zona occidentale, a Mergellina, dove poter sviluppare l'attività diportistica e relativi servizi. Martedì 1° ottobre la giornata sarà dedicata al Mare Nostrum a partire dalla mattina con il dodicesimo incontro di Storia Marittima Un mare di rischi. Percezione e gestione dell'incertezza nel Mediterraneo nel lungo periodo, organizzato presso Fondazione Banco di Napoli sul tema del rischio e della sicurezza del trasporto marittimo. Al pomeriggio, con I I Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano, l'incontro a cura della Federazione del Mare a Palazzo Filomarino le cui conclusioni saranno affidate a Nello Musumeci ministro per le Politiche del mare Oltre ai momenti di networking riservati al cluster

Il Nautilus

Napoli

Federazione del Mare celebra i 30 anni con un convegno sul Mediterraneo presso l'Istituto italiano per gli studi storici

Martedì 1° ottobre 2024, dalle ore 14,30 a **Napoli**, nella sede dell'Istituto italiano per gli studi storici, si terrà il convegno Il Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano, organizzato dalla Federazione del Mare, durante la Naples Shipping Week, nell'ambito delle celebrazioni del suo 30° anniversario. Il "mare nostrum" conferma oggi la sua storica identità di crocevia economico e geo-politico. Con il 20% dei traffici mondiali, il Mediterraneo continua, infatti, ad essere al centro del commercio marittimo globale rafforzando la sua dimensione di Medio Oceano. Introdotti da Natalino Irti, presidente dell'Istituto italiano per gli studi storici, ne discutono con Mario Mattioli, presidente della Federazione del Mare, esponenti del cluster marittimo italiano, storici, esperti di geopolitica, economia e storia del Mediterraneo, rappresentanti delle istituzioni. L'evento si concluderà con la firma del protocollo d'intesa tra la Federazione del Mare e il Commissariato Generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka alla presenza Ministro per le politiche del Mare, Nello Musumeci. In allegato il programma dettagliato del Convegno. Per accedere alla sala accreditarsi entro il 30 settembre scrivendo a: convegnomediterraneo@iiss.it Diretta streaming sul Canale YouTube dell'Istituto.



Il Nautilus

Napoli

La Naples Shipping Week ai blocchi di partenza

Tutto pronto per la sesta edizione della Naples Shipping Week, settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare. La manifestazione animerà il capoluogo campano con un calendario di 40 eventi, tra cui si segnalano: la 16^a edizione di Port&ShippingTech, Main Conference della manifestazione e la Cena Mediterranea a Villa Campolieto di Ercolano, evento conclusivo, riservato ai partecipanti della Naples Shipping Week. Lunedì 30 settembre, nell'ambito delle celebrazioni per gli ottocento anni dell'Università degli Studi di **Napoli** Federico II, l'Aula Magna di Corso Umberto I accoglierà la sessione d'apertura della NSW dedicata al rapporto tra città, mare e porto. Al pomeriggio, al Museo Darwin Dornh, si svolgerà la tavola rotonda "La Stazione Zoologica e i quattro golfi della Campania che illustrerà la proposta di un piano di monitoraggio integrato tra sistemi fissi e le campagne oceanografiche. La mattina di martedì 1° ottobre, sarà dedicata al seminario L'economia del mare e la fiscalità internazionale organizzata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di **Napoli** e al convegno Il mare e il cambiamento climatico organizzato dall'Istituto Nuovo Bianchi e l'Università Parthenope per restituire il progetto di educazione ambientale per la salvezza del mare che ha coinvolto numerose scuole partenopee. Sempre alla mattina, alla Fondazione Banco di **Napoli**, si svolgerà il dodicesimo incontro di Storia Marittima Un mare di rischi. Percezione e gestione dell'incertezza nel Mediterraneo nel lungo periodo, organizzato dal Cnr-Istituto di Storia sull'Europa Mediterranea - Urt sul tema del rischio e della sicurezza del trasporto marittimo. Al pomeriggio, doppio appuntamento dedicato al Mare Nostrum con Il Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano l'incontro a cura della Federazione del Mare e Mediterraneo: una storia aperta organizzato da Vivoanapoli. Mercoledì 1° ottobre, l'Aula Magna dell'Università degli Studi di **Napoli** Parthenope accoglierà Italia e Spagna: Incontro Bilaterale tra Porti e Città organizzato da CNR -ITC in collaborazione con RETE - Associazione internazionale per la Collaborazione tra Porti e Città. Un momento di confronto tra città-porto italiane e spagnole per identificare elementi in comune e differenze tra i due sistemi. Sempre alla mattina, Villa Doria D'Angri ospiterà il convegno scientifico Blue Economy e Transizione Ecologica organizzato dall'Università degli Studi di **Napoli** Parthenope mentre al Polo dello Shipping il seminario Il sistema portuale, più della somma dei singoli scali a cura del Propeller Port of Salerno offrirà una fotografia del sistema portuale campano. Al pomeriggio il Polo dello Shipping ospiterà la Bilaterale sullo shipping Italia-Malta organizzata dal Propeller Port of Naples e Malta Maritime Summit, evento a cadenza biennale gemellato con la Naples Shipping Week, che approfondirà i vantaggi della bandiera maltese, sulla cantieristica, sul credito bancario e il regime ipotecario maltese e sulle opportunità del cruise&fly. Sempre al pomeriggio, si parlerà dell'importanza



Il Nautilus

Napoli

della sicurezza marittima con il workshop La formazione per la sicurezza e la tecnologia per il port assesment a cura di IMAT presso la propria Academy a Castelvolturno. Come di consueto, la Naples Shipping Week ospiterà al Centro Congressi della Stazione Marittima il 3 e il 4 ottobre la XVI edizione di Port&ShippingTech, Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo. I convegni affronteranno i temi più dibattuti all'interno del cluster marittimo e portuale: dalla filiera dello shipping italiano alla transizione energetica e ambientale, dai "porti verdi" fino al fattore umano e alle sfide del mercato del lavoro. Per partecipare alle conferenze di Port&ShippingTech, sia in presenza, che in streaming, è sufficiente cliccare sul pulsante in basso e compilare il form sul sito della manifestazione. La registrazione ai soli convegni è gratuita.

Il Nautilus

Napoli

Port&ShippingTech tutti gli eventi hosted

Port&ShippingTech, il forum internazionale dedicato all'innovazione per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, giunge alla sua XVI edizione con un programma tra i più completi e autorevoli del settore con approfondimenti, ad esempio, sullo scenario geopolitico, sulla filiera dello shipping, sulla sostenibilità ambientale, sulle nuove tecnologie. Quest'anno il palinsesto della manifestazione sarà ulteriormente arricchito da eventi hosted, in cui associazioni e aziende illustreranno iniziative e progetti rivolti agli stakeholder del settore marittimo e portuale. Nel dettaglio: Giovedì 3 ottobre I nuovi marittimi e le tecnologie di bordo: come si trasformano lavoro e sindacato A cura del sindacato dei lavoratori marittimi USCLAC-UNCDIM-SMACD Protecting people and planet by innovating technology today, for a better tomorrow Convegno a cura di KONGSBERG MOST: Innovation and Sustainability in Transport - Solutions for Freight & Waterway Logistics Convegno a cura del Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile MOST - SPOKE 10 e SPOKE 3 Venerdì 4 ottobre I grandi scenari dei container: uno sguardo alla sfera di cristallo Convegno a cura di SRM Innovazione e start-up Convegno a cura di Fabbrica dell'Innovazione e Intesa Sanpaolo Innovation Center Blue Economy e portualità: rapporti, connessioni e sviluppi Convegno a cura di Assiterminal SAVE THE DATE Mercoledì 25 settembre 2024 - ore 14.30 Conferenza Stampa di presentazione della Naples Shipping Week 2024 presso il Polo dello Shipping In Via Agostino Depretis, 51 - **Napoli** Per partecipare alle conference di Port&ShippingTech, sia in presenza, che in streaming, è sufficiente cliccare sul pulsante in basso e compilare il form sul sito della manifestazione. La registrazione ai soli convegni è gratuita.



Napoli capitale dello shipping per una settimana

Napoli e il suo **porto** dunque protagonisti nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per la sessione inaugurale della Naples Shipping Week che fino al 5 ottobre porterà a Napoli un calendario di 40 eventi . «La shipping week è un momento di riflessione su quello che è il grande significato di avere l'accesso al mare - ha sottolineato Matteo Lorito rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico - Napoli da questo punto di vista è baciata dalla fortuna, il mare per Napoli è una parte della sua cultura. Quindi parleremo di opportunità, di futuro, di cultura del mare perché il mare non è solo opportunità economiche, ma soprattutto un'opportunità culturale che influenza la mentalità anche della popolazione, parleremo in questi giorni anche di sostenibilità".

Domani, martedì, la giornata sarà dedicata al Mare Nostrum a partire dalla mattina con il dodicesimo incontro di 'Storia Marittima Un mare di rischi Percezione e gestione dell'incertezza nel Mediterraneo nel lungo periodo', organizzato presso Fondazione Banco di Napoli sul tema del rischio e della sicurezza del trasporto. marittimo. Al pomeriggio, con 'Il Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano', l'incontro a cura della Federazione del Mare a Palazzo Filomarino le cui conclusioni saranno affidate a Nello Musumeci, ministro per le Politiche del mare Oltre ai momenti di networking riservato al cluster marittimo, la settimana offrirà iniziative culturali aperte alla cittadinanza. In occasione della NSW sarà presente anche l'unità navale Dattilo della Guardia Costiera alla Stazione Marittima.



Informatore Navale

Napoli

Napoli capitale dello shipping per una settimana

La città e il porto protagonisti della sessione inaugurale, domani riflettori puntati sul Mediterraneo Naples Shipping Week, 30 settembre - 5 ottobre 2024 **Napoli** e il suo porto protagonisti questa mattina nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di **Napoli** Federico II per la sessione inaugurale della Naples Shipping Week che dal 30 settembre al 5 ottobre porterà a **Napoli** un calendario di 40 eventi. La shipping week è un momento di riflessione su quello che è il grande significato di avere l'accesso al mare - ha sottolineato Matteo Lorito rettore dell'Università degli Studi di **Napoli** Federico. - **Napoli** da questo punto di vista è baciata dalla fortuna, il mare per **Napoli** è una parte della sua cultura. Quindi parleremo di opportunità, di futuro, di cultura del mare perché il mare non è solo opportunità economica, ma soprattutto un'opportunità culturale che influenza la mentalità anche della popolazione, parleremo in questi giorni anche di sostenibilità. Nel suo intervento il sindaco di **Napoli** Gaetano Manfredi ha sottolineato gli importanti progetti di rigenerazione urbana che stanno coinvolgendo la città, primo fra tutti, la riapertura di Molo San Vincenzo i cui progetti esecutivi sono al vaglio della Sovrintendenza e nei prossimi mesi dovrebbero aprire i cantieri per restituire presto Molo San Vincenzo ai napoletani, contribuendo così a rinsaldare il rapporto fra il Porto e la città. Analogamente l'amministrazione sta lavorando al miglioramento connessione stradale della zona est del Porto, oggi congestionata dai tir, e alle opportunità di investimento nella zona occidentale, a Mergellina, dove poter sviluppare l'attività diportistica e relativi servizi. Martedì 1° ottobre la giornata sarà dedicata al Mare Nostrum a partire dalla mattina con il dodicesimo incontro di Storia Marittima Un mare di rischi. Percezione e gestione dell'incertezza nel Mediterraneo nel lungo periodo, organizzato presso Fondazione Banco di **Napoli** sul tema del rischio e della sicurezza del trasporto marittimo. Al pomeriggio, con I I Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano, l'incontro a cura della Federazione del Mare a Palazzo Filomarino le cui conclusioni saranno affidate a Nello Musumeci, ministro per le Politiche del mare. Oltre ai momenti di networking riservati al cluster marittimo, la settimana offrirà iniziative culturali aperte alla cittadinanza. In occasione della NSW sarà presente anche l'unità navale Dattilo della Guardia Costiera alla Stazione Marittima. VISITE ALLA NAVE LUIGI DATTOLO a cura della Guardia Costiera: martedì 1° ottobre: (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00); mercoledì 2 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00); venerdì 4 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00) sabato 5 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 - 17.00). Non è necessaria la prenotazione. Partecipazione gratuita NAPLES SHIPPING WEEK nasce grazie alla partnership instaurata tra il Propeller Club Port of Naples che aggrega tutti i principali rappresentanti del Cluster marittimo e ClickutilityTeam.

Informatore Navale
Napoli capitale dello shipping per una settimana
09/30/2024 16:53
<p>La città e il porto protagonisti della sessione inaugurale, domani riflettori puntati sul Mediterraneo Naples Shipping Week, 30 settembre - 5 ottobre 2024 Napoli e il suo porto protagonisti questa mattina nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per la sessione inaugurale della Naples Shipping Week che dal 30 settembre al 5 ottobre porterà a Napoli un calendario di 40 eventi. La shipping week è un momento di riflessione su quello che è il grande significato di avere l'accesso al mare - ha sottolineato Matteo Lorito rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico. - Napoli da questo punto di vista è baciata dalla fortuna, il mare per Napoli è una parte della sua cultura. Quindi parleremo di opportunità, di futuro, di cultura del mare perché il mare non è solo opportunità economica, ma soprattutto un'opportunità culturale che influenza la mentalità anche della popolazione, parleremo in questi giorni anche di sostenibilità. Nel suo intervento il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi ha sottolineato gli importanti progetti di rigenerazione urbana che stanno coinvolgendo la città, primo fra tutti, la riapertura di Molo San Vincenzo i cui progetti esecutivi sono al vaglio della Sovrintendenza e nei prossimi mesi dovrebbero aprire i cantieri per restituire presto Molo San Vincenzo ai napoletani, contribuendo così a rinsaldare il rapporto fra il Porto e la città. Analogamente l'amministrazione sta lavorando al miglioramento connessione stradale della zona est del Porto, oggi congestionata dai tir, e alle opportunità di investimento nella zona occidentale, a Mergellina, dove poter sviluppare l'attività diportistica e relativi servizi. Martedì 1° ottobre la giornata sarà dedicata al Mare Nostrum a partire dalla mattina con il dodicesimo incontro di Storia Marittima Un mare di rischi. Percezione e gestione dell'incertezza nel Mediterraneo nel lungo periodo, organizzato presso Fondazione Banco di Napoli sul tema del rischio e della sicurezza del trasporto marittimo. Al pomeriggio, con I I Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano, l'incontro a cura della Federazione del Mare a Palazzo Filomarino le cui conclusioni saranno affidate a Nello Musumeci, ministro per le Politiche del mare. Oltre ai momenti di networking riservati al cluster marittimo, la settimana offrirà iniziative culturali aperte alla cittadinanza. In occasione della NSW sarà presente anche l'unità navale Dattilo della Guardia Costiera alla Stazione Marittima. VISITE ALLA NAVE LUIGI DATTOLO a cura della Guardia Costiera: martedì 1° ottobre: (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00); mercoledì 2 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00); venerdì 4 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00) sabato 5 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 - 17.00). Non è necessaria la prenotazione. Partecipazione gratuita NAPLES SHIPPING WEEK nasce grazie alla partnership instaurata tra il Propeller Club Port of Naples che aggrega tutti i principali rappresentanti del Cluster marittimo e ClickutilityTeam.</p>

Informatore Navale

Napoli

Procida in festa è nata la sua "Barcolana" In Sessanta per la prima edizione della Vela Cup

Il vento con raffiche fino a 28 nodi non spaventa 60 indomiti skipper, sui quasi 90 iscritti della prima Vela Cup di Procida Chi ha rinunciato si è perso forse la più bella regata dell'anno: una corsa tutta d'un fiato a girare l'Isola prima in senso orario e poi antiorario Procida, 30 settembre 2024 - Vento, mare, festa, voglia di divertirsi in un appuntamento di fine stagione destinato a diventare un must per il Golfo di **Napoli**. Con la dimostrazione di Arte Navale nello stand Aprea è andata in archivio la prima memorabile edizione della Procida Vela Cup, organizzata dal Giornale della Vela e dalla locale Sezione della Lega Navale, con il patrocinio di Comune di Procida, Lega Navale Italiana, FIV (Federazione Italiana Vela) e FAI (Fondo Ambiente Italiano). In mare La Lega Navale di Procida, con il prezioso supporto della Capitaneria di Porto e l'impeccabile assistenza del Marina di Procida nelle operazioni di ormeggio, non facili in queste condizioni, ha organizzato una veleggiata impeccabile e sicura per tutti. Sport, Cruise ed Epoca, hanno felicemente completato il percorso, due le barche in avaria prontamente soccorse. Partenza sotto la rocca di Terra Murata, con le case colorate della Corricella che presto spariscono e lasciano il posto alla Chiaiolella e all'isolotto di Vivara. Poi lasco fin quasi la spiaggia de "Il Postino", dove girata la boa si ritorna indietro con il vento che continua a salire. Infine il traguardo, proprio dove si era partiti e il rientro al porto. In banchina, grande entusiasmo, ognuno racconta la propria avventura, felice di aver messo alla prova se stesso, prima ancora della sua barca. "Una stupenda giornata di mare e di sport - le parole di Corrado Bianco, Presidente della LN Procida - Voglio innanzitutto ringraziare il personale della nostra Sezione e Soci che si sono messi a disposizione con le loro barche facendo un lavoro davvero straordinario. Ho seguito la regata con il Contrammiraglio Trogu, Delegato regionale LNI, ed entrambi siamo rimasti affascinati dallo spettacolo delle vele che si incrociavano nelle nostre acque". Per Luca Oriani, direttore del Giornale della Vela, essere riusciti a portare la VELA Cup a Procida " è un sogno che si avvera, perché su quest'isola si respira il vero senso di questo nostro evento che è molto più di una regata, è una vera e propria festa". Gli eventi Il Villaggio Vela Cup, allestito nella piazza di Marina Grande davanti alla chiesa seicentesca e illuminato a festa, venerdì sera ha ospitato la premiazione del Premio Passione Mare assegnato al fumettista Davide Besana per il suo impegno nella diffusione della cultura marinairesca attraverso l'organizzazione da lui ideata: Sail the children. Ogni anno Besana naviga con la sua barca lungo la costa tirrenica e fa tappa nelle varie sedi della Lega Navale per insegnare ai ragazzi i rudimenti della vela e quelli del disegno a fumetto. Sabato la festa della premiazione: sul palco, davanti a centinaia di velisti e curiosi, i vincitori delle varie categorie si sono alternati in un'atmosfera ancora piena di adrenalina.

Informatore Navale
<p>Procida in festa è nata la sua "Barcolana" In Sessanta per la prima edizione della Vela Cup</p> <p>09/30/2024 20:24</p> <p>Il vento con raffiche fino a 28 nodi non spaventa 60 indomiti skipper, sui quasi 90 iscritti della prima Vela Cup di Procida Chi ha rinunciato si è perso forse la più bella regata dell'anno: una corsa tutta d'un fiato a girare l'Isola prima in senso orario e poi antiorario Procida, 30 settembre 2024 - Vento, mare, festa, voglia di divertirsi in un appuntamento di fine stagione destinato a diventare un must per il Golfo di Napoli. Con la dimostrazione di Arte Navale nello stand Aprea è andata in archivio la prima memorabile edizione della Procida Vela Cup, organizzata dal Giornale della Vela e dalla locale Sezione della Lega Navale, con il patrocinio di Comune di Procida, Lega Navale Italiana, FIV (Federazione Italiana Vela) e FAI (Fondo Ambiente Italiano). In mare La Lega Navale di Procida, con il prezioso supporto della Capitaneria di Porto e l'impeccabile assistenza del Marina di Procida nelle operazioni di ormeggio, non facili in queste condizioni, ha organizzato una veleggiata impeccabile e sicura per tutti. Sport, Cruise ed Epoca, hanno felicemente completato il percorso, due le barche in avaria prontamente soccorse. Partenza sotto la rocca di Terra Murata, con le case colorate della Corricella che presto spariscono e lasciano il posto alla Chiaiolella e all'isolotto di Vivara. Poi lasco fin quasi la spiaggia de "Il Postino", dove girata la boa si ritorna indietro con il vento che continua a salire. Infine il traguardo, proprio dove si era partiti e il rientro al porto. In banchina, grande entusiasmo, ognuno racconta la propria avventura, felice di aver messo alla prova se stesso, prima ancora della sua barca. "Una stupenda giornata di mare e di sport - le parole di Corrado Bianco, Presidente della LN Procida - Voglio innanzitutto ringraziare il personale della nostra Sezione e Soci che si sono messi a disposizione con le loro barche facendo un lavoro davvero straordinario. Ho seguito la regata con il Contrammiraglio Trogu, Delegato regionale LNI, ed entrambi siamo rimasti affascinati dallo spettacolo delle vele che si incrociavano nelle nostre acque". Per Luca Oriani, direttore del Giornale della Vela, essere riusciti a portare la VELA Cup a Procida " è un sogno che si avvera, perché su quest'isola si respira il vero senso di questo nostro evento che è molto più di una regata, è una vera e propria festa". Gli eventi Il Villaggio Vela Cup, allestito nella piazza di Marina Grande davanti alla chiesa seicentesca e illuminato a festa, venerdì sera ha ospitato la premiazione del Premio Passione Mare assegnato al fumettista Davide Besana per il suo impegno nella diffusione della cultura marinairesca attraverso l'organizzazione da lui ideata: Sail the children. Ogni anno Besana naviga con la sua barca lungo la costa tirrenica e fa tappa nelle varie sedi della Lega Navale per insegnare ai ragazzi i rudimenti della vela e quelli del disegno a fumetto. Sabato la festa della premiazione: sul palco, davanti a centinaia di velisti e curiosi, i vincitori delle varie categorie si sono alternati in un'atmosfera ancora piena di adrenalina. I primi ad essere premiati: sono stati i partecipanti alla Regata</p>

Informatore Navale

Napoli

I primi ad essere premiati sono stati i partecipanti alla Regata Solidale, l'iniziativa benefica di Bluedream Charter a favore dell'onlus Africa Mission, tutti a pari merito e quindi tutti insieme sul palco. In chiusura, i premi a sorteggio offerti dai numerosi sponsor e sostenitori della Vela Cup: da un fuoribordo Honda 2.3hp, a una settimana in crociera offerta da SaillItalia, a Leatherman, Slam e tanti altri. La serata si è conclusa al Vela Cup DJ Party sulla terrazza de La Lingua, al Marina. Domenica mattina, infine, un pubblico di appassionati e competenti ha seguito le dimostrazioni di arte marinaresca a opera di Giovanni Caputo, che ha presentato il suo ultimo libro, un manuale su quanto c'è da sapere su restauro, manutenzione e rigging di barche in legno. Poi Giovanni Aprea, dell'Antico Cantiere del Legno Aprea, ha presentato la sua nuovissima serie di gozzi tradizionali in legno, con motorizzazione ibrida e costruiti con tecniche che ne riducono drasticamente i costi di manutenzione. Un fine settimana intenso, che ha celebrato non solo la passione per la vela, ma anche l'impegno verso la tradizione e la solidarietà. Con l'impegno di ritrovarsi l'anno prossimo, sempre nell'ultimo weekend di settembre. Il vincitore assoluto della Procida e primo Overall nella Classe Sport boat è Nientemale, di Giuseppe Osci, Beneteau First 40 CR, barca di punta nel Golfo di **Napoli**, con all'attivo le vittorie, tra le tante, del 53° Campionato invernale di **Napoli**, del Trofeo Vesuvio Race Orc Overall e del Trofeo Martinelli 2023. Don Quijote, la barca che fu di Juan Perón e oggi è dell'avvocato Lodovico Visone, è primo classificato delle Classic Boat; primo in Classe 3 Sport (oltre 13 metri); vincitore del premio Elegant Boat, per la barca più bella ed elegante di ogni tappa, indipendentemente dal risultato. Secondo Alessandro Acunzo, membro dell'equipaggio: "sono regate come la Vela Cup che preservano il senso vero dell'andare per mare, una dimensione che si perde un po' negli ambienti di regata, dove c'è troppa distanza tra il professionista e l'appassionato, che diventa poi sempre più un abisso che purtroppo va a settorializzare e professionalizzare troppo l'ambiente".

Informazioni Marittime

Napoli

Napoli apre la settimana dello shipping

La città e il porto protagonisti della prima sessione nell'Aula Magna dell'Università Federico II **Napoli** e il suo porto sono stati protagonisti questa mattina nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di **Napoli** Federico II per la sessione inaugurale della Naples Shipping Week che dal 30 settembre al 5 ottobre porterà a **Napoli** un calendario di 40 eventi. La shipping week è un momento di riflessione su quello che è il grande significato di avere l'accesso al mare - ha sottolineato Matteo Lorito rettore dell'Università degli Studi di **Napoli** Federico. - **Napoli** da questo punto di vista è baciata dalla fortuna, il mare per **Napoli** è una parte della sua cultura. Quindi parleremo di opportunità, di futuro, di cultura del mare perché il mare non è solo opportunità economica, ma soprattutto un'opportunità culturale che influenza la mentalità anche della popolazione, parleremo in questi giorni anche di sostenibilità. Nel suo intervento il sindaco di **Napoli** Gaetano Manfredi ha sottolineato gli importanti progetti di rigenerazione urbana che stanno coinvolgendo la città, primo fra tutti, la riapertura di Molo San Vincenzo i cui progetti esecutivi sono al vaglio della Sovrintendenza e nei prossimi mesi dovrebbero aprire i cantieri per restituire presto Molo San Vincenzo ai napoletani, contribuendo così a rinsaldare il rapporto fra il Porto e la città. Analogamente l'amministrazione sta lavorando al miglioramento connessione stradale della zona est del Porto, oggi congestionata dai tir, e alle opportunità di investimento nella zona occidentale, a Mergellina, dove poter sviluppare l'attività diportistica e relativi servizi. Martedì 1° ottobre la giornata sarà dedicata al Mare Nostrum a partire dalla mattina con il dodicesimo incontro di Storia Marittima Un mare di rischi. Percezione e gestione dell'incertezza nel Mediterraneo nel lungo periodo, organizzato presso Fondazione Banco di **Napoli** sul tema del rischio e della sicurezza del trasporto marittimo. Al pomeriggio, con Il Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano, l'incontro a cura della Federazione del Mare a Palazzo Filomarino le cui conclusioni saranno affidate a Nello Musumeci, ministro per le Politiche del mare. Oltre ai momenti di networking riservati al cluster marittimo, la settimana offrirà iniziative culturali aperte alla cittadinanza. In occasione della NSW sarà presente anche l'unità navale Dattilo della Guardia Costiera alla Stazione Marittima. Visite alla nave Luigi Dattilo a cura della Guardia Costiera: martedì 1° ottobre: (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00); mercoledì 2 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00); venerdì 4 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00) sabato 5 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 - 17.00). Non è necessaria la prenotazione. Partecipazione gratuita La Naples Shipping Week nasce grazie alla partnership instaurata tra il Propeller Club Port of Naples che aggrega tutti i principali rappresentanti del Cluster marittimo e ClickutilityTeam società leader nazionale



La città e il porto protagonisti della prima sessione nell'Aula Magna dell'Università Federico II Napoli e il suo porto sono stati protagonisti questa mattina nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per la sessione inaugurale della Naples Shipping Week che dal 30 settembre al 5 ottobre porterà a Napoli un calendario di 40 eventi. La shipping week è un momento di riflessione su quello che è il grande significato di avere l'accesso al mare - ha sottolineato Matteo Lorito rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico. - Napoli da questo punto di vista è baciata dalla fortuna, il mare per Napoli è una parte della sua cultura. Quindi parleremo di opportunità, di futuro, di cultura del mare perché il mare non è solo opportunità economica, ma soprattutto un'opportunità culturale che influenza la mentalità anche della popolazione, parleremo in questi giorni anche di sostenibilità. Nel suo intervento il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi ha sottolineato gli importanti progetti di rigenerazione urbana che stanno coinvolgendo la città, primo fra tutti, la riapertura di Molo San Vincenzo i cui progetti esecutivi sono al vaglio della Sovrintendenza e nei prossimi mesi dovrebbero aprire i cantieri per restituire presto Molo San Vincenzo ai napoletani, contribuendo così a rinsaldare il rapporto fra il Porto e la città. Analogamente l'amministrazione sta lavorando al miglioramento connessione stradale della zona est del Porto, oggi congestionata dai tir, e alle opportunità di investimento nella zona occidentale, a Mergellina, dove poter sviluppare l'attività diportistica e relativi servizi. Martedì 1° ottobre la giornata sarà dedicata al Mare Nostrum a partire dalla mattina con il dodicesimo incontro di Storia Marittima Un mare di rischi. Percezione e gestione dell'incertezza nel Mediterraneo nel lungo periodo, organizzato presso Fondazione Banco di Napoli sul tema del rischio e della sicurezza del trasporto marittimo. Al pomeriggio, con Il Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano, l'incontro a cura della Federazione del Mare a Palazzo Filomarino le cui conclusioni saranno affidate a

Informazioni Marittime

Napoli

nell'organizzazione di eventi B2B per i settori della mobilità sostenibile, logistica, energia, ambiente e high tech.
Condividi Articoli correlati.

L'agenzia di Viaggi

Napoli

Gnv, tutti i premiati degli Awards 2024

NAPOLI - Trecento agenzie di viaggi italiane e internazionali ospiti, duecento partner commerciali premiati. È il porto di Napoli - a bordo della nave La Suprema - a ospitare quest'anno la 5ª edizione dei Gnv Awards, evento che la compagnia di navigazione del Gruppo Msc dedica al trade premiando le migliori performance delle adv. Il canale agenziale porta alla compagnia oltre il 50% del totale delle prenotazioni. Alla cerimonia di consegna dei Gnv Awards si aggiunge la nomina di 3 new entry tra le 10 agenzie Premium. Nel corso del 2024 Gnv ha già nominato 5 nuovi Elite Partner tra agenzie di viaggi italiane ed estere, le migliori agenzie di viaggi selezionate nell'ambito dell'omonimo programma lanciato nel 2017 che garantisce a 100 top adv di beneficiare di alcuni vantaggi e iniziative dedicate. La due giorni napoletana è occasione di incontro, confronto, rafforzamento del legame con i partner commerciali, e anche un momento per fare un bilancio dell'anno in corso e dell'estate, guardare al 2025 e confermare il piano industriale con l'imminente arrivo dei traghetti di nuova generazione in costruzione in Cina. Bene anche il Marocco, migliore tra le destinazioni internazionali, con un aumento del 7% nel volume dei passeggeri. Va ricordato che stata però una stagione non particolarmente brillante per tutta l'industry, visto il difficile contesto di mercato entro il quale abbiamo operato quest'anno, con il calo del potere d'acquisto delle famiglie. Ci aiutano a guardare con fiducia al futuro i dati del quarto trimestre, periodo in cui registriamo già un trend in positivo con un +15% dei volumi, un segnale importante che conferma la solidità degli investimenti fatti finora». Le agenzie di viaggi restano il canale principale di Gnv, «portando oltre il 50% delle prenotazioni. E continuiamo a investire tantissimo su questo canale. Abbiamo 8mila codici attivi con le agenzie. Circa 2mila effettuano bigliettazione durante tutto l'anno, con le Elite che pesano per il 70% del fatturato delle adv. Quest'anno la compagnia ha scelto di conferire una commissione aggiuntiva come riconoscimento, alle agenzie Elite ed Elite Premium; tale premio verrà erogato nel mese di ottobre in occasione dell'apertura delle prenotazioni per l'estate 2025», aggiunge. E a proposito di prenotazioni, «quest'anno anticipiamo l'apertura vendite per l'estate 2025 che di solito inizia a fine ottobre; ma la comunicheremo la prossima settimana a Rimini - annuncia Della Valle - Sarà un 2025 di sostanziale conferma del network di rotte già operative nel 2024. Intanto la flotta crescerà e le nuove navi andranno a potenziare le rotte che già effettuiamo, in particolare sulla Sicilia per l'estate». La compagnia sta lavorando al potenziamento e rafforzamento della digitalizzazione per offrire un'esperienza sempre più completa a partner e passeggeri in cui rientra l'implementazione del nuovo sistema di prenotazione per le agenzie Gnv Booking. Una piattaforma digitale in fase di lancio (le prime agenzie pilota hanno già iniziato a utilizzarla) che entrerà a pieno regime



NAPOLI - Trecento agenzie di viaggi italiane e internazionali ospiti, duecento partner commerciali premiati. È il porto di Napoli - a bordo della nave La Suprema - a ospitare quest'anno la 5ª edizione dei Gnv Awards, evento che la compagnia di navigazione del Gruppo Msc dedica al trade premiando le migliori performance delle adv. Il canale agenziale porta alla compagnia oltre il 50% del totale delle prenotazioni. Alla cerimonia di consegna dei Gnv Awards si aggiunge la nomina di 3 new entry tra le 10 agenzie Premium. Nel corso del 2024 Gnv ha già nominato 5 nuovi Elite Partner tra agenzie di viaggi italiane ed estere, le migliori agenzie di viaggi selezionate nell'ambito dell'omonimo programma lanciato nel 2017 che garantisce a 100 top adv di beneficiare di alcuni vantaggi e iniziative dedicate. La due giorni napoletana è occasione di incontro, confronto, rafforzamento del legame con i partner commerciali, e anche un momento per fare un bilancio dell'anno in corso e dell'estate, guardare al 2025 e confermare il piano industriale con l'imminente arrivo dei traghetti di nuova generazione in costruzione in Cina. Bene anche il Marocco, migliore tra le destinazioni internazionali, con un aumento del 7% nel volume dei passeggeri. Va ricordato che stata però una stagione non particolarmente brillante per tutta l'industry, visto il difficile contesto di mercato entro il quale abbiamo operato quest'anno, con il calo del potere d'acquisto delle famiglie. Ci aiutano a guardare con fiducia al futuro i dati del quarto trimestre, periodo in cui registriamo già un trend in positivo con un +15% dei volumi, un segnale importante che conferma la solidità degli investimenti fatti finora». Le agenzie di viaggi restano il canale principale di Gnv, «portando oltre il 50% delle prenotazioni. E continuiamo a investire tantissimo su questo canale. Abbiamo

L'agenzia di Viaggi

Napoli

nel 2025 e consentirà ai partner di compiere diverse operazioni in modo autonomo - come il cambio password e gli upgrade a disposizione - rendendo più semplici e veloci la gestione e la modifica delle operazioni.

Italia e Spagna: confronto sui porti alla Napoli Shipping Week

Redazione

NAPOLI Il 2 ottobre, nell'ambito della Napoli Shipping Week, si terrà il convegno internazionale Italia e Spagna: Incontro Bilaterale tra Porti e Città. Organizzato da diverse istituzioni italiane e internazionali, tra cui il CNR e l'Università di Napoli Parthenope, l'evento offrirà un'occasione di confronto tra le realtà portuali italiane e spagnole. Il focus sarà sulle problematiche comuni e sulle strategie adottate da entrambi i Paesi per affrontare le sfide legate alla gestione dei porti e alla loro integrazione con le città. traffico passeggeri Livorno Barbara Bonciani, vicepresidente di RETE Italia, interverrà al panel dedicato alla governance portuale, accanto a figure di spicco come Zeno D'Agostino, presidente di ESPO, e i rappresentanti delle autorità portuali di Cadice e Siviglia. Bonciani ha sottolineato come porti italiani e spagnoli affrontino sfide simili, in particolare per quanto riguarda l'impatto sulle città. I porti generano benefici economici, ma anche esternalità negative, come l'inquinamento ambientale e l'uso degli spazi urbani, ha spiegato. La soluzione, secondo Bonciani, è una governance inclusiva, capace di bilanciare lo sviluppo economico con le esigenze delle comunità locali. Un altro tema cruciale sarà l'effetto dei cambiamenti climatici, come l'innalzamento del livello del mare, e la gestione della deglobalizzazione. Con la tendenza a riportare le produzioni più vicine ai mercati di consumo, i porti devono ripensare le loro strategie logistiche e infrastrutturali. La discussione si articolerà in tre talk tematici, affrontando modelli di governance, l'interazione tra porto e città e le sfide della sostenibilità nel Mediterraneo. A concludere la mattinata sarà l'intervento del viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, che fornirà una visione istituzionale sulle prospettive future dei porti italiani.



Rai News

Napoli

Dal commercio al turismo, lo sviluppo di Napoli arriva dal mare

Il **porto** del capoluogo partenopeo al centro degli incontri della Naples Shipping Week. Il sentiero dello sviluppo di **Napoli**, segue la linea di costa da est a ovest. Lì dove mare e terra si toccano, si incontrano anche i più grandi progetti di rigenerazione urbana. "Dobbiamo spostare le aree destinate ai container", dice il presidente dell'Autorità portuale Andrea Annunziata, che sottolinea il dato di un milione di container in transito nel Golfo, numero incrementabile se ci sarà un effetto traino legato alla ZES. Liberare spazio per navi da crociera, traghetti, servizi per i turisti. Il sindaco Manfredi auspica entro qualche mese l'apertura dei cantieri per restituire a napoletani e visitatori la passeggiata del Molo San Vincenzo. Tra bilanci e prospettive, il **porto di Napoli** è al centro di molti incontri della Naples Shipping Week. Nel servizio, le interviste a Umberto Masucci, presidente del Propeller Club, Nicola Carlone, comandante generale del corpo delle Capitanerie di **porto**, Matteo Lorito, rettore dell'università "Federico II" di **Napoli**, e Salvatore Vitiello, comandante logistico della Marina Militare.

Rai News

Dal commercio al turismo, lo sviluppo di Napoli arriva dal mare



09/30/2024 13:52 Andrea Caruso, Augusta Salierno

Il porto del capoluogo partenopeo al centro degli incontri della Naples Shipping Week. Il sentiero dello sviluppo di Napoli, segue la linea di costa da est a ovest. Lì dove mare e terra si toccano, si incontrano anche i più grandi progetti di rigenerazione urbana. "Dobbiamo spostare le aree destinate ai container", dice il presidente dell'Autorità portuale Andrea Annunziata, che sottolinea il dato di un milione di container in transito nel Golfo, numero incrementabile se ci sarà un effetto traino legato alla ZES. Liberare spazio per navi da crociera, traghetti, servizi per i turisti. Il sindaco Manfredi auspica entro qualche mese l'apertura dei cantieri per restituire a napoletani e visitatori la passeggiata del Molo San Vincenzo. Tra bilanci e prospettive, il porto di Napoli è al centro di molti incontri della Naples Shipping Week. Nel servizio, le interviste a Umberto Masucci, presidente del Propeller Club, Nicola Carlone, comandante generale del corpo delle Capitanerie di porto, Matteo Lorito, rettore dell'università "Federico II" di Napoli, e Salvatore Vitiello, comandante logistico della Marina Militare.

Napoli in prima fila nel boom del turismo crocieristico

Lo studio di Antonio Coviello e Renato Somma presentato al Circolo Savoia: "Il porto del capoluogo partenopeo va rilanciato ulteriormente" Dieci milioni di passeggeri nel 2023. Il dato complessivo che rende il porto di Napoli il quinto in Europa, secondo soltanto a Civitavecchia in Italia, è un punto di partenza. Lo studio di Antonio Coviello e Renato Somma sul turismo crocieristico presentato al Circolo Savoia, dal titolo "Turismo crocieristico italiano: scenari e trend dopo la pandemia globale. Il test case di MSC", fornisce poi altri spunti sulla possibilità di ampliare gli orizzonti per uno snodo cruciale dell'economia del territorio. I due ricercatori si sono soffermati sul boom crocieristico che vede Napoli in prima fila: "Il focus è su nuove navi a impatto zero - ha commentato Coviello - e un ruolo sempre più strategico per il porto, che deve essere rilanciato ai massimi livelli. Il settore crocieristico occupa una posizione strategica nello scenario economico internazionale, con effetti positivi diretti, indiretti e indotti. Infatti, il contributo totale del settore crocieristico all'economia globale nell'ultimo anno considerato è stato di circa 160 trilioni di dollari, a fronte di circa 30 milioni di crocieristi imbarcati e di una stima di circa 96 milioni di passeggeri in transito nei vari scali del pianeta". Lo studio indaga più approfonditamente il ruolo del turismo crocieristico, quello del lusso e i suoi effetti economici nell'economia turistica italiana. Il ruolo dei porti in Italia, in particolare quello di Napoli, e il caso MSC sono indagati in chiave di "turismo sostenibile", con particolare riguardo all'inquinamento delle diverse matrici ambientali", ha concluso Coviello nel suo intervento.

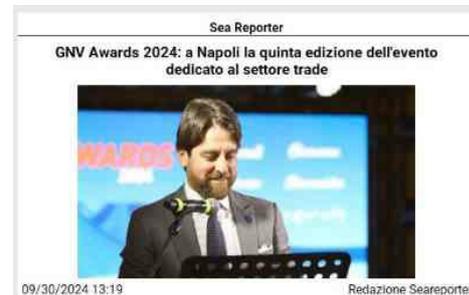


Sea Reporter

Napoli

GNV Awards 2024: a Napoli la quinta edizione dell'evento dedicato al settore trade

Set 30, 2024 - Si è tenuta ieri a **Napoli** la V edizione dei GNV Awards, l'evento annuale della Compagnia di traghetti del Gruppo MSC per rafforzare il proprio legame con i partner commerciali, celebrare il proprio impegno e la propria attenzione verso il settore trade e premiare le migliori agenzie di viaggio. L'edizione 2024 dei GNV Awards, la quinta in assoluto, si è svolta a bordo della nave La Suprema ormeggiata nel **porto** di **Napoli** e ha visto la partecipazione di oltre 300 rappresentanti di agenzie di viaggio italiane e internazionali. Nel programma della due giorni come di consueto la cerimonia di premiazione per la consegna dei GNV Awards a 200 partner commerciali e la nomina degli Élite Partner, le migliori agenzie di viaggio selezionate nell'ambito dell'omonimo programma lanciato nel 2017 che garantisce alle top Adv di beneficiare di alcuni vantaggi e iniziative dedicate, per poter consolidare la propria conoscenza dei servizi e dei prodotti GNV, garantirne massima visibilità e diffusione e offrire al cliente un servizio ancor più completo. Nel 2024 GNV ha nominato 5 nuovi Elite Partner tra agenzie di viaggio italiane ed estere. Durante la serata sono state invece nominate 3 nuove agenzie Premium. L'evento ha rappresentato inoltre l'occasione per presentare i risultati dell'estate di GNV che, in linea con i numeri del 2023, nei quattro mesi da giugno a settembre 2024 ha trasportato circa 1,6 milioni di passeggeri, confermando una tendenza costante e solida. In particolare, le migliori performance sono state registrate nelle tratte per la destinazione Sardegna che si conferma ancora una volta leader tra le rotte italiane, registrando un incremento del 6% rispetto ai già ottimi risultati del 2023. Anche il Marocco ha registrato buoni risultati, i migliori tra le destinazioni internazionali, con un aumento del 7% nel volume dei passeggeri. "Possiamo ritenerci soddisfatti della stagione appena trascorsa considerando il difficile contesto di mercato entro il quale abbiamo operato quest'anno. Siamo stati in grado di confermare la nostra posizione nel settore rispondendo in maniera proattiva alle difficoltà operative che si possono incontrare nel nostro mestiere. Questa capacità di reazione ci ha consentito di garantire anche quest'anno un tasso di puntualità del 95%. Ci aiutano a guardare con fiducia al futuro i dati del quarto trimestre, periodo in cui registriamo già un trend in positivo con un +15% dei volumi, un segnale importante che conferma la solidità degli investimenti fatti finora. - ha commentato Matteo Della Valle, Chief Passengers Commercial Officer di GNV - Tra gli obiettivi di medio-lungo periodo, c'è il proseguimento e rafforzamento del percorso di crescita intrapreso negli ultimi anni che troverà forte slancio con l'ingresso di quattro nuovi traghetti entro il 2026: 'GNV Polaris' in arrivo entro il 2024, 'GNV Orion' nel 2025, 'GNV Virgo' e la quarta unità nel 2026. Le navi di nuova costruzione risponderanno ai più alti standard in termini di efficienza e impatto ambientale,



Set 30, 2024 - Si è tenuta ieri a Napoli la V edizione dei GNV Awards, l'evento annuale della Compagnia di traghetti del Gruppo MSC per rafforzare il proprio legame con i partner commerciali, celebrare il proprio impegno e la propria attenzione verso il settore trade e premiare le migliori agenzie di viaggio. L'edizione 2024 dei GNV Awards, la quinta in assoluto, si è svolta a bordo della nave La Suprema ormeggiata nel porto di Napoli e ha visto la partecipazione di oltre 300 rappresentanti di agenzie di viaggio italiane e internazionali. Nel programma della due giorni come di consueto la cerimonia di premiazione per la consegna dei GNV Awards a 200 partner commerciali e la nomina degli Élite Partner, le migliori agenzie di viaggio selezionate nell'ambito dell'omonimo programma lanciato nel 2017 che garantisce alle top Adv di beneficiare di alcuni vantaggi e iniziative dedicate, per poter consolidare la propria conoscenza dei servizi e dei prodotti GNV, garantirne massima visibilità e diffusione e offrire al cliente un servizio ancor più completo. Nel 2024 GNV ha nominato 5 nuovi Elite Partner tra agenzie di viaggio italiane ed estere. Durante la serata sono state invece nominate 3 nuove agenzie Premium. L'evento ha rappresentato inoltre l'occasione per presentare i risultati dell'estate di GNV che, in linea con i numeri del 2023, nei quattro mesi da giugno a settembre 2024 ha trasportato circa 1,6 milioni di passeggeri, confermando una tendenza costante e solida. In particolare, le migliori performance sono state registrate nelle tratte per la destinazione Sardegna che si conferma ancora una volta leader tra le rotte italiane, registrando un incremento del 6% rispetto ai già ottimi risultati del 2023. Anche il Marocco ha registrato buoni risultati, i migliori tra le destinazioni internazionali, con un aumento del 7% nel volume dei passeggeri. "Possiamo ritenerci soddisfatti della stagione appena trascorsa considerando il difficile contesto di mercato entro il quale abbiamo operato quest'anno. Siamo stati

Sea Reporter

Napoli

tutte saranno infatti dotate delle predisposizioni per il cold ironing e due di esse saranno alimentate a dual fuel GNL. Stiamo inoltre concentrando gli investimenti nel rinnovamento delle navi già operative, tra tutti quello appena realizzato su Excelsior per il restyling e l'ammmodernamento di alcune aree e servizi a bordo. Solo l'inizio di un progetto che vedrà il progressivo coinvolgimento anche di altre unità della flotta." Le agenzie di viaggio (offline e OLTA) hanno svolto un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi e si confermano il primo canale di vendita per la Compagnia generando oltre il 50% delle prenotazioni, a conferma della vicinanza di GNV verso questo canale e della continuità del trend positivo già intrapreso negli anni scorsi. Per questo GNV ha scelto di conferire una commissione addizionale come riconoscimento, alle agenzie Elite ed Elite Premium, tale premio verrà erogato nel mese di ottobre in occasione dell'apertura delle prenotazioni per l'estate 2025. La Compagnia sta inoltre lavorando ad un importante processo di potenziamento e rafforzamento della digitalizzazione per offrire un'esperienza sempre più completa a partner e passeggeri in cui rientra l'implementazione del nuovo sistema di prenotazione per le agenzie GNV Booking . Una piattaforma digitale in fase di lancio (le prime agenzie pilota hanno già iniziato ad utilizzarla) e che entrerà a pieno regime nel 2025 avendo un impatto estremamente positivo sul sistema prenotazioni, soprattutto per i partner, perché permette di compiere diverse operazioni in modo autonomo rendendo più semplici e veloci la gestione e la modifica delle operazioni. RAPPORTO DI COMUNITÀ 2024 DI GNV - Le ricadute positive a livello nazionale e sul territorio napoletano GNV ha da poco rilasciato il proprio Rapporto di Comunità 2024 , sintesi di una accurata analisi degli ultimi anni di attività e del legame esistente tra la Compagnia e l'Italia con l'obiettivo di misurare l'impatto economico, ambientale e sociale della Compagnia sui territori in cui opera. Nel 2023 GNV ha ospitato a bordo delle proprie navi oltre 2,4 milioni di passeggeri, quasi 1 milione di veicoli e più di 4 milioni di metri lineari di merci, ad ogni toccata di una propria nave attiva dai 150 ai 160 lavoratori tra marittimi, portuali, autorità, operatori di biglietteria e agenzie di viaggio. Tutto ciò ha contribuito a quella che, secondo le stime, è stata una ricaduta pari a 1,36 miliardi di euro sull'economia nazionale italiana . Entrando nello specifico del comparto merci , le navi della Compagnia hanno movimentato complessivamente 2,9 milioni di tonnellate di merci per un controvalore di 7,4 miliardi di euro pari al 0,35% del PIL italiano . A quello generato dal comparto merci si affianca il valore con cui GNV, attraverso la propria attività, concorre allo sviluppo e alla ricchezza dell'industria del turismo: secondo le stime, ogni turista che sbarca da un traghetto effettua una spesa media di circa 130 euro al giorno sul territorio (per 10 giorni di permanenza media), generando quindi un ulteriore valore aggiunto per l'industria del turismo che complessivamente ammonta oltre 800 milioni di euro In particolar modo in Campania, nel porto di Napoli GNV è operativa con 3 delle proprie navi sui collegamenti verso i porti siciliani di Palermo e Termini Imerese. Nel 2023 ha movimentato quasi 300.000 passeggeri (il 30% circa dei volumi totali del porto) e oltre 280.000 di tonnellate di merci.

(Sito) Ansa

Salerno

Arrivata a Salerno la più grande Tbm di Webuild in Europa

E' arrivata nel porto di Salerno la prima delle 4 TBM (Tunnel Boring Machine) destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di RFI (Gruppo FS Italiane). Dopo il suo arrivo in nave a Salerno, la TBM sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA), lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la TBM arrivata a Salerno è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa TBM è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sottterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso.

Tra le TBM in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata "ricondizionata" direttamente nella innovativa fabbrica di Webuild a Terni, nuovo polo industriale ad alta specializzazione nella rigenerazione di TBM e di altri macchinari. I lavori del Lotto 1A, affidati al Consorzio Xenia composto da Webuild (leader del consorzio), Pizzarotti, Ghella e Tunnel Pro, sono parte integrante del progetto per la realizzazione della nuova linea ferroviaria alta velocità Salerno-Reggio Calabria.



Affari Italiani

Salerno

Webuild, avanti con lavori sul primo lotto linea ferroviaria alta velocità Salerno-Reggio Calabria

Roma, 30 set. (Adnkronos) - È arrivata nel porto di Salerno la prima delle 4 TBM (Tunnel Boring Machine) destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di RFI (Gruppo FS Italiane). Dopo il suo arrivo in nave a Salerno, la gigantesca TBM sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA), lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la TBM arrivata a Salerno è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa TBM è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sotterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso. Dopo essere giunta a Salerno oggi la prima talpa, seguirà nei prossimi mesi l'arrivo anche delle altre tre TBM che consentiranno di entrare nel vivo delle lavorazioni previste sul cantiere della linea ferroviaria, finanziato con i fondi del Pnrr. Tra le TBM in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata "ricondizionata" direttamente nella innovativa fabbrica di Webuild a Terni, nuovo polo industriale ad alta specializzazione nella rigenerazione di TBM e di altri macchinari. Webuild, con la controllata WEM (Webuild Equipment & Machinery) fondata nel 2024, è il primo general contractor a rigenerare TBM e Multi Service Vehicle (MSV) ad uso civile, infrastrutturale e marino, in un'ottica di economia circolare nelle catene di fornitura del settore in Italia e nel mondo. Obiettivo del Gruppo è l'allungamento della vita utile di macchinari ad alto tasso di innovazione. In Italia sono circa 40 le TBM previste complessivamente per i progetti in corso, di cui 30 al Sud, area del Paese in cui Webuild sta portando avanti 19 progetti che prevedono la costruzione di oltre 300 chilometri di nuova linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità e che già oggi vedono impiegate 6.800 persone, tra diretti e di terzi, con il coinvolgimento di circa 4.300 aziende della filiera da inizio lavori. I lavori del Lotto 1A, affidati al Consorzio Xenia composto da Webuild (leader del consorzio), Pizzarotti, Ghella e Tunnel Pro, sono parte integrante del progetto per la realizzazione della nuova linea ferroviaria alta velocità Salerno-Reggio Calabria. Il tracciato prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di 35 chilometri di nuova linea ferroviaria tra le città di Battipaglia e Romagnano, su cui i treni viaggeranno fino a 300 chilometri



Roma, 30 set. (Adnkronos) - È arrivata nel porto di Salerno la prima delle 4 TBM (Tunnel Boring Machine) destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di RFI (Gruppo FS Italiane). Dopo il suo arrivo in nave a Salerno, la gigantesca TBM sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA), lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la TBM arrivata a Salerno è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa TBM è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sotterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso. Dopo essere giunta a Salerno oggi la prima talpa, seguirà nei prossimi mesi l'arrivo anche delle altre tre TBM che consentiranno di entrare nel vivo delle lavorazioni previste sul cantiere della linea ferroviaria, finanziato con i fondi del Pnrr. Tra le TBM in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata "ricondizionata" direttamente nella innovativa fabbrica di Webuild a Terni, nuovo polo industriale ad alta specializzazione nella rigenerazione di TBM e di altri macchinari. Webuild con

Affari Italiani

Salerno

orari. Fanno parte del progetto complessivamente la costruzione di 20 gallerie (di cui 8 da scavare con l'impiego di quattro TBM), 19 viadotti e a Romagnano è prevista la realizzazione di un bivio per l'interconnessione della nuova linea con la linea esistente che da Battipaglia va verso Metaponto e Potenza. Il Lotto 1A della nuova linea AV Salerno-Reggio Calabria rientra tra i progetti strategici per la mobilità sostenibile del Paese, anche in un'ottica di transizione energetica, che contribuiranno ad unire il Nord al Sud del Paese, supportando lo sviluppo e la crescita dei territori e favorendo la competitività dell'Italia, rendendola sempre più interconnessa all'Europa.

Affari Italiani

Salerno

Arriva a Salerno la più grande TBM di Webuild in Europa

SALERNO (ITALPRESS) - È arrivata nel porto di **Salerno** la prima delle 4 TBM (Tunnel Boring Machine) destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria **Salerno**-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di RFI (Gruppo FS Italiane). Dopo il suo arrivo in nave a **Salerno**, la gigantesca TBM sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA), lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la TBM arrivata a **Salerno** è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa TBM è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sottoterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso. Dopo essere giunta a **Salerno** la prima talpa, seguirà nei prossimi mesi l'arrivo anche delle altre tre TBM che consentiranno di entrare nel vivo delle lavorazioni previste sul cantiere della linea ferroviaria, finanziato con i fondi del PNRR. Tra le TBM in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata "ricondizionata" direttamente nella innovativa fabbrica di Webuild a Terni, nuovo polo industriale ad alta specializzazione nella rigenerazione di TBM e di altri macchinari. Webuild, con la controllata WEM (Webuild Equipment & Machinery) fondata nel 2024, è il primo general contractor a rigenerare TBM e Multi Service Vehicle (MSV) ad uso civile, infrastrutturale e marino, in un'ottica di economia circolare nelle catene di fornitura del settore in Italia e nel mondo. Obiettivo del Gruppo è l'allungamento della vita utile di macchinari ad alto tasso di innovazione. In Italia sono circa 40 le TBM previste complessivamente per i progetti in corso, di cui 30 al Sud, area del Paese in cui Webuild sta portando avanti 19 progetti che prevedono la costruzione di oltre 300 chilometri di nuova linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità e che già oggi vedono impiegate 6.800 persone, tra diretti e di terzi, con il coinvolgimento di circa 4.300 aziende della filiera da inizio lavori. I lavori del Lotto 1A, affidati al Consorzio Xenia composto da Webuild (leader del consorzio), Pizzarotti, Ghella e Tunnel Pro, sono parte integrante del progetto per la realizzazione della nuova linea ferroviaria alta velocità **Salerno**-Reggio Calabria. Il tracciato prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di 35 chilometri di nuova linea ferroviaria tra le città di Battipaglia e Romagnano, su cui i treni viaggeranno fino a 300 chilometri orari. Fanno parte



Affari Italiani

Salerno

del progetto complessivamente la costruzione di 20 gallerie (di cui 8 da scavare con l'impiego di quattro TBM), 19 viadotti e a Romagnano è prevista la realizzazione di un bivio per l'interconnessione della nuova linea con la linea esistente che da Battipaglia va verso Metaponto e Potenza. Il Lotto 1A della nuova linea AV Salerno-Reggio Calabria rientra tra i progetti strategici per la mobilità sostenibile del Paese, anche in un'ottica di transizione energetica, che contribuiranno ad unire il Nord al Sud del Paese, supportando lo sviluppo e la crescita dei territori e favorendo la competitività dell'Italia, rendendola sempre più interconnessa all'Europa.- Foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS).sat/com30-Set-24 11:46.

Agenparl

Salerno

Av Sa-Rc. Ferrante (Mit), Arrivo prima TBM ottima notizia, opera procede spedita

(AGENPARL) - lun 30 settembre 2024 Av Sa-Rc. Ferrante (Mit), Arrivo prima TBM ottima notizia, opera procede spedita "L'arrivo nel porto di Salerno della prima Tunnel Boring Machine destinata allo scavo di una delle gallerie previste nell'ambito del lotto 1A dell'Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria è un'ottima notizia e dimostra che la realizzazione dell'opera procede spedita. La talpa, la più grande in Europa del gruppo Webuild, consentirà di realizzare i 3 km di scavo della galleria Saginara lavorando h24, 7 giorni su 7. Nei prossimi mesi, con l'arrivo delle altre tre talpe, i lavori del lotto Battipaglia - Romagnano entreranno nel vivo, consentendo di accelerare la realizzazione di un'infrastruttura strategica. L'alta velocità SA - RC è un'opera prioritaria, che segue con la massima attenzione consapevole dell'enorme importanza che riveste per la crescita del territorio e dell'intero Mezzogiorno. Continueremo a lavorare per promuovere lo sviluppo delle infrastrutture, la riduzione dei divari e la competitività del Sud e di tutto il Paese". Lo scrive in una nota il Sottosegretario di Stato al Mit con delega al coordinamento delle opere commissariate, Tullio Ferrante. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



Arriva a Salerno la più grande TBM di Webuild in Europa

Visualizzazioni: Arriva a **Salerno** la più grande TBM di Webuild in Europa **SALERNO** (ITALPRESS) - E' arrivata nel **porto** di **Salerno** la prima delle 4 TBM (Tunnel Boring Machine) destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria **Salerno**-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di RFI (Gruppo FS Italiane). Dopo il suo arrivo in nave a **Salerno**, la gigantesca TBM sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA), lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la TBM arrivata a **Salerno** è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa TBM è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sotterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso. Dopo essere giunta a **Salerno** la prima talpa, seguirà nei prossimi mesi l'arrivo anche delle altre tre TBM che consentiranno di entrare nel vivo delle lavorazioni previste sul cantiere della linea ferroviaria, finanziato con i fondi del PNRR. Tra le TBM in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata "ricondizionata" direttamente nella innovativa fabbrica di Webuild a Terni, nuovo polo industriale ad alta specializzazione nella rigenerazione di TBM e di altri macchinari. Webuild, con la controllata WEM (Webuild Equipment & Machinery) fondata nel 2024, è il primo general contractor a rigenerare TBM e Multi Service Vehicle (MSV) ad uso civile, infrastrutturale e marino, in un'ottica di economia circolare nelle catene di fornitura del settore in Italia e nel mondo. Obiettivo del Gruppo è l'allungamento della vita utile di macchinari ad alto tasso di innovazione. In Italia sono circa 40 le TBM previste complessivamente per i progetti in corso, di cui 30 al Sud, area del Paese in cui Webuild sta portando avanti 19 progetti che prevedono la costruzione di oltre 300 chilometri di nuova linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità e che già oggi vedono impiegate 6.800 persone, tra diretti e di terzi, con il coinvolgimento di circa 4.300 aziende della filiera da inizio lavori. I lavori del Lotto 1A, affidati al Consorzio Xenia composto da Webuild (leader del consorzio), Pizzarotti, Ghella e Tunnel Pro, sono parte integrante del progetto per la realizzazione della nuova linea ferroviaria alta velocità **Salerno**-Reggio Calabria. Il tracciato prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione



Visualizzazioni: Arriva a Salerno la più grande TBM di Webuild in Europa **SALERNO** (ITALPRESS) - E' arrivata nel porto di Salerno la prima delle 4 TBM (Tunnel Boring Machine) destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di RFI (Gruppo FS Italiane). Dopo il suo arrivo in nave a Salerno, la gigantesca TBM sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA), lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la TBM arrivata a Salerno è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa TBM è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sotterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso. Dopo essere giunta a Salerno la prima talpa, seguirà nei prossimi mesi l'arrivo anche delle altre tre TBM che consentiranno di entrare nel vivo delle lavorazioni previste sul cantiere della linea ferroviaria, finanziato con i fondi del PNRR. Tra le TBM in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata "ricondizionata" direttamente nella innovativa fabbrica di Webuild a Terni, nuovo polo industriale ad alta specializzazione nella rigenerazione di TBM e di altri macchinari. Webuild, con la

Agipress

Salerno

di 35 chilometri di nuova linea ferroviaria tra le città di Battipaglia e Romagnano, su cui i treni viaggeranno fino a 300 chilometri orari. Fanno parte del progetto complessivamente la costruzione di 20 gallerie (di cui 8 da scavare con l'impiego di quattro TBM), 19 viadotti e a Romagnano è prevista la realizzazione di un bivio per l'interconnessione della nuova linea con la linea esistente che da Battipaglia va verso Metaponto e Potenza. Il Lotto 1A della nuova linea AV Salerno-Reggio Calabria rientra tra i progetti strategici per la mobilità sostenibile del Paese, anche in un'ottica di transizione energetica, che contribuiranno ad unire il Nord al Sud del Paese, supportando lo sviluppo e la crescita dei territori e favorendo la competitività dell'Italia, rendendola sempre più interconnessa all'Europa. - Foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS). Facebook X WhatsApp.

A Salerno la più grande TBM di WeBuild in Europa

È arrivata nel porto di Salerno la prima delle 4 TBM (Tunnel Boring Machine) destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di RFI (Gruppo FS Italiane). Dopo il suo arrivo in nave a Salerno, la gigantesca TBM sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA), lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la TBM arrivata a Salerno è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa TBM è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sotterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso. Dopo essere giunta a Salerno oggi la prima talpa, seguirà nei prossimi mesi l'arrivo anche delle altre tre TBM che consentiranno di entrare nel vivo delle lavorazioni previste sul cantiere della linea ferroviaria, finanziato con i fondi del PNRR. Tra le TBM in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata 'ricondizionata' direttamente nella innovativa fabbrica di Webuild a Terni, nuovo polo industriale ad alta specializzazione nella rigenerazione di TBM e di altri macchinari. Webuild, con la controllata WEM (Webuild Equipment & Machinery) fondata nel 2024, è il primo general contractor a rigenerare TBM e Multi Service Vehicle (MSV) ad uso civile, infrastrutturale e marino, in un'ottica di economia circolare nelle catene di fornitura del settore in Italia e nel mondo. Obiettivo del Gruppo è l'allungamento della vita utile di macchinari ad alto tasso di innovazione. In Italia sono circa 40 le TBM previste complessivamente per i progetti in corso, di cui 30 al Sud, area del Paese in cui Webuild sta portando avanti 19 progetti che prevedono la costruzione di oltre 300 chilometri di nuova linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità e che già oggi vedono impiegate 6.800 persone, tra diretti e di terzi, con il coinvolgimento di circa 4.300 aziende della filiera da inizio lavori. I lavori del Lotto 1A, affidati al Consorzio Xenia composto da Webuild (leader del consorzio), Pizzarotti, Ghella e Tunnel Pro, sono parte integrante del progetto per la realizzazione della nuova linea ferroviaria alta velocità Salerno-Reggio Calabria. Il tracciato prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di 35 chilometri di nuova linea ferroviaria tra le città di Battipaglia e Romagnano, su cui i treni viaggeranno fino a 300 chilometri orari. Fanno parte

Redazione Gazzetta di Salerno



È arrivata nel porto di Salerno la prima delle 4 TBM (Tunnel Boring Machine) destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di RFI (Gruppo FS Italiane). Dopo il suo arrivo in nave a Salerno, la gigantesca TBM sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA), lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la TBM arrivata a Salerno è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa TBM è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sotterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso. Dopo essere giunta a Salerno oggi la prima talpa, seguirà nei prossimi mesi l'arrivo anche delle altre tre TBM che consentiranno di entrare nel vivo delle lavorazioni previste sul cantiere della linea ferroviaria, finanziato con i fondi del PNRR. Tra le TBM in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata 'ricondizionata' direttamente nella innovativa fabbrica di Webuild a Terni, nuovo polo industriale ad alta specializzazione nella rigenerazione di TBM e di altri macchinari. Webuild, con la controllata WEM (Webuild Equipment & Machinery) fondata nel 2024, è il primo general contractor a rigenerare TBM e Multi Service Vehicle (MSV) ad uso civile, infrastrutturale e marino, in un'ottica di economia circolare nelle catene di fornitura del settore in Italia e nel mondo. Obiettivo del Gruppo è l'allungamento della vita

Gazzetta di Salerno

Salerno

del progetto complessivamente la costruzione di 20 gallerie (di cui 8 da scavare con l'impiego di quattro TBM), 19 viadotti e a Romagnano è prevista la realizzazione di un bivio per l'interconnessione della nuova linea con la linea esistente che da Battipaglia va verso Metaponto e Potenza. Il Lotto 1A della nuova linea AV Salerno-Reggio Calabria rientra tra i progetti strategici per la mobilità sostenibile del Paese, anche in un'ottica di transizione energetica, che contribuiranno ad unire il Nord al Sud del Paese, supportando lo sviluppo e la crescita dei territori e favorendo la competitività dell'Italia, rendendola sempre più interconnessa all'Europa.

Alta velocità Salerno-Reggio, arriva la più grande scavatrice di tunnel utilizzata in Europa da Webuild

È arrivata nel porto di Salerno la prima delle 4 Tbm (Tunnel Boring Machine) destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di Rfi (Gruppo FS Italiane). Dopo il suo arrivo in nave a Salerno, la gigantesca Tbm sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme (Salerno), lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la Tbm arrivata a Salerno è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa Tbm è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sottoterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso. Dopo essere giunta a Salerno oggi la prima talpa, seguirà nei prossimi mesi l'arrivo anche delle altre tre Tbm che consentiranno di entrare nel vivo delle lavorazioni previste sul cantiere della linea ferroviaria, finanziato con i fondi del Pnrr. Tra le Tbm in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata "ricondizionata" direttamente nella innovativa fabbrica di Webuild a Terni, nuovo polo industriale ad alta specializzazione nella rigenerazione di TBM e di altri macchinari. Webuild, con la controllata Wem (Webuild Equipment & Machinery) fondata nel 2024, è il primo general contractor a rigenerare Tbm e Multi Service Vehicle (Msv) ad uso civile, infrastrutturale e marino, in un'ottica di economia circolare nelle catene di fornitura del settore in Italia e nel mondo. Obiettivo del Gruppo è l'allungamento della vita utile di macchinari ad alto tasso di innovazione. In Italia sono circa 40 le Tbm previste complessivamente per i progetti in corso, di cui 30 al Sud, area del Paese in cui Webuild sta portando avanti 19 progetti che prevedono la costruzione di oltre 300 chilometri di nuova linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità e che già oggi vedono impiegate 6.800 persone, tra diretti e di terzi, con il coinvolgimento di circa 4.300 aziende della filiera da inizio lavori. I lavori del Lotto 1A, affidati al Consorzio Xenia composto da Webuild (leader del consorzio), Pizzarotti, Ghella e Tunnel Pro, sono parte integrante del progetto per la realizzazione della nuova linea ferroviaria alta velocità Salerno-Reggio Calabria. Il tracciato prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di 35 chilometri di nuova linea ferroviaria tra le città di Battipaglia e Romagnano, su cui i treni viaggeranno fino a 300 chilometri orari. Fanno parte



È arrivata nel porto di Salerno la prima delle 4 Tbm (Tunnel Boring Machine) destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di Rfi (Gruppo FS Italiane). Dopo il suo arrivo in nave a Salerno, la gigantesca Tbm sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme (Salerno), lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la Tbm arrivata a Salerno è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa Tbm è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sottoterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso. Dopo essere giunta a Salerno oggi la prima talpa, seguirà nei prossimi mesi l'arrivo anche delle altre tre Tbm che consentiranno di entrare nel vivo delle lavorazioni previste sul cantiere della linea ferroviaria, finanziato con i fondi del Pnrr. Tra le Tbm in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata "ricondizionata" direttamente nella innovativa fabbrica di Webuild a Terni, nuovo polo industriale ad alta specializzazione nella rigenerazione di TBM e di altri macchinari. Webuild, con la controllata Wem (Webuild Equipment & Machinery) fondata nel 2024, è il primo general contractor a rigenerare Tbm e Multi Service Vehicle (Msv) ad uso civile, infrastrutturale e marino, in un'ottica di economia circolare nelle catene di fornitura

Ildenaro.it

Salerno

del progetto complessivamente la costruzione di 20 gallerie (di cui 8 da scavare con l'impiego di quattro TBM), 19 viadotti e a Romagnano è prevista la realizzazione di un bivio per l'interconnessione della nuova linea con la linea esistente che da Battipaglia va verso Metaponto e Potenza. Il Lotto 1A della nuova linea AV Salerno-Reggio Calabria rientra tra i progetti strategici per la mobilità sostenibile del Paese, anche in un'ottica di transizione energetica, che contribuiranno ad unire il Nord al Sud del Paese, supportando lo sviluppo e la crescita dei territori e favorendo la competitività dell'Italia, rendendola sempre più interconnessa all'Europa.

Arriva a Salerno la più grande TBM di Webuild in Europa

SALERNO (ITALPRESS) - E' arrivata nel porto di **Salerno** la prima delle 4 TBM (Tunnel Boring Machine) destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria **Salerno**-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di RFI (Gruppo FS Italiane). Dopo il suo arrivo in nave a **Salerno**, la gigantesca TBM sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA), lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la TBM arrivata a **Salerno** è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa TBM è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sotterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso. Dopo essere giunta a **Salerno** la prima talpa, seguirà nei prossimi mesi l'arrivo anche delle altre tre TBM che consentiranno di entrare nel vivo delle lavorazioni previste sul cantiere della linea ferroviaria, finanziato con i fondi del PNRR. Tra le TBM in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata "ricondizionata" direttamente nella innovativa fabbrica di Webuild a Terni, nuovo polo industriale ad alta specializzazione nella rigenerazione di TBM e di altri macchinari. Webuild, con la controllata WEM (Webuild Equipment & Machinery) fondata nel 2024, è il primo general contractor a rigenerare TBM e Multi Service Vehicle (MSV) ad uso civile, infrastrutturale e marino, in un'ottica di economia circolare nelle catene di fornitura del settore in Italia e nel mondo. Obiettivo del Gruppo è l'allungamento della vita utile di macchinari ad alto tasso di innovazione. In Italia sono circa 40 le TBM previste complessivamente per i progetti in corso, di cui 30 al Sud, area del Paese in cui Webuild sta portando avanti 19 progetti che prevedono la costruzione di oltre 300 chilometri di nuova linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità e che già oggi vedono impiegate 6.800 persone, tra diretti e di terzi, con il coinvolgimento di circa 4.300 aziende della filiera da inizio lavori. I lavori del Lotto 1A, affidati al Consorzio Xenia composto da Webuild (leader del consorzio), Pizzarotti, Ghella e Tunnel Pro, sono parte integrante del progetto per la realizzazione della nuova linea ferroviaria alta velocità **Salerno**-Reggio Calabria. Il tracciato prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di 35 chilometri di nuova linea ferroviaria tra le città di Battipaglia e Romagnano, su cui i treni



Ildenaro.it

Salerno

viaggeranno fino a 300 chilometri orari. Fanno parte del progetto complessivamente la costruzione di 20 gallerie (di cui 8 da scavare con l'impiego di quattro TBM), 19 viadotti e a Romagnano è prevista la realizzazione di un bivio per l'interconnessione della nuova linea con la linea esistente che da Battipaglia va verso Metaponto e Potenza. Il Lotto 1A della nuova linea AV Salerno-Reggio Calabria rientra tra i progetti strategici per la mobilità sostenibile del Paese, anche in un'ottica di transizione energetica, che contribuiranno ad unire il Nord al Sud del Paese, supportando lo sviluppo e la crescita dei territori e favorendo la competitività dell'Italia, rendendola sempre più interconnessa all'Europa. - Foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS).

Webuild, arriva a Salerno la più grande fresa d'Europa

E' arrivata nel porto di Salerno la prima delle 4 TBM (Tunnel Boring Machine) destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di RFI (Gruppo FS Italiane). Dopo il suo arrivo in nave a Salerno, la TBM sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA), lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la TBM arrivata a Salerno è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa TBM è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sotterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso.

Tra le TBM in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata "ricondizionata" direttamente nella innovativa fabbrica di Webuild a Terni, nuovo polo industriale ad alta specializzazione nella rigenerazione di TBM e di altri macchinari. I lavori del Lotto 1A, affidati al Consorzio Xenia composto da Webuild (leader del consorzio), Pizzarotti, Ghella e Tunnel Pro, sono parte integrante del progetto per la realizzazione della nuova linea ferroviaria alta velocità Salerno-Reggio Calabria.

Ildenaro.it

Webuild, arriva a Salerno la più grande fresa d'Europa

09/30/2024 15:27 da Ildenaro.it -

E' arrivata nel porto di Salerno la prima delle 4 TBM (Tunnel Boring Machine) destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di RFI (Gruppo FS Italiane). Dopo il suo arrivo in nave a Salerno, la TBM sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA), lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la TBM arrivata a Salerno è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa TBM è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sotterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso. Tra le TBM in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata "ricondizionata" direttamente nella innovativa fabbrica di Webuild a Terni, nuovo polo industriale ad alta specializzazione nella rigenerazione di TBM e di altri macchinari. I lavori del Lotto 1A, affidati al Consorzio Xenia composto da Webuild (leader del consorzio), Pizzarotti, Ghella e Tunnel Pro, sono parte integrante del progetto per la realizzazione della nuova linea ferroviaria alta velocità Salerno-Reggio Calabria.

Arriva a Salerno la più grande TBM di Webuild in Europa

SALERNO (ITALPRESS) - E' arrivata nel porto di **Salerno** la prima delle 4 TBM (Tunnel Boring Machine) destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria **Salerno**-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di RFI (Gruppo FS Italiane). Dopo il suo arrivo in nave a **Salerno**, la gigantesca TBM sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA), lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la TBM arrivata a **Salerno** è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa TBM è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sottterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso. Dopo essere giunta a **Salerno** la prima talpa, seguirà nei prossimi mesi l'arrivo anche delle altre tre TBM che consentiranno di entrare nel vivo delle lavorazioni previste sul cantiere della linea ferroviaria, finanziato con i fondi del PNRR. Tra le TBM in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata "ricondizionata" direttamente nella innovativa fabbrica di Webuild a Terni, nuovo polo industriale ad alta specializzazione nella rigenerazione di TBM e di altri macchinari. Webuild, con la controllata WEM (Webuild Equipment & Machinery) fondata nel 2024, è il primo general contractor a rigenerare TBM e Multi Service Vehicle (MSV) ad uso civile, infrastrutturale e marino, in un'ottica di economia circolare nelle catene di fornitura del settore in Italia e nel mondo. Obiettivo del Gruppo è l'allungamento della vita utile di macchinari ad alto tasso di innovazione. In Italia sono circa 40 le TBM previste complessivamente per i progetti in corso, di cui 30 al Sud, area del Paese in cui Webuild sta portando avanti 19 progetti che prevedono la costruzione di oltre 300 chilometri di nuova linea ferroviaria ad alta velocità ed alta capacità e che già oggi vedono impiegate 6.800 persone, tra diretti e di terzi, con il coinvolgimento di circa 4.300 aziende della filiera da inizio lavori. I lavori del Lotto 1A, affidati al Consorzio Xenia composto da Webuild (leader del consorzio), Pizzarotti, Ghella e Tunnel Pro, sono parte integrante del progetto per la realizzazione della nuova linea ferroviaria alta velocità **Salerno**-Reggio Calabria. Il tracciato prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di 35 chilometri di nuova linea ferroviaria tra le città di Battipaglia e Romagnano, su cui i treni



09/30/2024 11:51

SALERNO (ITALPRESS) - E' arrivata nel porto di Salerno la prima delle 4 TBM (Tunnel Boring Machine) destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di RFI (Gruppo FS Italiane). Dopo il suo arrivo in nave a Salerno, la gigantesca TBM sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA), lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la TBM arrivata a Salerno è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa TBM è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sottterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso. Dopo essere giunta a Salerno la prima talpa, seguirà nei prossimi mesi l'arrivo anche delle altre tre TBM che consentiranno di entrare nel vivo delle lavorazioni previste sul cantiere della linea ferroviaria, finanziato con i fondi del PNRR. Tra le TBM in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata "ricondizionata" direttamente nella innovativa fabbrica di Webuild a Terni, nuovo polo industriale ad alta specializzazione nella rigenerazione di TBM e di altri macchinari. Webuild, con la controllata WEM (Webuild Equipment & Machinery) fondata nel 2024, è il primo

Italpress

Salerno

viaggeranno fino a 300 chilometri orari. Fanno parte del progetto complessivamente la costruzione di 20 gallerie (di cui 8 da scavare con l'impiego di quattro TBM), 19 viadotti e a Romagnano è prevista la realizzazione di un bivio per l'interconnessione della nuova linea con la linea esistente che da Battipaglia va verso Metaponto e Potenza. Il Lotto 1A della nuova linea AV Salerno-Reggio Calabria rientra tra i progetti strategici per la mobilità sostenibile del Paese, anche in un'ottica di transizione energetica, che contribuiranno ad unire il Nord al Sud del Paese, supportando lo sviluppo e la crescita dei territori e favorendo la competitività dell'Italia, rendendola sempre più interconnessa all'Europa. - Foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Arriva a Salerno la "talpa" di Webuild più grande d'Europa

SALERNO (ITALPRESS) - È arrivata nel porto di **Salerno** la prima delle 4 TBM - Tunnel Boring Machine - destinate allo scavo delle gallerie sul tracciato Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria **Salerno**-Reggio Calabria. Nell'opera è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di RFI, società del Gruppo FS Italiane. Dopo il suo arrivo in nave a **Salerno**, la gigantesca TBM sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme, nel Salernitano, lavorando 24 ore su 24, sette giorni su sette. sat/mrv.



Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria: arrivata la più grande Tbm di Webuild in Europa

Con una testa fresante dal diametro di oltre 13 metri, la TBM arrivata a Salerno è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt e lavorerà h24, sette giorni su sette. Ascolta questo articolo ora... È arrivata nel porto di Salerno la prima delle 4 TBM Tunnel Boring Machine (destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di RFI (Gruppo FS Italiane)). Il cantiere. Dopo il suo arrivo in nave a Salerno, la gigantesca TBM sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme, lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la TBM arrivata a Salerno è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa TBM è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sotterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso. Dopo essere giunta a Salerno oggi la prima talpa, seguirà nei prossimi mesi l'arrivo anche delle altre tre TBM che consentiranno di entrare nel vivo delle lavorazioni previste sul cantiere della linea ferroviaria, finanziato con i fondi del PNRR. Tra le TBM in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata "ricondizionata" direttamente nella innovativa fabbrica di Webuild a Terni, nuovo polo industriale ad alta specializzazione nella rigenerazione di TBM e di altri macchinari. Webuild, con la controllata WEM (Webuild Equipment & Machinery) fondata nel 2024, è il primo general contractor a rigenerare TBM e Multi Service Vehicle (MSV) ad uso civile, infrastrutturale e marino, in un'ottica di economia circolare nelle catene di fornitura del settore in Italia e nel mondo. Obiettivo del Gruppo è l'allungamento della vita utile di macchinari ad alto tasso di innovazione.



09/30/2024 10:36 Roberto Junior Ler, Giornalista Settembre

Con una testa fresante dal diametro di oltre 13 metri, la TBM arrivata a Salerno è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt e lavorerà h24, sette giorni su sette. Ascolta questo articolo ora... È arrivata nel porto di Salerno la prima delle 4 TBM Tunnel Boring Machine (destinate allo scavo delle gallerie previste sul tracciato del lotto 1A Battipaglia-Romagnano dell'alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, su cui è impegnato il consorzio Xenia guidato da Webuild per conto di RFI (Gruppo FS Italiane)). Il cantiere. Dopo il suo arrivo in nave a Salerno, la gigantesca TBM sarà trasportata nel luogo in cui saranno realizzate le attività di assemblaggio che dureranno dai due ai tre mesi. La fresa sarà poi impiegata per scavare 3 chilometri della galleria Saginara, tra i Comuni di Campagna e Contursi Terme, lavorando h24, sette giorni su sette. Per il suo funzionamento e per la manutenzione saranno impiegate complessivamente oltre 100 persone altamente specializzate. Lunga circa 130 metri e dal peso di circa 4.000 tonnellate, la TBM arrivata a Salerno è dotata di 18 motori che generano una potenza di 10 Megawatt. Con una testa fresante dal diametro di 13,46 metri, questa TBM è la più grande utilizzata in Italia ed Europa da Webuild, Gruppo leader mondiale dello scavo in sotterraneo che vanta ad oggi un parco di circa 60 talpe tra quelle in funzione, in montaggio, ordinate e da ordinare per i progetti in corso. Dopo essere giunta a Salerno oggi la prima talpa, seguirà nei prossimi mesi l'arrivo anche delle altre tre TBM che consentiranno di entrare nel vivo delle lavorazioni previste sul cantiere della linea ferroviaria, finanziato con i fondi del PNRR. Tra le TBM in arrivo, quella proveniente dai cantieri del Grand Paris Express di Parigi, la prima ad essere stata

Torna l'ipotesi nave rigassificatrice a Taranto

Andrea Puccini

BARI Un elemento chiave emerso durante l'intervento di Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy presente in occasione dell' inaugurazione dell'87^a Fiera del Levante a Bari, è il progetto legato a una nave rigassificatrice della società azera Baku Steel, che potrebbe essere posizionata nel porto di Taranto. Questa nave avrebbe il compito di rifornire l'impianto siderurgico e la stessa città, attraverso un investimento diretto da parte dell'azienda. Il ministro ha chiarito che si tratta di una proposta separata rispetto alla gara per l'acquisizione dell'ex Ilva, ma strettamente collegata all'intenzione della società azera di utilizzare il proprio gas per alimentare l'impianto nel caso in cui dovesse vincere la gara. Urso ha sottolineato che il progetto della nave rigassificatrice è vantaggioso per entrambe le parti e ha espresso la speranza che venga portato avanti indipendentemente dall'esito della gara per l'acquisizione dell'ex Ilva. L'idea di una nave rigassificatrice non è nuova per Taranto, ma progetti simili, presentati in passato, avevano trovato l'opposizione delle istituzioni locali e della società civile. Successivamente la società azera ha fatto un'offerta all'interno della procedura per l'intero asset produttivo ovviamente con l'intenzione di alimentarla con il loro gas. Ed è una delle offerte in campo. Sono due procedure diverse e, a prescindere da chiunque otterrà l'assegnazione dell'impianto spero che il progetto della nave rigassificatrice andrà avanti perché è logico e nell'interesse reciproco, nostro e loro. Secondo Urso infatti, entro la prima metà del 2024 potrebbe essere conclusa l'assegnazione degli asset della storica acciaieria ex Ilva. Urso ha espresso l'auspicio che il processo si concluda entro marzo, confermando che l'interesse per l'acquisizione dell'impianto è ampio e articolato. Ad oggi, 15 grandi player internazionali avrebbero già manifestato interesse, con tre di essi intenzionati a prendere in gestione l'intero complesso industriale. Entro novembre, questi dovranno presentare delle offerte vincolanti, supportate da piani industriali, finanziari, occupazionali e, soprattutto, ambientali. Questo ultimo aspetto, come sottolineato dal ministro, sarà prioritario nell'intera procedura. Oltre ai tre grandi operatori, altri 12 partecipanti hanno mostrato interesse per parti specifiche degli asset produttivi. La gara rimane comunque aperta a ulteriori candidati, e Urso ha dichiarato che non è escluso che altri attori si aggiungeranno nei prossimi mesi, rendendo ancora più competitivo il panorama degli offerenti.



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Decima riunione tra l'AdSP MTMI, i Terminalisti e le imprese portuali ex art. 16 legge 84/94, in ordine alla eventuale costituzione della impresa ex art. 17

Sarà convocata il prossimo 14 ottobre la decima riunione tra l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, i Terminalisti e le imprese portuali ex art. 16 legge 84/94 in ordine alla eventuale costituzione della impresa ex art. 17, della impresa cioè, cui i Terminalisti si possono rivolgere per la fornitura di manodopera in caso di "picchi di lavoro". Riunione, questa, fortemente voluta dal presidente Andrea Agostinelli che, si ricorda, dopo una lunga e complessa trattativa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e una decisiva interlocuzione con il capo di gabinetto, dott.ssa Maria Teresa Di Matteo, riuscì non solo a fare autorizzare la costituzione dell'impresa ex art. 17, ma anche ad aumentare il numero degli iscritti dagli originari 77 agli attuali 100, al fine di consentire anche l'iscrizione all'Agenzia di personale con qualifiche professionali di interesse dei Terminalisti e delle imprese ex art. 16. Si tratterà, in buona sostanza, di ribadire il principio dell'assorbimento nella Impresa di quei lavoratori portuali, attualmente in numero di 50 iscritti nella Agenzia per la somministrazione e la riqualificazione del lavoro, nei porti di transhipment di Gioia Tauro e **Taranto**. Saranno, inoltre, interessati il Ministero delle Infrastrutture, l'Ufficio di Gabinetto della Regione Calabria, le Organizzazioni Sindacali e la deputazione parlamentare calabrese circa l'opportunità - in caso di fallimento della trattativa in corso - di sostenere un ulteriore provvedimento normativo di proroga della vigenza dell'Agenzia di somministrazione e riqualificazione, anche oltre il 31 dicembre 2024; questo perché la maggioranza degli iscritti all'Agenzia (circa 35 su 50) continua ad essere chiamata a svolgere prestazioni occasionali.



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Agenzia del lavoro: a Gioia Tauro fissato nuovo incontro tra Authority, terminalisti e imprese portuali

Riunione fortemente voluta dal presidente dell'AdSP, dopo una lunga e complessa trattativa con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti È stata fissata per lunedì 14 ottobre la decima riunione tra l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio , i terminalisti e le imprese portuali ex art. 16 legge 84/94, in ordine alla eventuale costituzione della impresa ex art. 17, della impresa cioè, cui i terminalisti si possono rivolgere per la fornitura di manodopera in caso di "picchi di lavoro". Riunione fortemente voluta dal presidente Andrea Agostinelli che, ricorda l'AdSP, dopo una lunga e complessa trattativa con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e una decisiva interlocuzione con il capo di gabinetto, Maria Teresa Di Matteo, riuscii non solo a fare autorizzare la costituzione dell'impresa ex art. 17, ma anche ad aumentare il numero degli iscritti dagli originari 77 agli attuali 100, al fine di consentire anche l'iscrizione all'Agenzia di personale con qualifiche professionali di interesse dei terminalisti e delle imprese ex art. 16. Si tratterà, in buona sostanza, di ribadire il principio dell'assorbimento nella Impresa di quei lavoratori portuali, attualmente in numero di 50 iscritti nella Agenzia per la somministrazione e la riqualificazione del lavoro, nei porti di transhipment di Gioia Tauro e **Taranto**. Saranno, inoltre, interessati il ministero delle Infrastrutture, l'Ufficio di Gabinetto della Regione Calabria, le Organizzazioni Sindacali e la deputazione parlamentare calabrese circa l'opportunità - in caso di fallimento della trattativa in corso - di sostenere un ulteriore provvedimento normativo di proroga della vigenza dell'Agenzia di somministrazione e riqualificazione, anche oltre il 31 dicembre 2024; questo perché la maggioranza degli iscritti all'Agenzia (circa 35 su 50) continua ad essere chiamata a svolgere prestazioni occasionali. Condividi Articoli correlati.



Gioia Tauro, si va avanti con l'Agenzia del lavoro

Andrea Puccini

GIOIA TAURO Sarà convocata il prossimo 14 ottobre la decima riunione tra l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, i Terminalisti e le imprese portuali ex art. 16 legge 84/94, in ordine alla eventuale costituzione della impresa ex art. 17, della impresa cioè, cui i Terminalisti si possono rivolgere per la fornitura di manodopera in caso di picchi di lavoro. Riunione, questa, fortemente voluta dal presidente del porto di Gioia Tauro Andrea Agostinelli che, si ricorda, dopo una lunga e complessa trattativa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e una decisiva interlocuzione con il capo di gabinetto, dott.ssa Maria Teresa Di Matteo, riuscì non solo a fare autorizzare la costituzione dell'impresa ex art. 17, ma anche ad aumentare il numero degli iscritti dagli originari 77 agli attuali 100, al fine di consentire anche l'iscrizione all'Agenzia di personale con qualifiche professionali di interesse dei Terminalisti e delle imprese ex art. 16. Si tratterà, in buona sostanza, di ribadire il principio dell'assorbimento nella Impresa di quei lavoratori portuali, attualmente in numero di 50 iscritti nella Agenzia per la somministrazione e la riqualificazione del lavoro, nei porti di transhipment di Gioia Tauro e Taranto. Saranno, inoltre, interessati il Ministero delle Infrastrutture, l'Ufficio di Gabinetto della Regione Calabria, le Organizzazioni Sindacali e la deputazione parlamentare calabrese circa l'opportunità in caso di fallimento della trattativa in corso di sostenere un ulteriore provvedimento normativo di proroga della vigenza dell'Agenzia di somministrazione e riqualificazione, anche oltre il 31 dicembre 2024; questo perché la maggioranza degli iscritti all'Agenzia (circa 35 su 50) continua ad essere chiamata a svolgere prestazioni occasionali.



Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro, riunione all'AdSP per discutere della costituzione dell'impresa ex art. 17 e del sostegno ai lavoratori portuali

Set 30, 2024 - Sarà convocata il prossimo 14 ottobre la decima riunione tra l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, i Terminalisti e le imprese portuali ex art. 16 legge 84/94, in ordine alla eventuale costituzione della impresa ex art. 17, della impresa cioè, cui i Terminalisti si possono rivolgere per la fornitura di manodopera in caso di "picchi di lavoro". Riunione, questa, fortemente voluta dal presidente **Andrea Agostinelli** che, si ricorda, dopo una lunga e complessa trattativa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e una decisiva interlocuzione con il capo di gabinetto, dott.ssa Maria Teresa Di Matteo, riuscii non solo a fare autorizzare la costituzione dell'impresa ex art. 17, ma anche ad aumentare il numero degli iscritti dagli originari 77 agli attuali 100, al fine di consentire anche l'iscrizione all'Agenzia di personale con qualifiche professionali di interesse dei Terminalisti e delle imprese ex art. 16. Si tratterà, in buona sostanza, di ribadire il principio dell'assorbimento nella Impresa di quei lavoratori portuali, attualmente in numero di 50 iscritti nella Agenzia per la somministrazione e la riqualificazione del lavoro, nei porti di transhipment di Gioia Tauro e Taranto.

Saranno, inoltre, interessati il Ministero delle Infrastrutture, l'Ufficio di Gabinetto della Regione Calabria, le Organizzazioni Sindacali e la deputazione parlamentare calabrese circa l'opportunità - in caso di fallimento della trattativa in corso - di sostenere un ulteriore provvedimento normativo di proroga della vigenza dell'Agenzia di somministrazione e riqualificazione, anche oltre il 31 dicembre 2024; questo perché la maggioranza degli iscritti all'Agenzia (circa 35 su 50) continua ad essere chiamata a svolgere prestazioni occasionali.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto, piastra logistica e via del mare. Come può cambiare la zona tra San Filippo e Tremestieri

A servizio del nuovo porto una piattaforma con spazi di pre imbarco e una nuova viabilità MESSINA - Lavori fermi da maggio 2022, a una percentuale di realizzazione del 26 %, e ripresi a giugno 2024 , dopo due anni di fermo, con l'obiettivo di finire entro altri due anni, quindi a giugno 2026. Il nuovo porto di Tremestieri dovrà ospitare tutto il traffico leggero e pesante che attraversa lo Stretto di Messina e diventare il principale snodo strategico di tipo Ro/Ro (Roll on / Roll of, cioè a carico rotabile). Ad oggi esiste solo la linea Messina - Salerno, in futuro potrebbero aprirsi nuove rotte per Civitavecchia, Livorno e/o Genova o altre ancora. Tempi in aumento ma recupero della costa I tempi di attraversamento per auto e tir aumenteranno dagli attuali 20 minuti della rada San Francesco fino a 50 minuti, oltre a quelli necessari per imbarco e sbarco. Ma sarà un vantaggio per Messina che potrà riappropriarsi della costa tra Bocchetta e Annunziata, lì dove è alle fasi finali il concorso di progettazione , e liberarsi dalla schiavitù di attraversamento non solo del traffico pesante ma anche di quello leggero, cioè di milioni di auto che ogni anno passano in città solo per traghettare, provocando inquinamento atmosferico, acustico e contribuendo al deterioramento delle strade. Le aree di sosta e preimbarco del porto di Tremestieri, con piastra logistica, verranno realizzate a valle dello svincolo di San Filippo. E il collegamento è previsto con un tratto della via del mare , quello che dovrebbe poi proseguire fino alla Zona Falcata, un progetto pensato negli anni '90 e rimasto su carta, con un "asse attrezzato in cui convivano ferrovia, strada, parcheggi, aree di sosta, aree panoramiche, discese a mare e percorsi pedonali". Nel documento di indirizzo alla progettazione, il cui responsabile è l'arch. Salvatore Cuffaro col supporto del dirigente dell'area tecnica dell'**Autorità Portuale**, Massimiliano Maccarone, è spiegato che "i piazzali e le aree di imbarco e sbarco del porto di Tremestieri, nei picchi di traffico, potrebbero non essere abbastanza capienti. Già adesso, infatti, in alcuni periodi dell'anno l'accumulo di tir provoca code fino all'autostrada". La redazione del progetto è stata affidata alla Via Ingegneria srl di Roma, che dovrà consegnarlo entro quattro mesi. La piastra logistica Non solo piazzali di stoccaggio dei mezzi in attesa ma anche un'area retroportuale con funzioni logistiche per valorizzare attività che potrebbero ottenere vantaggi di contiguità e servizi mirati. "La zona compresa tra il Torrente Larderìa ed il Torrente San Filippo è inserita all'interno della pianificazione della Zes (Zona economica speciale) Sicilia Orientale e, pertanto, potrà costituire un luogo di grande interesse per investitori, potendo mettere insieme nuovi spazi di produzione e servizi logistici intermodali non escludendo la possibilità che nell'area si realizzi una Zona Franca Doganale". Attualmente, nell'area, ci sono alcuni capannoni adibiti ad attività varie, spazi per lo stoccaggio di auto in vendita dei



09/30/2024 07:12 Marco Ipeale

A servizio del nuovo porto una piattaforma con spazi di pre imbarco e una nuova viabilità MESSINA - Lavori fermi da maggio 2022, a una percentuale di realizzazione del 26 %, e ripresi a giugno 2024 , dopo due anni di fermo, con l'obiettivo di finire entro altri due anni, quindi a giugno 2026. Il nuovo porto di Tremestieri dovrà ospitare tutto il traffico leggero e pesante che attraversa lo Stretto di Messina e diventare il principale snodo strategico di tipo Ro/Ro (Roll on / Roll of, cioè a carico rotabile). Ad oggi esiste solo la linea Messina - Salerno, in futuro potrebbero aprirsi nuove rotte per Civitavecchia, Livorno e/o Genova o altre ancora. Tempi in aumento ma recupero della costa I tempi di attraversamento per auto e tir aumenteranno dagli attuali 20 minuti della rada San Francesco fino a 50 minuti, oltre a quelli necessari per imbarco e sbarco. Ma sarà un vantaggio per Messina che potrà riappropriarsi della costa tra Bocchetta e Annunziata, lì dove è alle fasi finali il concorso di progettazione , e liberarsi dalla schiavitù di attraversamento non solo del traffico pesante ma anche di quello leggero, cioè di milioni di auto che ogni anno passano in città solo per traghettare, provocando inquinamento atmosferico, acustico e contribuendo al deterioramento delle strade. Le aree di sosta e preimbarco del porto di Tremestieri, con piastra logistica, verranno realizzate a valle dello svincolo di San Filippo. E il collegamento è previsto con un tratto della via del mare - quello che dovrebbe poi proseguire fino alla Zona Falcata, un progetto pensato negli anni '90 e rimasto su carta, con un "asse attrezzato in cui convivano ferrovia, strada, parcheggi, aree di sosta, aree panoramiche, discese a mare e percorsi pedonali". Nel documento di indirizzo alla progettazione il cui responsabile è l'arch. Salvatore Cuffaro col supporto del dirigente dell'area tecnica dell'Autorità Portuale, Massimiliano Maccarone, è spiegato che "i piazzali e le aree di imbarco e sbarco del porto di Tremestieri, nei picchi di traffico, potrebbero non essere abbastanza capienti. Già adesso, infatti, in alcuni periodi dell'anno l'accumulo di tir provoca code fino all'autostrada". La redazione del progetto è stata affidata alla Via Ingegneria srl di Roma, che dovrà consegnarlo entro quattro mesi. La piastra logistica Non solo piazzali di stoccaggio dei mezzi in attesa ma anche un'area retroportuale con funzioni logistiche per valorizzare attività che potrebbero ottenere vantaggi di contiguità e servizi mirati. "La zona compresa tra il Torrente Larderìa ed il Torrente San Filippo è inserita all'interno della pianificazione della Zes (Zona economica speciale) Sicilia Orientale e, pertanto, potrà costituire un luogo di grande interesse per investitori, potendo mettere insieme nuovi spazi di produzione e servizi logistici intermodali non escludendo la possibilità che nell'area si realizzi una Zona Franca Doganale". Attualmente, nell'area, ci sono alcuni capannoni adibiti ad attività varie, spazi per lo stoccaggio di auto in vendita dei

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

concessionari locali, aree adibite ad uso agricolo e florovivaistico e altre incolte. "La realizzazione di un polo logistico per lo smistamento delle merci in entrata/uscita nell'Area dello Stretto focalizzato al traffico Ro-Ro e, tendenzialmente, ad uno scenario multimodale risulta, pertanto, necessario per favorire molteplici fattori di sviluppo legati alla portualità, allo sviluppo delle piccole e medie imprese (in termini di vantaggi competitivi sulla logistica), ed alla formazione specialistica nel campo della logistica. La Piastra Logistico Intermodale avrà il compito di filtrare all'origine gran parte del traffico commerciale altrimenti diretto verso altri siti e, nei casi più estremi, verso il centro urbano attraverso una viabilità diretta tra il Porto di Tremestieri ed i principali raccordi autostradali, fungendo da centro di smistamento per la grande e media distribuzione tramite un magazzino di cross docking (coordinamento entrata e uscita merci) e da Centro di Distribuzione Urbana per gli esercizi di prossimità e la piccola distribuzione in generale. Infine, la Piastra Logistico intermodale dovrà fornire supporto al tessuto produttivo locale garantendo le funzioni proprie di un District Park (Parco logistico per stoccaggio merci) e le funzioni doganali". Cosa ci sarà Cosa ci sarà nella piastra logistica? Aree di preimbarco distinte per navi ro-ro, ovvero per navi ro-passeggeri; - aree di sosta differenziate per mezzi pesanti ed auto; - servizi igienici; - servizi di ristoro; - Aree di parcheggio gratuite; - Aree di parcheggio a pagamento con vigilanza h 24; - Sistema elettronico di gestione dei flussi e di controllo accessi; - Sistema di comunicazione informativo a pannelli variabili; - Presidi di sicurezza; - Presidio sanitario. Si stima una superficie per gli edifici destinati ai servizi di circa 4mila metri quadri con una volumetria di circa 12mila metri cubi. Poi edifici destinati a cross docking classe A per lo stoccaggio merci, deposito Iva e Dogana, con una superficie coperta di 10mila metri quadri e una volumetria di insediamento di circa 60mila metri cubi. Con la Piastra Logistica attiva, la chiocciola dovrà svolgere esclusivamente funzione di viabilità di transito, sia in uscita che in entrata, per cui eventuali mezzi in sbarco che non intendono immettersi nella viabilità extraurbana dovranno comunque essere indirizzati obbligatoriamente verso la Piastra Logistica. Il sistema di gestione dei flussi dovrà stimare, in tempo reale, i tempi di attesa per l'imbarco per ogni mezzo nel momento in cui effettua la prenotazione. Nuova strada In attesa della realizzazione della via del mare, che prevede mobilità dolce più viabilità ordinaria e scorrimento, è previsto un raccordo stradale con innesto sulla Strada Statale 114 tra l'area d'intervento e lo svincolo di San Filippo, una nuova strada di circa 200 metri. Gli espropri La proprietà dell'area di interesse è in gran parte privata, in parte di Rfi. Per la realizzazione dell'intervento, pertanto, dovranno essere avviate le procedure per l'approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico e per l'acquisizione delle aree private si dovrà procedere ad esproprio. I costi Dalle analisi preliminari effettuate dall'AdSP dello Stretto l'importo dei lavori a base d'asta è stato stimato preliminarmente in 62 milioni di euro inclusi gli oneri della sicurezza, più 31 milioni di somme a disposizione (12 milioni per acquisizioni aree e immobili e indennizzi espropri, 7.8 milioni di iva, 5 milioni di spese tecniche per progettazione

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

esecutiva, 2.5 milioni per spese tecniche per progetto di fattibilità tecnico economica, relazione geologica e piano d'indagine e altre spese minori). A fronte di un investimento complessivo dell'opera di 93 milioni di euro, si prevede un cofinanziamento privato di 20 milioni di euro, soldi ancora da trovare.

Informazioni Marittime

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Caronte & Tourist annuncia il primo rifornimento con Gnl nello Stretto per la "Elio"

Vincenzo Franza: "Paradossale essere stati fin qui obbligati a far viaggiare le nostre navi bi-fuel a gasolio a causa dell'assenza nei nostri porti di depositi di gas" Sono iniziate presso il Molo Norimberga del porto di Messina le operazioni preparatorie per il rifornimento con gas naturale liquefatto della nave Elio, ammiraglia della flotta Caronte & Tourist. Il bunkeraggio sarà poi effettuato, per la prima volta nello Stretto di Messina, venerdì 4 ottobre. Benché la Elio sia stata, nel 2018, la prima nave bi-fuel, gasolio più gas, a solcare le acque del Mediterraneo, in tutti questi anni la nave è stata costretta ad andare a gasolio a causa dell'assenza nell'area dello Stretto di un deposito per lo stoccaggio del Gnl e degli improponibili costi per far giungere questo combustibile, in atto il più pulito tra quelli di larga reperibilità, via terra. Una flessione del prezzo di mercato del Gnl nell'ultimo anno ha reso possibile il bunkeraggio prima della Nerea (lo scorso 11 aprile al porto di Trapani) ora della Elio. Le operazioni di bunkeraggio, fin dalla fase preparatoria, saranno coordinate dal team tecnico di C&T di concerto con le autorità preposte al controllo e alla sicurezza. Condividi Tag caronte&tourist gnl Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Caronte & Tourist annuncia il primo rifornimento con Gnl nello Stretto per la "Elio"



09/30/2024 08:50

Vincenzo Franza: "Paradossale essere stati fin qui obbligati a far viaggiare le nostre navi bi-fuel a gasolio a causa dell'assenza nei nostri porti di depositi di gas" Sono iniziate presso il Molo Norimberga del porto di Messina le operazioni preparatorie per il rifornimento con gas naturale liquefatto della nave Elio, ammiraglia della flotta Caronte & Tourist. Il bunkeraggio sarà poi effettuato, per la prima volta nello Stretto di Messina, venerdì 4 ottobre. Benché la Elio sia stata, nel 2018, la prima nave bi-fuel, gasolio più gas, a solcare le acque del Mediterraneo, in tutti questi anni la nave è stata costretta ad andare a gasolio a causa dell'assenza nell'area dello Stretto di un deposito per lo stoccaggio del Gnl e degli improponibili costi per far giungere questo combustibile, in atto il più pulito tra quelli di larga reperibilità, via terra. Una flessione del prezzo di mercato del Gnl nell'ultimo anno ha reso possibile il bunkeraggio prima della Nerea (lo scorso 11 aprile al porto di Trapani) ora della Elio. Le operazioni di bunkeraggio, fin dalla fase preparatoria, saranno coordinate dal team tecnico di C&T di concerto con le autorità preposte al controllo e alla sicurezza. Condividi Tag caronte&tourist gnl Articoli correlati.

(ARC) Attivit produttive: Bini, ok da Cal a primo ddl regionale su nautica

(AGENPARL) - lun 30 settembre 2024 Udine, 30 sett - Parere positivo ? stato espresso quest'oggi all'unanimit? dal Consiglio delle autonomie locali (Cal) rispetto al primo testo del disegno di legge regionale inerente lo strategico settore della nautica, approvato in via preliminare con una delibera di Giunta la scorsa settimana. I contenuti del ddl sono stati portati all'attenzione dei componenti del Cal dall'assessore alle Attivit? produttive e turismo Sergio Emidio Bini, nella sede di Udine della Regione. "La nostra ? la regione con il maggior numero di posti barca per chilometri di costa - ha ricordato l'assessore - e il settore nautico ? cresciuto in maniera significativa nel post Covid, sia dal punto di vista turistico sia per quanto riguarda la piccola cantieristica. Gi? a partire dal 2019 avevamo iniziato a introdurre una serie di interventi a sostegno del comparto, ma si avvertiva la necessit? di un quadro strategico complessivo, di cui ora la Regione intende dotarsi. Fin dalla sua entrata in vigore, il ddl potr? contare su una dotazione iniziale di 2,4 milioni di euro per il primo biennio". Il provvedimento si compone di 16 articoli, frutto del confronto con gli operatori e le associazioni di categoria del settore della nautica. "I Comuni interessati dal ddl sono certamente quelli costieri, ma l'ambito di intervento si estende anche alle acque interne e quindi agli ambienti lagunari, fluviali e lacuali" ha spiegato Bini, che ? poi sceso nel dettaglio degli articoli che riguardano gli enti locali. Tra questi, ? stata evidenziata l'istituzione del Tavolo permanente della nautica e dell'economia del mare, a cui saranno affidati ampi ambiti di analisi. La regia sar? affidata alla direzione Attivit? produttive e turismo; al Tavolo partecipano tutte le direzioni centrali interessate dal tema e i soggetti pubblici e privati portatori di interesse. "I Comuni - ha dettagliato Bini - potranno utilizzare il Tavolo permanente previsto dal testo di legge per fare proposte di intervento negli ambiti delineati dalla norma. Potranno anche collaborare con la Regione per la realizzazione del masterplan degli ormeggi nautici e usufruire dei canali contributivi previsti dalla legge, come il bonus per la demolizione di unit? da diporto abbandonate e i finanziamenti per ammodernare porti turistici, darsene, marine e ormeggi nautici di cui siano proprietari o gestori diretti". Gli intervenuti alla seduta di oggi del Cal hanno mostrato apprezzamento rispetto a una norma che dai Comuni era attesa da tempo e hanno ringraziato la Regione per aver avviato questo iter anche perch? abbraccia, in maniera organica, completa e trasversale, tutti i comparti della nautica, ponendosi come strumento utile e funzionale alla crescita del territorio. ARC/PT/ma 301608 SET 24 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati



Agenparl

Focus

vengono elaborati.

Informare

Focus

Il gruppo crocieristico Carnival colleziona un altro trimestre record

Nel terzo trimestre dell'esercizio fiscale 2024, che è terminato lo scorso 31 agosto, il gruppo **crocieristico** Carnival Corporation ha registrato un valore dei ricavi che è il più elevato di sempre essendo ammontato a 7,90 miliardi di dollari, con un aumento del +15,2% sullo stesso periodo dell'esercizio 2023 quando era stato segnato il precedente record storico. Un nuovo picco massimo è stato raggiunto sia relativamente alla vendita delle crociere che alle vendite a bordo delle navi della flotta i cui valori sono stati pari rispettivamente a 5,24 miliardi (+15,2%) e 2,66 miliardi di dollari (+15,1%). I costi operativi, con 5,72 miliardi, pur raggiungendo una cifra record hanno mostrato una crescita meno accentuata del +9,3%. Un nuovo record è stato totalizzato anche dall'utile operativo attestatosi a 2,18 miliardi di dollari (+34,1%). L'utile netto è stato di 1,73 miliardi, valore che rappresenta un rialzo del +61,5% sul terzo trimestre dell'esercizio fiscale 2023 ed è inferiore di 45 milioni solo al record storico registrato nel terzo trimestre dell'esercizio 2019. Anche il numero di passeggeri imbarcati nel periodo giugno-agosto di quest'anno sulle navi del gruppo, che sono operate con i marchi AIDA Cruises, Carnival Cruise Line, Costa Crociere, Cunard, Holland America Line, P&O Cruises (Australia), P&O Cruises (UK), Princess Cruises e Seabourn, ha raggiunto una cifra record essendo salite a bordo 3,9 milioni di persone rispetto a 3,6 milioni nel terzo trimestre dell'esercizio 2023. Sottolineando che il terzo trimestre del corrente esercizio fiscale è stato un periodo «fenomenale» sia dal punto di vista delle performance operative che di quelle finanziarie, l'amministratore delegato di Carnival Corporation, Josh Weinstein, ha specificato che sono attesi risultati record anche per l'intero esercizio 2024 «con un EBITDA rettificato - ha precisato - che dovrebbe superare i sei miliardi di dollari (4,23 miliardi nell'esercizio 2023, ndr) e con un miglioramento di circa il 10,5% del rendimento del capitale investito». Relativamente all'attuale livello delle prenotazioni per le crociere programmate nei prossimi mesi, Weinstein ha sottolineato che è stata prenotata quasi la metà delle crociere pianificate nell'esercizio 2025 e attualmente la restante disponibilità di crociere in vendita è inferiore rispetto allo scorso anno. Il CEO di Carnival ha specificato che il gruppo sta sfruttando la consistente domanda per ottenere prezzi delle crociere record.



Nel terzo trimestre dell'esercizio fiscale 2024, che è terminato lo scorso 31 agosto, il gruppo crocieristico Carnival Corporation ha registrato un valore dei ricavi che è il più elevato di sempre essendo ammontato a 7,90 miliardi di dollari, con un aumento del +15,2% sullo stesso periodo dell'esercizio 2023 quando era stato segnato il precedente record storico. Un nuovo picco massimo è stato raggiunto sia relativamente alla vendita delle crociere che alle vendite a bordo delle navi della flotta i cui valori sono stati pari rispettivamente a 5,24 miliardi (+15,2%) e 2,66 miliardi di dollari (+15,1%). I costi operativi, con 5,72 miliardi, pur raggiungendo una cifra record hanno mostrato una crescita meno accentuata del +9,3%. Un nuovo record è stato totalizzato anche dall'utile operativo attestatosi a 2,18 miliardi di dollari (+34,1%). L'utile netto è stato di 1,73 miliardi, valore che rappresenta un rialzo del +61,5% sul terzo trimestre dell'esercizio fiscale 2023 ed è inferiore di 45 milioni solo al record storico registrato nel terzo trimestre dell'esercizio 2019. Anche il numero di passeggeri imbarcati nel periodo giugno-agosto di quest'anno sulle navi del gruppo, che sono operate con i marchi AIDA Cruises, Carnival Cruise Line, Costa Crociere, Cunard, Holland America Line, P&O Cruises (Australia), P&O Cruises (UK), Princess Cruises e Seabourn, ha raggiunto una cifra record essendo salite a bordo 3,9 milioni di persone rispetto a 3,6 milioni nel terzo trimestre dell'esercizio 2023. Sottolineando che il terzo trimestre del corrente esercizio fiscale è stato un periodo «fenomenale» sia dal punto di vista delle performance operative che di quelle finanziarie, l'amministratore delegato di Carnival Corporation, Josh Weinstein, ha specificato che sono attesi risultati record anche per l'intero esercizio 2024 «con un EBITDA rettificato - ha precisato - che dovrebbe superare i sei miliardi di dollari (4,23 miliardi nell'esercizio 2023, ndr) e con un miglioramento di circa il 10,5% del rendimento del capitale investito». Relativamente all'attuale livello delle

Lo Studio Pastrovich svela la rivoluzione nei superyacht di lusso

Una piattaforma radicalmente innovativa che cambia le regole del gioco nel design dei superyacht, nelle esperienze offshore di lusso, nei modelli commerciali charter e nella sostenibilità finanziaria e ambientale. Intervenedo al Monaco Yacht Show, Stefano Pastrovich ha creato una serie di momenti sorprendenti, svelando una nuova straordinaria creazione sviluppata in collaborazione con GMDesign&Service, Chartwell Marine e Wolf, ciò che ha impressionato maggiormente, è il pensiero creativo coordinato che sta alla base del progetto Monaco, 26 Settembre 2024 - Le sue tre radicali svolte rispetto alle convenzioni del charter dei superyacht, sono destinate a rivoluzionare completamente il modo in cui l'esclusività viene vissuta in mare.

In primo luogo, si tratta di una piattaforma nuova e rivoluzionaria per superyacht ad uso charter, modulare e altamente flessibile, che offre numerose opzioni di personalizzazione, dal numero e disposizione delle suite e delle cabine per gli ospiti, fino alla completa personalizzazione delle aree comuni. Si chiama Xpagoda, i suoi scafi a catamarano e la struttura a pilastri, rappresentano una reinvenzione radicale dell'intero concetto di charter superyacht, creando un profilo arioso con ponti a sbalzo, che sono un capolavoro di forma e funzione. La sua struttura interamente in alluminio è stata sviluppata dal designer navale Chartwell Marine in consulenza con la Rina Classification Society, come evoluzione del codice per 12-36 passeggeri. La scelta rivoluzionaria dell'alluminio non solo riduce notevolmente il peso e il pescaggio, rendendola accessibile alle acque poco profonde, ma ha anche permesso a Pastrovich di razionalizzare l'impianto di propulsione, rendendolo più efficiente. L'attenzione ai dettagli è davvero impressionante. La struttura a pilastri apre gli spaziosi interni verso viste panoramiche. I ponti a sbalzo, che ricordano una pagoda, portano ombra alle finestre, per migliorare la visibilità e ridurre la potenza richiesta all'aria condizionata, insieme alla frequenza con cui è necessaria la pulizia da parte dell'equipaggio. I materiali dei decori interni sono stati selezionati per un'esperienza di eleganza naturale premium, tra i quali l'uso di legni e tessuti in cotone-lino. Perfettamente adatta per fare base/sosta in porti turistici piccoli e glamour e per ancoraggi in acque poco profonde negli angoli di maggiore bellezza, ogni aspetto di Xpagoda è stato focalizzato senza compromessi per creare esperienza senza pari, immersi nei più bei paesaggi marini della terra. In secondo luogo, Xpagoda è stato concepito per portare l'unicità delle esperienze da superyacht, aprendole a un pubblico ampiamente ignorato e molto più ampio: gli individui ad alto valore patrimoniale conosciuti come i "milionari della porta accanto". Questo segmento inutilizzato, con un potere d'acquisto individuale di 1-5 milioni di dollari, conta 19,5 milioni di persone secondo i dati della società multinazionale di consulenza Capgemini. È al di là delle risorse di questi potenziali clienti acquistare un superyacht



Una piattaforma radicalmente innovativa che cambia le regole del gioco nel design dei superyacht, nelle esperienze offshore di lusso, nei modelli commerciali charter e nella sostenibilità finanziaria e ambientale. Intervenedo al Monaco Yacht Show, Stefano Pastrovich ha creato una serie di momenti sorprendenti, svelando una nuova straordinaria creazione sviluppata in collaborazione con GMDesign&Service, Chartwell Marine e Wolf, ciò che ha impressionato maggiormente, è il pensiero creativo coordinato che sta alla base del progetto Monaco, 26 Settembre 2024 - Le sue tre radicali svolte rispetto alle convenzioni del charter dei superyacht, sono destinate a rivoluzionare completamente il modo in cui l'esclusività viene vissuta in mare. In primo luogo, si tratta di una piattaforma nuova e rivoluzionaria per superyacht ad uso charter, modulare e altamente flessibile, che offre numerose opzioni di personalizzazione, dal numero e disposizione delle suite e delle cabine per gli ospiti, fino alla completa personalizzazione delle aree comuni. Si chiama Xpagoda, i suoi scafi a catamarano e la struttura a pilastri, rappresentano una reinvenzione radicale dell'intero concetto di charter superyacht, creando un profilo arioso con ponti a sbalzo, che sono un capolavoro di forma e funzione. La sua struttura interamente in alluminio è stata sviluppata dal designer navale Chartwell Marine in consulenza con la Rina Classification Society, come evoluzione del codice per 12-36 passeggeri. La scelta rivoluzionaria dell'alluminio non solo riduce notevolmente il peso e il pescaggio, rendendola accessibile alle acque poco profonde, ma ha anche permesso a Pastrovich di razionalizzare l'impianto di propulsione, rendendolo più efficiente. L'attenzione ai dettagli è davvero impressionante. La struttura a pilastri apre gli spaziosi interni verso viste panoramiche. I ponti a sbalzo, che ricordano una pagoda, portano ombra alle finestre, per migliorare la visibilità e ridurre la potenza richiesta all'aria condizionata, insieme alla frequenza con cui è necessaria la pulizia da parte dell'equipaggio. I materiali dei decori interni sono stati selezionati per un'esperienza di eleganza naturale premium, tra i quali l'uso di legni e tessuti in cotone-lino. Perfettamente adatta per fare base/sosta in porti turistici piccoli e glamour e per ancoraggi in acque poco profonde negli angoli di maggiore bellezza, ogni aspetto di Xpagoda è stato focalizzato senza compromessi per creare esperienza senza pari, immersi nei più bei paesaggi marini della terra. In secondo luogo, Xpagoda è stato concepito per portare l'unicità delle esperienze da superyacht, aprendole a un pubblico ampiamente ignorato e molto più ampio: gli individui ad alto valore patrimoniale conosciuti come i "milionari della porta accanto". Questo segmento inutilizzato, con un potere d'acquisto individuale di 1-5 milioni di dollari, conta 19,5 milioni di persone secondo i dati della società multinazionale di consulenza Capgemini. È al di là delle risorse di questi potenziali clienti acquistare un superyacht

Informatore Navale

Focus

da 59 milioni di dollari o noleggiarne uno per circa 300 mila dollari a settimana. Ma sono disposti a pagare USD 2.000 per persona a notte per una suite di lusso su un charter boutique che porta loro la piena esperienza di un superyacht. Lunga 59 metri e capace di ospitare 20-24 ospiti in 10-12 suite di lusso o fino a 30 ospiti in 15 cabine economy, Xpagoda è stata espressamente progettata per questi viaggiatori della generazione X, che preferiscono diversificare le loro vacanze piuttosto che acquistare costose proprietà. Evitando le masse, cercano esperienze di crociera più brevi, senza la noia dei giorni di navigazione in mare aperto. Xpagoda permette loro di assaporare l'esclusività di un luogo mentre altri navigano via. A differenza dei superyacht tradizionali, con le loro grandi suite e le cabine per gli ospiti più piccole, tutte le suite di Xpagoda offrono elevati livelli di spazio e lusso. Allo stesso modo, le sue ariose aree comuni sono progettate non per un unico gruppo di amici, come è tipico dei Superyacht, ma per più coppie e gruppi che cercano opportunità di svago intime. Xpagoda combina naturalmente questo con servizi di alta classe, dalla sauna, al centro benessere e massaggi, fino a una palestra, diverse piscine e bar. Rendere tutto ciò possibile è un cambiamento radicale nel modo di pensare ai superyacht da charter: Pastrovich ha progettato intenzionalmente Xpagoda per una flessibilità modulare e una produzione seriale, utilizzando tecniche delle navi da crociera per ridurre significativamente il prezzo unitario, senza compromettere lo stile o la qualità delle finiture tipici dei superyacht. Il design distintivo di Xpagoda si integra perfettamente con l'ambiente circostante, includendo persino una piattaforma per il bagno a livello del mare che si fonde con l'acqua. L'obiettivo è offrire l'esperienza più ricca possibile di esplorazione della terra dal mare, vivendo un vero senso di appartenenza nei luoghi più ambiti del mondo. Dalle Maldive, Bahamas, Caraibi e Galapagos fino a Thailandia, Belize, Positano e le cascate di Kimberly. In terzo luogo, Xpagoda è stata espressamente concepita per creare opportunità di charter boutique innovative, rivolgendosi ai "milionari della porta accanto". Pastrovich ha presentato un modello di business testato, basato sulla falsariga di quello di una compagnia di crociere convenzionale e su semplici ipotesi: in un anno con 300 giorni operativi, con periodi di 5+5 mesi, un'occupazione dell'80% e un costo di 2.000 USD a persona per notte. I risultati hanno mostrato un EBITDA del 25%, che sale al 35% con un quarto yacht. Questo dimostra chiaramente il notevole potenziale di guadagno di Xpagoda per una flotta da 1 a 4 imbarcazioni, gestita da una vasta gamma di potenziali acquirenti. Da proprietari privati e operatori di charter a resort boutique, compagnie di crociere che desiderano offrire un complemento di lusso ai loro viaggi, co-proprietari, società di gestione frazionata, club privati e fondi immobiliari. Xpagoda è di conseguenza una proposta interessante, sia come esperienza che come investimento.

Interporto Vespucci: nuovo Cda, a brevissimo il presidente e ad

Redazione

COLLESALVETTI In attesa della nomina del nuovo presidente, vicepresidente e amministratore delegato, che avverrà nei prossimi giorni, l'assemblea dei soci dell'Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. ha nominato oggi il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale. La nuova governance è chiamata a guidare la società per i prossimi tre anni ed è così composta: Monica Bellandi Francesca Scali Raffaello Cioni Nicola Nista Angelo Roma Per i due rappresentanti dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale sono stati scelti Raffaello Cioni e Angelo Roma. Il presidente Rocco Guido Nastasi (Regione Toscana), conclude il suo mandato all'interporto insieme a Pier Luigi Giuntoli (Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno) e Tiziana De Quattro (Comune di Collesalveti) sostituiti rispettivamente da Monica Bellandi, Francesca Scali e Nicola Nista. Nel nuovo Collegio sindacale figurano: Simone Morfini riconfermato nel ruolo di presidente Alessandro Giovannini sindaco effettivo Manuela Cortese sindaco effettivo Ora l'attesa resta per i nomi delle cariche di presidente, vice e amministratore delegato anche se le voci che giravano nelle settimane scorse davano per sicuro il nome della Bellandi come presidente e la riconferma dell'ad Cioni. I soci -si legge in una nota dell'interporto toscano A. Vespucci- hanno ringraziato sentitamente il consiglio di amministrazione uscente per l'impegno profuso ed il lavoro svolto in questi anni importanti che ha consentito di consolidare l'importanza strategica di Interporto A.Vespucci nella realtà attuale e futura.

